

# SICILIA ROSA

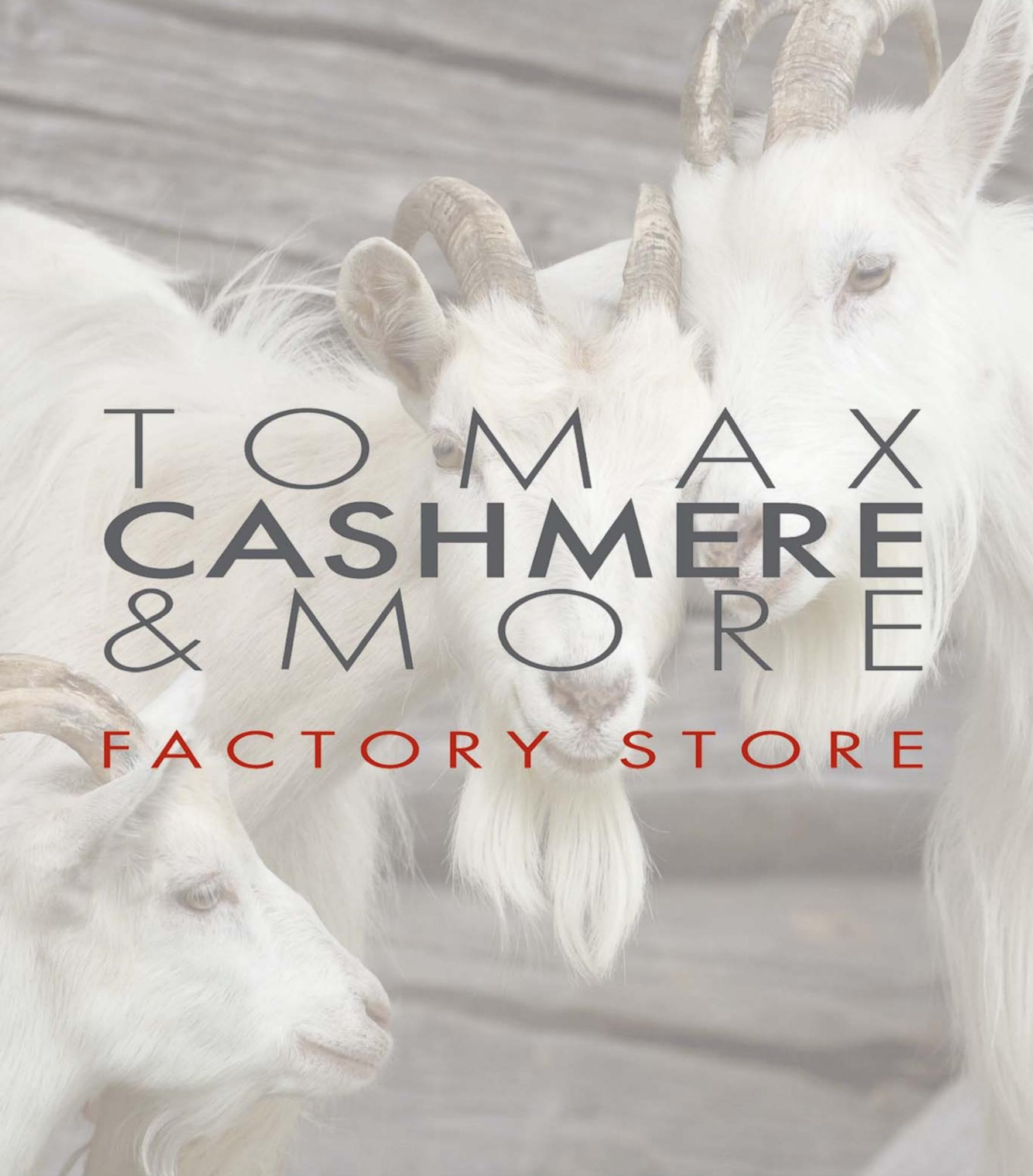


*unioni civili*  
IL REGISTRO  
DELLA  
DISCORDIA

*foodmania*  
TUTTI  
A SCUOLA  
DI CUCINA

*scrittrici*  
SULLE TRACCE  
DI GOLIARDA  
SAPIENZA

*Loredana Errore*  
«LA MIA VITA  
LA SCELGO  
DA ME»



**T O M A X**  
**CASHMERE**  
**& M O R E**  
**FACTORY STORE**

**MAGLIERIA UOMO DONNA**

**REPARTO OUTLET NEONATO E BAMBINO**

**via Cefalù 23/B - Piano d'Api/Acireale (CT) - tel. 0957656063**  
**lunedì e venerdì h 9-19 sabato h 9-14 - [www.tomax.it](http://www.tomax.it)**

Non navigare  
senza una meta

su

# LA SICILIA.it

## TROVI TUTTO

tutte le news

SICILIANE NAZIONALI ESTERE

archivio e le opinioni

CON TUTTI I FATTI DELLE ULTIME EDIZIONI

sport CALCIO, BASKET, VOLLEY ...

LA SQUADRA DELLA TUA CITTÀ (video, foto partita per partita)

spettacolo TUTTI GLI APPUNTAMENTI  
DELLA CULTURA MUSICA, CINEMA E TEATRO

**LASICILIA**

@annunci

IL MODO PIÙ PRATICO PER PUBBLICARE E CONSULTARE  
I TUOI ANNUNCI IMMOBILIARI E COMMERCIALI

offerte di lavoro

UN ACCESSO FACILE E VELOCE AL MONDO DEL LAVORO

**NOZZE-OK**

IDEE E CONSIGLI PER UN MATRIMONIO PERFETTO

LA SICILIA.it





Nella foto di copertina,  
di Alessandra Tisato,  
Loredana Errore  
(intervista a pag. 16)



12



20



26

**5** *detto tra noi*  
LA GIOIA OLTRE  
LE CONVENZIONI

**7** *quellocheledonne...*

**10** *ci piace*

**11** *jelodicoagua*

**12** *unioni civili*  
QUEL REGISTRO  
NON S'HA DA FARE?

**16** *da donna a donna*  
LOREDANA ERRORE  
«SCELGO LA MIA VITA  
GIORNO PER GIORNO»

**20** *la memoria*  
SULLE TRACCE DI  
GOLIARDA SAPIENZA

**24** *siciliane*  
MARILENA PORTO  
AIDA BURRUANO  
RITA BOTTO  
STEFANIA SPINA

**26** *tendenze*  
FOODMANIA,  
TUTTI A SCUOLA  
DI CUCINA

**29** *questione di stile*  
GIUSY BUSCEMI  
LA MISS CON LE STELLE  
NEGLI OCCHI

**30** *trend*  
A TUTTO FOLK

**32** *stylist moda*  
GIUSEPPE PATANÈ  
VISIONI RETRÒ

**34** *must accessori*

**36** *cruciani*  
IL RICAMO TI FA FASHION

**39** *mammeallavoro*  
ATTENTE  
A NON SCOPPIARE

**42** *bambini*  
DOPO LA SCUOLA  
SCEGLIAMO  
IL BENESSERE

**46** *beauty*  
UN AUTUNNO  
A TINTE SMOKY

**49** *tempopernoi*  
IL TRUCCO  
CHEMICAL FREE

**52** *ecostyle*

**53** *designcorner*

**54** *arredo*

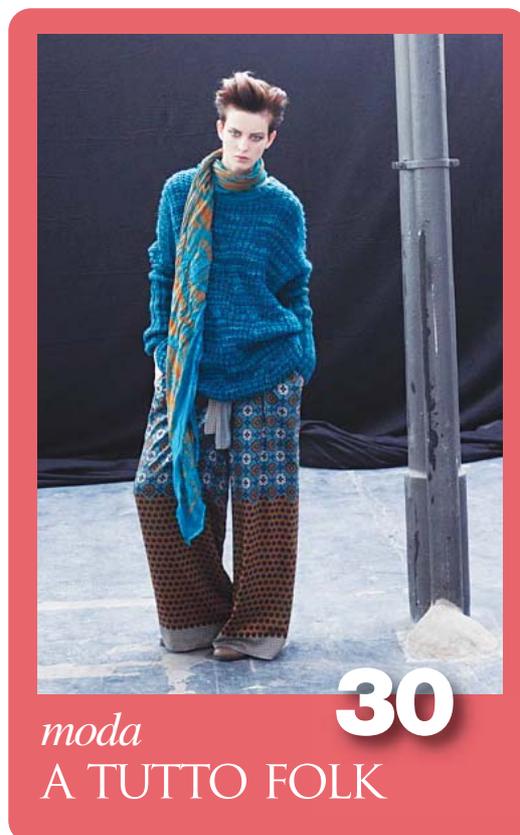
**56** *cotto e bloggato*

**58** *globetrotter*

**60** *happy hour*

**64** *city lounge*

**65** *l'oroscopo*



30

*moda*  
A TUTTO FOLK



53



58



**Nuova gamma up! da 9.500 euro.  
E in più finanziamento tan 0, anticipo zero e taeg 2,51%\*.**

**INOLTRE, SOLO DA NOI:** • Volkswagen Extra Time 3 anni fino a 50.000 KM

**up!** Quando piccolo diventa grande.

L'unica auto della sua categoria  
ad aver ottenuto entrambi i riconoscimenti



Di serie su tutta la gamma:



**Das Auto.**

## Caltabiano & C. s.r.l.

Via San Matteo 127/129 95014 Giarre (CT) Tel 095/7799467 / 095/931978

[www.caltabiano.it](http://www.caltabiano.it)

\* Prezzo riferito a take up! 44 kW / 60 CV 3 porte (chiavi in mano, IPT escl.). Listino € 9.750,00 meno € 250,00 grazie all'incentivo delle Concessionarie Volkswagen a fronte del ritiro, in permuta o rottamazione, di un veicolo di proprietà di almeno un anno. Escluso contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex DM n. 82/2011. Anticipo € 300,00 finanziamento di € 9.500,00 in 48 rate da € 197,91 a interessi € 0. TAN 0,00% fisso - TAEG 2,51%. Importo totale del credito € 9.500,00. Spese: istruttoria pratica € 300,00; incasso rata € 144,00; comunicazioni periodiche di legge € 4,00; imposta di bollo/sostitutiva € 23,75. Importo totale dovuto dal consumatore € 9.671,43. Informazioni europee di base, fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie Volkswagen. Salvo approvazione Volkswagen Bank. \*\*Consumo di carburante ciclo extraurbano 4,0 l/100 km. Offerte valide per immatricolazioni entro il 30/09/2012. La vettura raffigurata è puramente indicativa.

Valori massimi: consumo di carburante ciclo comb. 4,7l/100 km - CO<sub>2</sub> 108 g/km.



## LA GIOIA OLTRE LE CONVENZIONI

DI PAOLA PASETTI

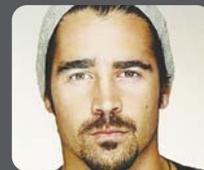
**M**artedì 18 settembre, Milano ha inaugurato il registro delle unioni civili, dopo una lunga battaglia in Consiglio comunale culminata a luglio con l'approvazione del progetto. Fiori, applausi e un clima di gran festa ha accolto le 18 coppie - 14 etero e 4 omosessuali - protagoniste di una giornata considerata a suo modo una piccola grande rivoluzione, un primo passo verso il riconoscimento giuridico delle coppie di fatto. Il capoluogo lombardo non è la prima città ad attivare il registro in questione; in Italia, fino allo scorso giugno, erano 89 i Comuni che se ne erano dotati. Ecco perché abbiamo deciso di saperne di più: capire come funziona, a chi si rivolge e a quali diritti permette di accedere.

Certo, ci sono anche le opinioni divergenti, le motivazioni che spingono gli uni e gli altri a difendere o a respingere questo strumento, posizioni di cui abbiamo voluto dar conto nel nostro servizio d'apertura. Ma al di là delle ideologie e dei valori di riferimento, c'è la realtà quotidiana, fatta di sentimenti, legami, valori, progetti. Una realtà "di fatto" che c'è a prescindere dalle convenzioni sociali, che precede qualsiasi riconoscimento giuridico e di cui quindi, una società, non può ignorare l'esistenza.

È in parte anche questa l'eredità che ci viene da Goliarda Sapienza, autrice del romanzo-scandalo "L'arte della gioia" respinto dalle case editrici per più di vent'anni e che ormai viene indicato da più parti come uno dei capolavori letterari del Novecento. A Goliarda, che in vita non vide riconosciuto il proprio talento, abbiamo voluto dedicare un ampio servizio, in occasione del tour che la Società italiana letterate ha organizzato a Catania, sua città natale. La sua storia di donna "diversa", come lei stessa si definiva, scomoda, per quel suo modo così anticonvenzionale di vedere e raccontare il mondo senza tabù, oggi suona come una lezione da cui non possiamo prescindere.

Dalla grande letteratura alla musica leggera, anche la protagonista della nostra copertina di settembre, Loredana Errore è, a suo modo, una donna fuori dall'ordinario. Chi ne seguì l'esordio televisivo nella trasmissione "Amici" di Maria De Filippi la ricorderà come una ragazza che non ama le mezze misure. Un temperamento che deve avere giovato alla "ragazza occhi cielo", visto che il suo ultimo cd, *Pioggia di comete*, è arrivato in testa alle classifiche. ●

# PAROLE PAROLE



**1** UN UOMO È SEMPRE SEXY QUANDO **NON È PREPOTENTE** E SA ACCETTARSI PER QUELLO CHE È  
(Colin Farrell, "Grazia" 16 luglio 2012)

**2** I MALI CHE NON SI AVVERTONO SONO I PIÙ **PERICOLOSI**  
(Erasmus da Rotterdam, "Esame della fede")

**3** NELLA VITA NON VINCE **IL PIÙ FORTE NÉ IL PIÙ VELOCE**, VINCE QUELLO **CHE SI ADATTA MEGLIO**  
(Alessandro Benetton, "Vanity Fair" 18 settembre 2012)

**4** **CORAGGIOSA** PUÒ ESSERE UNA PERSONA CHE **SENTE LA PAURA**. QUANDO AVEVO 15 ANNI DURANTE L'OLOCAUSTO **HANNO UCCISO LA MIA PAURA**. QUINDI IO NON SONO CORAGGIOSA.  
(Ágnes Helle, "D" 18 settembre 2012)

**5** GLI ASILI NIDO SONO **LA CHIAVE DELLA MODERNITÀ**. LASCIARE INDIETRO I NIDI SIGNIFICA **SIGNIFICA ABBANDONARE LE DONNE**  
(Nichi Vendola, inaugurazione Flyfamily asilo nido dell'aeroporto di Bari, 13/7/2012)

**6** TUTTI VOGLIAMO ESSERE DELLE BRAVE PERSONE, **PERÒ LE TENTAZIONI CI SONO...**  
(Simon Le Bon, "Donna Moderna" 24 luglio 2012)

**7** **GLI ACCESSORI SONO COME LE VITAMINE PER LA MODA**  
(Anna Dello Russo, Fashion Week, settembre 2012)

# BORGO RIO FAVARA



Rendimento  
annuo garantito

5%



Potete acquistare il vostro appartamento nel residence "Borgo Rio Favara" con la formula tradizionale per tenerlo a vostra disposizione o per affittarlo personalmente, facendovi carico delle spese che una proprietà immobiliare comporta (condominio, manutenzioni etc...). Oppure potete cogliere questa nostra proposta di investimento immobiliare che coniuga il reddito locativo alla possibilità di soggiorni per le proprie vacanze, secondo formule flessibili e innovative. Potrete lasciarci in gestione il vostro appartamento e ricevere un **rendimento garantito**.

CONOSCI INVESTIMENTO MIGLIORE? COSTRUISCI LA TUA RENDITA ANDANDO IN VACANZA. Pensa ad un investimento che ti metta al riparo dai rischi, diventi la tua casa vacanze e ti assicuri una rendita integrativa alla tua pensione. **Una opportunità unica per trasformare i tuoi risparmi, oltre che nella casa delle tue vacanze, in un investimento sicuro e redditizio.**

Borgo Rio Favara  
ti propone l'acquisto  
di un appartamento in villa.

Ufficio Clienti  
Vendite Immobiliari

345.0604785

**Gastone**

NUMERO VERDE 800.016.196

SCOPRI COME CON IL SOLO ACCONTO DIVENTI PROPRIETARIO !



  
**Bagaglino**  
Resort

BORGO RIO FAVARA  
ISPICA MARE - RAGUSA - SICILIA  
tel. +39 0932.956350  
www.borgoriofavara.it

  
BORGO  
rio favara



DI PAOLA PASETTI

## CONTRO CORRENTE E LA CHIAMANO SCUOLA *dell'obbligo*

**L**a scuola è ricominciata. Non c'è bisogno di avere figli per rendersene conto: ve ne sarete accorti dal traffico in strada, che diventa insostenibile specie negli orari d'ingresso e di uscita. Ma solo chi ha figli sa a che cosa andrà incontro nei prossimi mesi. Levatacce al mattino tra sempre meno composti inviti a fare in fretta, man mano che le lancette dell'orologio si spostano impietose. "Alzati, bevi il latte, lavati i denti, spegni la tv, prendi lo zaino"... E poi c'è il pomeriggio: i compiti da fare, la palestra, la festa del compagno di classe con tanto di regalino da comprare all'ultimo momento. No, nessuna lamentela. Chi è genitore sa benissimo che in fondo è questo il sale della vita di una famiglia. Quello che invece da mamma non sapevo è che la scuola dell'obbligo in Italia finisce con la quinta elementare. Come? Voi sapevate che l'obbligo scolastico si conclude a 16 anni con il biennio delle superiori?

Vediamo un po'. Qualche giorno fa sono entrata nel meraviglioso mondo delle medie. La scuola che abbiamo scelto mi piace: è moderna, ben organizzata, ha pure un sito sempre aggiornato. Da lì ho scaricato la lista dei testi adottati nella sezione che mi riguarda. Totale: oltre 280 euro. Capita, mi dico, meno male che c'è la cedola. Mi fanno sapere, però, che alle medie la cedola non c'è, è previsto invece un buono libro a "parziale

rimborso delle spese sostenute". Meglio di niente, penso. Ma il mio ottimismo si trova a fare i conti con l'amara realtà. Scopro da altre mamme che "parziale rimborso" è a dir poco un eufemismo. Che il buono si aggira intorno ai 60 euro, che le librerie di solito non rimborsano, ma danno a loro volta un buono spendibile nel proprio punto vendita. E che bisogna avere molta pazienza: nel Comune di Catania, ad esempio, sono stati appena erogati i buoni per l'anno 2010-11. E allora mi consigliano: non comprarli nuovi, buttati sull'usato.

Geniale. Vado in una libreria che accetta e vende libri degli anni precedenti e prendo il numerino elimina-code. Aspetto una, due, quasi tre ore. Con i piedi gonfi come una zampogna entro sventolando vittoriosa la lista dei libri. Alla commessa bastano pochi secondi: questo no, questo no, questo no. Questo non lo troverò, il codice è un altro. Vede? La nuova edizione ha il Cd, le appendici x, y e z... E aggiunge: "Se avesse prenotato ad agosto l'avremmo avvisata ad ogni nuovo arrivo". Già, ma siamo a settembre. All'uscita le colleghe mamme mi incoraggiano. "Noi veniamo ogni giorno da due settimane. Se prendi il numero alle 7 del mattino, prima di lasciare i bambini a scuola, te la puoi cavare con un'ora di fila. Alle dieci, dieci e mezzo sei fuori. Se sei fortunata, puoi trovare anche due libri in un colpo solo".

E adesso cosa mi dite? In Italia quando finisce la scuola dell'obbligo?



DI MARIA ENZA GIANNETTO



## DIVENTARE GENITORI NON RENDE *BAMBINOLOGI*

**L'**ultima volta è stata qualche giorno fa. Stavo discutendo con altre persone su una dichiarazione fatta dall'attore inglese Rupert Everett che, pur essendo omosessuale dichiarato da più di 20 anni, durante un'intervista ha sentenziato: "non riesco a pensare a qualcosa di peggio di un bambino cresciuto da due padri". I toni della conversazione erano pacati tra chi, come me, sosteneva che non esistono prove che testimonino che crescere con due genitori dello stesso sesso provochi disagi ai bambini e chi, invece, sosteneva che un bambino cresce bene solo con due genitori etero. Andando avanti, la discussione si è fatta un po' più accesa e, alla fine, riecco spuntare quella frase lì, pronunciata da un papà per evitare ogni possibile replica, "chi non ha figli non può capire". Una frase che, francamente - e penso di parlare a nome di molti altri adulti senza figli - mi ha stancato. Mi ha stancato sentirla utilizzare quando proprio non ci azzecca. Mi ha stancato sentirla pronunciare per professare una presunzione di conoscenza maggiore e migliore dell'intero "mondo infantile", solo perché si è diventati genitori, magari solo da pochi mesi. Mi ha stancato, sentir chiudere un discorso sul bene e il benessere dei bambini, solo perché le opinioni sono diventate più difficili da sostenere, con "tu non puoi capire".

Bene, è vero: io non ho figli e di sicuro non posso capire come cambia la vita, come cambia la prospettiva, come, d'improvviso, la propria esistenza possa diventare bambino/figlio-centrica. Ammetto che non posso capire tante cose rispetto alla donna-madre e all'uomo-padre. Ovviamente, ci sono paure, gioie, responsabilità che solo agli esseri umani con prole è dato conoscere. Ci sono però cose, concedetelo a noi poveri mortali senza figli, che vanno ben al di là dell'essere genitore o meno. Sono fattori che dipendono dall'educazione, dai valori, dalla cultura e dalla sensibilità di ciascuno di noi. Sono qualità che non

si ottengono solo quando si ha un figlio e che, a dirla tutta, molti genitori non possiedono affatto. Pensare che tutti i bambini del mondo abbiano diritto a un'infanzia serena e a crescere bene e in salute; sostenere che vadano protetti, ascoltati, aiutati, sostenuti, non è una prerogativa di chi è genitore. Si dice sempre che crescere un figlio sia il mestiere più difficile del mondo e che, in pratica, si impari come tutti gli altri, con il tempo e magari anche sbagliando. L'essere genitore sancisce il diritto e il dovere di conoscere e preoccuparsi per il proprio figlio e di fare tutto il possibile perché possa crescere sereno e felice. L'essere genitore non dà, però, a un individuo il diritto di prelazione sulle idee e sulle opinioni. Non lo trasforma in psicologo, esperto dell'età evolutiva o bambino. E soprattutto, non dà il diritto di "stabilire" cosa sia meglio o meno per le altre famiglie o di pensare che le proprie idee siano assiomi. Io non so dire se un bambino che cresce con due mamme, due papà, con un single, con un separato, con un genitore che si rifà un'altra vita, con i nonni, con gli zii, con un tutore, cresca peggio di uno cresciuto da mamma e papà insieme. Penso che tutto dipenda dai valori che chi lo cresce - solo, o in coppia - sarà capace di insegnargli, con le parole e con i fatti, e dalla serenità che sarà capace di garantirgli. In fondo, credo che noi tutti - genitori e non - vedremo i risultati di vari tipi di scelte e di educazione solo quando i bambini di oggi diventeranno adulti.

Per tornare, però, a Rupert Everett, l'attore concludeva quell'intervista con una frase da vero misantropo: «Non appartengo alla comunità gay. L'unica comunità a cui appartengo è quella umana e abbiamo fin troppi bambini. Non è il caso di farne altri». Vi assicuro che io, pur non avendo figli, una frase del genere non l'ho mai neanche pensata. Qualche genitore che l'ha detta, però, io l'ho sentito. Credetemi.



# Il lavoro RENDE LIBERI?

**“D**ue giorni fa ho consegnato le mie dimissioni da Gatwick”. La mail della mia amica Tiziana arriva da Londra con l'effetto di una bastonata. Sembra quasi derisoria, persino una follia, se si pensa al tasso di disoccupazione che ci affligge. A sapere la storia di Tiziana siamo in pochi. Conoscerla vuol dire piombare nella trama feroce di un film di Ken Loach, il regista britannico così attento al dramma della classe lavoratrice, schiacciata dalla massimizzazione selvaggia del profitto. Tiziana ha un sogno normale - sostenuto da una incrollabile tenacia e da un coraggio infinito - quando, 15 anni fa, lascia Palermo, un lavoro in nero ed una situazione familiare dolorosa. Segue tutta la trafila riservata agli immigrati dalla Ue, molto ben assistita dal welfare inglese. Trova un

ottimo lavoro: hostess presso la BAA che gestisce i servizi a terra degli aeroporti britannici. Destinazione Gatwick, uno dei due scali di Londra. Ottimo stipendio, buona assicurazione sanitaria, turni accettabili. Solo la sua integrazione stenta un po' a decollare. Forse a causa di una stratificazione sociale in caste, di sapore un po' feudale, che la inorridisce. Ma tiene duro, il lavoro è importante per lei. Frattanto lo strapotere del libero mercato costringe l'azienda a rendersi sempre più competitiva, a discapito delle condizioni di lavoro. Riduzione del personale e dei salari, allungamento dei turni di lavoro con rotazione continua, abolizione dei box d'informazione. Senza che la dirigenza batta ciglio, malgrado le sue segnalazioni. Sordo anche il sindacato a cui s'iscrive. Eppure è ritenuta un ottimo elemento, gran lavoratrice,

anche coraggiosa per aver sventato il raptus di un pazzo che minaccia la folla con un coltello: è italiano e lei sa trovare per lui parole giuste, prima che la polizia lo arresti. Per alcuni anni Tiziana resiste. Ignorando la fatica, gli orari impossibili che non consentono alcuna vita sociale, le notti passate a dormire in ufficio perché a quell'ora non passano più treni per rincasare, e il calo d'autostima, la salute che fa cilecca e le forze che si spengono. Fino a quel "...non ce la faccio più a dormire 4 ore per notte, stare in piedi per 15 ore di fila più 4 ore di treno andata e ritorno da casa. Non so come mi finirà, quanto potrò durare senza lavoro". Ha riflettuto tanto ma tanto a lungo, Tiziana, prima di premere il tasto "enter" delle sue dimissioni on line. Non è una sconfitta. E' sfinimento. Dovrà ricominciare tutto da capo. Tifo per lei.



## IL PESCE FUOR D'ACQUA

DI GENNARO GIACOBBE

### SALVATE LA VELINA JESSICA IL NOME NON E' UNA COLPA

**C**hiedo giustizia per la signorina Jessica Rizzo, 19enne napoletana - aspirante velina - che è stata esclusa dalla giuria perché, a suo dire, omonima di una ex diva dell'*hard core*. Perché, se fosse vera, sarebbe inquietante la storia della giurata che avrebbe confessato: "Quando è troppo è troppo, non ce la siamo sentiti di mandare in finale una bella ragazza bionda che si chiama proprio come la famosa ex pornstar". Ma, mi spiegate cosa c'entra tutto questo con la pornografia perché, primo, la Rizzo attrice, come tutti ricorderanno, è mora e non bionda e poi, seguendo il ragionamento, le attestate *Velone* che c'azzeccano, allora, in questo scenario? Secondo, cosa ci sarebbe di troppo. Troppo succinti gli abitini delle aspiranti? Troppo sgambettanti, allegre, incoscienti le giovanissime che partecipano al concorso più amato dalle italiane? Troppa carne in vetrina? Non è forse chiaro a tutti il senso di quello che fanno le ragazze sul palco; raccontano barzellette, parlano di qualsiasi cosa, fanno un ballettino. Certo, ci si potrebbe chiedere che significano queste *performance* stile festiciola familiare con tanto di Karaoke a dir poco approssimativo, esibizioni *fantozziane* e nonno sonnacchiate? Qual è il messaggio? Domande da invidiosi è la risposta. Perché una velina, prima di ogni cosa, è giovane e bella, e se fa *strike* si fidanza pure con un calciatore. Rosichino, le musone che per affermarsi nella vita, sono costrette a frequentare l'università, leggere libri, tenersi aggiornate, magari impegnarsi pure nel sociale e poi finire per fare lavori anonimi, come il medico o l'insegnante. Comunque si tratta di un'esclusione inaccettabile sia per i telespettatori del programma sia per chi, in questo Paese, chiede da tempo un dibattito sulla dignità e sul valore dei modelli femminili proposti dalla Tv italiana. La giovane Rizzo voleva solo avere un'opportunità, come l'hanno avuta altre ragazze italiane, alcune delle quali si sono poi effettivamente realizzate. Jessica dice: "Cammino con il mio nome e cognome a testa alta e non mi interessano i giudizi degli altri. Nome e cognome non possono interrompere la mia strada". Considerazione che le fa onore.



## DE GUSTIBUS

DI RITA LA ROCCA

### LA CIVILTÀ, UN VALORE IN VIA DI ESTINZIONE

**U**n antico proverbio indiano recita: prima di giudicare un uomo cammina per tre lune nelle sue scarpe. Ebbene, sono quasi nove mesi che calzo le scarpe, peraltro ormai abbastanza strette, della gestante e in questo lungo periodo ho dovuto fare mio malgrado i conti con le tante, piccole e grandi, difficoltà che questa condizione comporta. Ma, soprattutto, nei momenti in cui mi sarei aspettata aiuto e solidarietà, mi sono dovuta invece scontrare con l'indifferenza e la superficialità di chi, per fretta, insensibilità, o pura e semplice maleducazione, ha deliberatamente ignorato situazioni che avrebbero imposto un gesto di cortesia e civiltà. Così, le tante volte che fiduciosa ho aspettato in fila alla cassa del supermercato che qualcuno notasse la mia pancia in procinto di scoppiare e i miei piedi gonfi come zampogne e mi invitasse a passare avanti, ho letto invece negli sguardi che si posavano su di me, compreso quello delle cassiere, soltanto indifferenza e disinteresse. E tutto ciò in barba ai cartelli che recitavano: "Da noi gestanti e disabili hanno la precedenza in tutte le casse". Identica situazione alle Poste, in ospedale e persino all'Inps, dove mi sono imbattuta in giovani aiutanti troppo concentrati sui propri cellulari per preoccuparsi di cedere il posto a sedere a chi ne avrebbe avuto più bisogno di loro, in primo luogo anziani e disabili. Il colmo poi l'ha raggiunto una caritatevole signora che, vedendomi saltare la fila su esplicito invito del cassiere, ha tenuto a precisare, evidentemente alterata, che non mi spettava nessun tipo di precedenza in quanto "la gravidanza non è certo una malattia". Nulla da obiettare alla ineccepibile osservazione della signora ma, ormai disillusa dal comportamento della razza umana (se così la si può definire) non posso fare a meno di constatare che, se è pur vero che la gravidanza non è una malattia, la maleducazione pare che lo sia, e anche abbastanza contagiosa. E per quella, purtroppo, non sembra esserci cura.

# habitat arredamenti

*Arrediamo con il cuore!*

*Oggettistica  
Illuminazione  
Proiezioni di interni*



**SCAVOLINI**

**ARTI E  
MESTIERI  
PEDRALI**  
DYNAMIC DESIGN

**NOVAMOBILI**

**SPAR**  
ARREDA  
miniforms  
**AXO**



**PRESTITEMPO**  
Offerte finanziarie dal  
Gruppo Deutsche Bank

**SHOW ROOM:**

**Via Paolo Vasta, 5 Acireale (CT) - Tel./Fax: 095 604265  
habitat.arredamenti@alice.it**

## «Cosa insegniamo AI NOSTRI FIGLI?»

**G**entile redazione, ho letto con sgomento le motivazioni della sentenza della Cassazione che ha condannato una mia collega, l'insegnante Giuseppina Validò, a 15 giorni di carcere per aver punito un bullo della sua classe facendogli scrivere 100 volte "Sono deficiente" su un quaderno. E' vergognoso che lo Stato condanni un'insegnante che, magari esagerando nell'azione correttiva, ha però cercato di arginare le azioni di un bullo impenitente. Al contrario, adesso la "bulla" risulta essere lei! Io mi chiedo: che uomo diventerà questo ragazzo il cui atteggiamento da bullo è stato avallato e difeso prima dalla famiglia e poi dallo Stato? Quali azioni possiamo adottare noi insegnanti per arginare gli atteggiamenti incivili, per non dire delinquenti, di alcuni alunni sostenuti dalle loro famiglie? Come mamma di tre figli sono sconcertata e vorrei dire a tutti gli altri genitori che questo buonismo e protezionismo nei confronti dei nostri figli che sbagliano sta portando la società verso il baratro. Alla collega Validò mi sento di dire grazie, per aver, giorno dopo giorno, per tanti anni, cercato, con i miseri mezzi a sua disposizione, di educare. Per aver trasmesso ai suoi alunni e a tutti i suoi colleghi il senso della legalità, la dolcezza, la determinazione e l'amore per i ragazzi e per questo lavoro oggi così bistrattato. Grazie per aver scelto di "insegnare" nel quartiere di Ballarò - a Palermo - dove io vivo; dove, se sei fortunata, ti considerano utile, ma dove molto spesso sei vista, dagli alunni (e ahimè, anche dai genitori) come una nemica da distruggere, psicologicamente, moralmente, persino fisicamente. Di questo nessun giornale, nessun tg parla, perché spesso pur di non danneggiare l'alunno noi docenti non denunciavamo, sperando di riuscire a cambiare le cose. Come mamma ritengo che, ogni tanto, sarebbe giusto ringraziare chi come Giuseppina Validò continua con grande dignità, a dispetto di tutto e di tutti, a fare questo lavoro, così bello ma anche così "difficile". Spesso perdiamo di vista le cose importanti per cui vale la pena indignarsi. Bisognerebbe concentrarsi, ogni tanto, sulle persone e non solo sulle carte.

Mariella La Russa, Palermo

*Riceviamo e pubblichiamo volentieri questa lettera. Fermo restando che le sentenze vanno rispettate, è una bella testimonianza di solidarietà umana e professionale. (Nella foto in alto, uno dei manifesti della campagna nazionale contro il bullismo, [www.smontailbullo.it](http://www.smontailbullo.it))*



# CI PIACE

**Sharing Day.** Domenica 23 settembre si celebra la prima Giornata mondiale della condivisione, che ha l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza delle pratiche dello sharing (co-housing, co-working, couchsurfing, orti urbani, car-sharing e gruppi di acquisto) come strumento necessario a promuovere pratiche solidaristiche e partecipative. Info: <http://festambiente.mondipossibili.it>



**"Nemo Sud" per le malattie neuromuscolari.** È stato inaugurato a Messina il centro clinico "Nemo Sud", genitore dell'omonima realtà dell'ospedale Niguarda di Milano. Il centro sarà punto di riferimento per i pazienti del Sud Italia. A curare la gestione è la Fondazione Aurora, nata dalla collaborazione tra azienda ospedaliera "Martino", Università di Messina, Unione italiana lotta alla Distrofia muscolare), Associazione italiana Sclerosi laterale amiotrofica e Telethon.



**Pari opportunità a scuola.** Il video "Stop al femminicidio", realizzato nell'ambito del progetto europeo "Legalità al sud", ha vinto la IV edizione del concorso nazionale "Il Manifesto Pon 2012 - Sezione forme pubblicitarie innovative". Il video è stato prodotto e realizzato dai ragazzi dell'Istituto d'Istruzione Superiore "G. B. Vaccarini" di Catania in collaborazione con il Centro Antiviolenza Thamaia.



**Catania pulisce Catania.** Torna l'iniziativa cittadina che già a maggio ha riscosso un buon successo. Armati di rasciutto sociale, i volontari si ritroveranno il 1° ottobre in via Spedalieri alle 10. Le adesioni alla pagina Facebook "Catania pulisce Catania II edizione".



**Fiori in zucca.** Per il suo quarto compleanno il gruppo solidale di Palermo Bibigas festeggia con una giornata dedicata al consumo consapevole. L'appuntamento è per il 4 ottobre dalle 16 alle 20 a Palermo in via dei Cantieri 4. In programma l'allestimento del mercatino bio-eco-art-solidale "Fiori in zucca" e numerose altre attività dedicate ad adulti e bambini. Il Bi.Bi.g.a.s. è un gruppo di acquisto solidale, persone che hanno deciso di fare acquisti "etici", e che combinano l'impegno sociale con quello sul consumo critico.



## UN SOCIAL NETWORK TUTTO AL FEMMINILE

**S**i chiama Fe:female ([www.female-project.eu](http://www.female-project.eu)), social network dedicato alle donne imprenditrici realizzato interamente a Catania. L'obiettivo è aiutare le donne a diventare imprenditrici di successo, aumentando la fiducia in se stesse e le proprie competenze sociali. E' possibile scambiarsi informazioni, seguire corsi online, lasciarsi ispirare dalle esperienze di altre donne in Europa, seguire conferenze e partecipare ad eventi organizzati ad hoc. Un



progetto europeo nato nell'ambito del programma Lifelong Learning Programme, gestito da un consorzio di organizzazioni che provengono da Italia, Inghilterra, Olanda, Malta e Cipro. Per l'Italia, il partner è l'azienda catanese Viteco del gruppo Jo. Per scambiarsi consigli e condividere post interessanti basta entrare nella sezione "Connect in Europe" dedicata al social network vero e proprio.

## PREMIO GIORNALISTICO

**T**orna il Premio internazionale di giornalismo Maria Grazia Cutuli, il concorso bandito dalla Fondazione Cutuli onlus in collaborazione con il Comune di Santa Venerina, le quattro Università siciliane e il Corriere della Sera. Per candidarsi c'è tempo fino al 30 settembre. Tre le sezioni previste dal bando per l'edizione 2012, tutte dedicate alle tesi di laurea. La prima è riservata alle tesi di dottorato; la seconda alle tesi di specialistica in materie giornalistiche; la terza, a quelle di laurea triennale. Nella valutazione delle tesi sarà criterio preferenziale il loro riferimento ad argomenti trattati nella carriera di Maria Grazia Cutuli (nella foto), la giornalista catanese uccisa nel 2001 in un agguato in Afghanistan. Previsti premi in denaro e segnalazioni di merito; i vincitori potranno inoltre effettuare uno stage al Corriere della Sera. Bando e regolamento sui siti del Corriere della Sera ([www.corriere.it](http://www.corriere.it)) e dell'Ordine dei Giornalisti ([www.odg.it](http://www.odg.it)).





«Se la redazione mi ha invitato a rispondere alle vostre lettere immagino sia perché conosca la mia sensibilità e il mio culto per il prossimo. Ma, forse, non sa quanto io sia tollerante con l'umanità. L'uomo è fragile ed è per questo che va seguito e sostenuto dagli angeli che possiamo esser tutti, cioè gli altri; nella sua fragilità c'è la forza! Con tutto il mio cuore, sempre».

Guida

## SE UNA DONNA TRADISCE IL PARTNER COL SUO EX...

**LEI SI RITROVA SOLA NELLA CITTÀ DEL MARITO DA CUI È SEPARATA DA ANNI E NONOSTANTE ABBIA UNA RELAZIONE, COMINCIA A RIVEDERLO. IL CONSIGLIO È CHIUDERLA LA STORIA ATTUALE E RIPROVARCI CON LUI**

**P**er motivi di lavoro mi sono trasferita nella stessa città in cui, ormai da anni, vive il mio ex marito, da cui sono separata ormai da 4 anni. Forse era inevitabile, ma ci stiamo rifrequentando. Come svelare tutta la verità al mio attuale compagno? È una bravissima persona e mai lo vorrei vedere soffrire... d'altro canto, non so se con il mio ex può veramente funzionare a lungo. Sono confusa!

**Giorgia (Sr)**

*E ci credo che sei confusa! Mi pare, dolce Giorgia, che tu non sappia infatti o non vuoi sapere che ami tuo marito e allora ti struggi certamente. Ma è così semplice! Basta solo porsi questa domanda, rispondere ascoltando le tue emozioni e rivela-*

*re a te stessa il gran desiderio che hai di lui. Sentirne la mancanza, pensare di averlo e volerlo nel tuo letto, l'impulso di volerlo "accudire", coccolare e aspirare al traguardo di invecchiare insieme e sostenersi a vita, fino alla consapevolezza che è lui, sì lui, l'uomo della tua vita! Quindi parlane a lui, "tuo marito" e se lo senti, lo percepisci lontano, recalcitrante e ti accorgi che non divide le tue lungimiranze, scappa subito, pazienza - anche da te stessa e dalle tue trovate certezze nei suoi confronti - ma lascia senza indugio, comunque, quella bravissima persona del tuo attuale compagno. Proprio per non vederlo soffrire in eterno, poiché l'unica cosa che appare chiara sia a te, sia a me (per carità, a me sulla base di una lettera e due chiacchiere) è che tu quest'ultimo*

*non lo ami affatto! Giorgia, sii onesta! Soprattutto con te stessa e cerca di non soffrire almeno tu!*

*Con tutto il mio cuore Guida*

## S'INNAMORA DEL SUO AMICO GAY? MEGLIO RINUNCIARCI SUBITO

**I**n 40 anni di vita non avevo mai fatto una vacanza così bella come quest'anno: sono stata in Marocco con il mio migliore amico, Pietro e ci siamo divertiti tantissimo. Il problema è che ora sento di essermi innamorata perdutamente di lui che conosco da dieci anni ma che non avevo mai preso in considerazione perché è omosessuale ed ho spesso conosciuto i suoi uomini. In viaggio tra noi c'è stato qualche momento di imbarazzo e di sguardi ammiccanti ma nulla di più. In passato lui ha avuto storie con donne, ma sono sempre finite molto male. Cosa faccio? Se non gli dico quello che provo penso che mi pentirò per sempre, ma non vorrei rovinare il nostro rapporto.

**Anna, provincia di Enna**

*Senti Anna, già è un problema e un rischio innamorarsi degli uomini (di*

*cui, peraltro, siamo costrette a innamorarci), pensa degli uomini che amano gli uomini. Gli omosessuali sono uomini al cubo!*

*Ma goditi l'amico del cuore e confidagli tutto, persino di esserti innamorata di lui. Potresti anche farlo felice, magari emozionarlo pure con un bel transfert verso la mamma, la nonna, una sorella, una figura femminile che lui ha mitizzato, Basta che non ti ci metti! Capito? Non ti ci cuccariii! E non dargli nessun ruolo se non quello dell'amico più caro, tanto caro da non chiedergli di più, da non cercare un legame diverso.*

*Per favore, amiche mie, non mi date troppe responsabilità. Io posso e devo ogni tanto sbagliare, altrimenti non sarei la prima nemica di me stessa e della mia stessa vita! Ma non me la sento di darvi consigli che partono solo dal cuore e dall'utero! Qui ci vuole un sacco di cervello! Stiamo parlando di un amore difficilissimo e ipoteticamente pieno di trabocchetti e labirinti. E si parla di un uomo che potrebbe farti uscire pazzo e distruggere, oltre a te, la sua vera identità!*

*Sempre col cuore ma pieno di affetto e di comprensione! E salutami Pietro! Mi sta già simpatico, la prossima volta ci vengo pure io in Marocco, così non ti innamori! Guida*



# Arteballetto

## Danza & Sport

*Danza Classica*

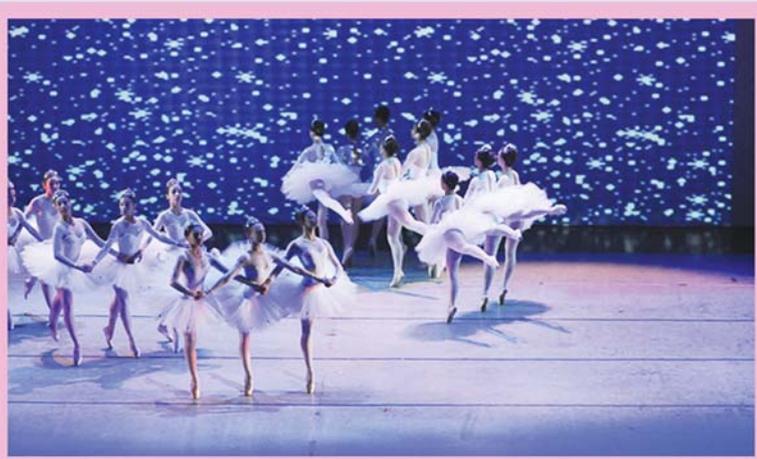
*Contemporanea*

*Jazz*

*Spagnola*

*Hip Hop*

*Repertorio Classico*



*Pilates*

*Antalgica*

*Corsi per adulti*

*Danza Indu*

**Direzione artistica Patrizia Perrone Maimone**

**CATANIA-Via Michele Lessona 17/A- Tel. 095/7316305 346/3295698**

**www.arteballetto.net**



# QUEL REGISTRO NON **S'HA DA FARE?**

DI GENNARO GIACOBBE

**L**a questione è vecchia e continua a dividere gli italiani. Da una parte gli oppositori delle unioni civili che, per convinzioni personali, etiche, politiche, religiose, ritengono queste relazioni illegittime, accusate spesso di fare da "apripista" per i matrimoni omosessuali. Dall'altra "fazione", è proprio il caso di dire, si sostiene invece, la necessità di regolare le coppie di fatto per concedere anche a questi legami, diritti e doveri, oggi negati. Al di là, comunque, degli opposti schieramenti vediamo su cosa si disputa. Il Comune di Milano è uno degli ultimi, in ordine di tempo, delle grandi città italiane ad aver approvato un registro delle Unioni civili che consentirà agli iscritti di usufruire di servizi forniti dal municipio come, per esempio, alloggi popolari, mense scolastiche, asili nido. Per

intenderci, non ci sarà quindi, alcuna possibilità per i "registrati" di ereditare o percepire la pensione di reversibilità (benefici garantiti alle coppie sposate e regolati dalle leggi dello Stato) perché il provvedimento ha il solo carattere amministrativo e riconosce determinati diritti alle coppie di fatto, sia etero sia omosessuali. Un atto, criticato da più parti, definito "fuga in avanti" o peggio, operazione d'immagine, come sostiene il sindaco **Raffaele Stancanelli** che a quanti chiedono l'istituzione anche a Catania di un registro, così risponde ad una agenzia di stampa: "Sulle unioni civili si minimizza sulla necessità di un grosso dibattito nella società che non può non investire gli aspetti della scelta politica e non quello amministrativo. Sarebbe, insomma, una presa in giro dire che attraverso un registro che verrebbe deliberato, ad

**ITALIA DIVISA DA UNA PARTE LE ASSOCIAZIONI GAY E LESBICHE CHE RIVENDICANO PARITÀ DI DIRITTI TRA COPPIE OMO ED ETEROSESSUALI DALL'ALTRA LA SOCIETÀ CIVILE DILANIATA DA UN CONTRASTO CHE SPESSO ASSUME I TONI DELLA GUERRA DI RELIGIONE. INTANTO NEL PRIMO GIORNO DI APERTURA DELL'UFFICIO MILANESE LE UNIONI OMOSESSUALI SONO STATE SOLO UN TERZO DEGLI ISCRITTI**



**PAOLO PATANÈ:**  
**«DI FRONTE A UN PARLAMENTO ASSENTE ABBIAMO DECISO DI PARTIRE DAI COMUNI, DAI BISOGNI DELLA GENTE ED È STATO UN SUCCESSO. OLTRE CENTO CITTÀ HANNO GIÀ APPROVATO I REGOLAMENTI»**

esempio, dal consiglio comunale, si risolvrebbe una questione che ormai ha una rilevanza politica ben precisa". Le affermazioni del primo cittadino etneo hanno sicuramente un fondamento: il dibattito nel Paese troppo spesso assume i toni dello scontro ideologico e le questioni aperte sono tante. Basti pensare all'interpretazione sia della nostra Costituzione che, secondo le associazioni gay, non vieta il matrimonio tra persone dello stesso sesso, sia delle sentenze della Cassazione che, di recente, ha stabilito che anche la stabile coppia omosessuale rientra nella nozione di famiglia. Ma torniamo ai registri comunali delle unioni civili, perché su questo **Maurizio Caserta**, ordinario di Economia Politica al Dipartimento di Economia e Impresa di Catania ha idee precise. «I diritti o sono sostanza o non lo sono - spiega il professore - e un Comune, nell'assegnazione ai cittadini può decidere di estendere anche a famiglie formate da due componenti dello stesso sesso, la concessione - per esempio - di alloggi popolari o l'ingresso agli asili nido, alle mense scolastiche, perché non c'è una legge che lo vieta».



Il prof. Maurizio Caserta

**Si sostiene, però, che la questione è più politica che amministrativa.**

«Giusto ma, a partire dal Comune, è possibile mettere in moto un processo di emulazione virtuosa e accendere il dibattito nel Paese, per arrivare alla piena equiparazione dei diritti e dei doveri tra coppie etero e omosessuali».

**Ma lei sa che proprio questo frena l'istituzione dei registri che vengono visti da molti come "anticamera" del matrimonio tra omosessuali.**

«Il registro non riguarda solo coppie omosessuali; a Milano, nel primo giorno di apertura al pubblico, si sono sancite quattordici unioni etero e quattro omosessuali. E poi quale sarebbe la tesi: non si riconosce un diritto oggi perché i be-

neficiari potrebbero, domani, chiedere libertà più ampie? Allora scusi, secondo questo ragionamento, non si potrebbe legiferare su nulla».

**Che significa?**

«Vuol dire che il Paese vero è già più avanti: molte organizzazioni sia pubbliche sia private (pensi ad alcune aziende multinazionali) da tempo perseguono politiche *gay friendly*: Molte persone, e lo dico anche per esperienza personale, sono disposte a riconoscere pari trattamento alle coppie omosessuali ma, di fatto, restano diritti fragili, proprio perché non garantiti da una norma».

Che una legislazione non troverebbe impreparati gli italiani, ne è convinta l'Arcigay, per questo, l'azione è partita proprio dai Comuni spiega il presidente nazionale **Paolo Patanè**: «Con un Parlamento totalmente sordo alla richiesta di piena parità che viene da omosessuali e lesbiche, abbiamo scelto di rivolgerci al territorio, ai consigli cittadini. E la battaglia, che ha avuto un forte valore simbolico, ha ottenuto un enorme successo, tanto che sono



Il presidente Paolo Patanè

almeno un centinaio le amministrazioni che hanno discusso e approvato un registro. Insomma, manca una ratifica parlamentare, con i partiti a distanza siderale dai reali bisogni degli elettori». A ben vedere, però, gli eletti negano ai rappresentati, possibilità che il Parlamento stesso ha già da oltre sedici anni. Per i nostri onorevoli, infatti, basta un modulo in cui si dichiara di convivere "more uxorio" da almeno tre anni, per permettere ai loro partner di beneficiare dell'assistenza sanitaria.

**Allora presidente, chi ostacola il processo legislativo?**

«Destra e Chiesa hanno scelto la negazione dei diritti agli omosessuali, e persino di affossare provvedimenti contro l'omofobia e la discriminazione. Nei momenti di rapido cambiamento come questo, tra la crisi e la rivoluzione delle nuove tecno-

## GLOSSARIO/FAQ

### *L'Unione civile*

L'unione civile è il termine con cui si indica un istituto giuridico, diverso dal matrimonio, che comporta il riconoscimento della coppia di fatto, finalizzato a stabilirne diritti e doveri.

### *Le coppie di fatto sono solo eterosessuali?*

Quando si parla di coppia di fatto ci si riferisce in genere sia a coppie di fatto eterosessuali sia omosessuali.

### *Cosa dice la Costituzione italiana?*

Nella Costituzione si parla (art. 29) di famiglia come "società naturale fondata sul matrimonio". L'articolo 2, invece, dispone che la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

La Corte Costituzionale ha stabilito che per formazione sociale deve intendersi ogni forma di comunità, semplice o complessa, idonea a consentire e favorire il libero sviluppo della persona nella vita di relazione, nel contesto di una valorizzazione del modello pluralistico. In tale nozione è (e su questo si dibatte) da annoverare anche l'unione omosessuale, intesa come stabile convivenza tra due persone dello stesso sesso.

### *Come si sono comportati su questi temi gli altri paesi europei?*

La maggioranza dei paesi dell'Europa occidentale ha concesso diritti alle coppie omosessuali tramite varie forme di unioni civili e non tramite l'estensione del matrimonio. Tra questi ci sono Francia, Germania e Regno Unito. In Germania le "convivenze registrate" esistevano già dal 2001, ma non riconoscevano il diritto di adozione congiunta. Esiste, quindi, una legge che permette alle coppie omosessuali di unirsi civilmente e concede loro diritti simili (ma non uguali) a quelle delle coppie eterosessuali regolarmente sposate. È questa unione civile che ha contratto la parlamentare Paola Concia con la compagna Ricarda Trautmann ed il ministro degli esteri tedesco Guido Westerwelle, con il compagno Michael Mronz.

*Quanti sono i comuni italiani che hanno istituito il registro delle unioni civili?*  
 Al 27 giugno di questo anno erano 89.

### *Qual è stato il primo?*

Empoli, il 21 ottobre 1993.

### *Qual è in Italia la posizione politica?*

Lo scontro è perfettamente trasversale e avviene tra le aree cattoliche e laiche dei vari schieramenti. Chiaramente, le maggiori spaccature, riguardano le unioni omosessuali.



**QUANTE SONO LE COPPIE DI FATTO?** NON CI SONO DATI AGGIORNATI. NEL 2007 LE COPPIE ETEROSESSUALI ERANO PIÙ DI 500MILA. UN NUMERO CRESCENTE CONFERMATO DAI BAMBINI NATI AL DI FUORI DAL MATRIMONIO: 21,7% DEL TOTALE

logie, i predicatori di ieri e di oggi scelgono un capro espiatorio contro il quale agitare fantasmi e presunti orrori. E' il nostro turno ma siamo sereni, sappiamo che la democrazia conquista nuovi spazi e non viceversa».

**Lei accusa la Destra, ma mi pare di capire che anche al Centro ci sono molte chiusure sulle unioni omosessuali, per non parlare dello scontro interno alla Sinistra.**

«Questa classe politica ci è nemica, con rare distinzioni».

E i Cattolici? Anche loro divisi. E per fortuna direbbe qualcuno, ci sono diversità dal pensiero unico. C'è la posizione della Curia milanese che ha tuonato contro il registro meneghino ma c'è anche, da sempre nella Chiesa, chi, come **Salvatore Resca** - parroco e guida della comunità della Chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Catania - sposta l'attenzione e la discussione su una dimensione soggettiva del Cristianesimo. «Le "coppie di fatto", appunto perché "di fatto" - dice Resca - esistono. In una società pluralista e in uno stato laico come il nostro, fermo restando il diritto di ciascuno di credere e di testimoniare le proprie convinzioni, è conveniente, se non necessario, regolamentare queste situazioni».

**Ma padre, lei sa bene che nel Paese si è scatenata una "guerra di religione" su queste tematiche. Come se ne esce?**

**PADRE SALVATORE RESCA: «I CREDENTI DEVONO ACCETTARE CHE I VALORI IN CUI SI CREDE VANNO TESTIMONIATI CON LA PROPRIA VITA E NON IMPOSTI CON UNA LEGGE DELLO STATO»**

«In Italia si combatte non solo su questo argomento ma su molti altri aspetti della convivenza civile: divorzio, aborto, eutanasia, bioetica. Ciò deriva dalla mancanza di "laicità" sia dei non credenti sia, soprattutto, dei credenti (nel nostro caso, cattolici) i quali non riescono ad accettare che i valori in cui si crede debbano essere testimoniati con la propria vita e non imposti attraverso una legge. Questa posizione viene fatta propria dai cosiddetti "atei devoti" o "teodem" che usano la religione come "instrumentum regni" per regolare la vita civile. Una dottrina che ha buon gioco con la Chiesa che viene favorita dai



Padre Salvatore Resca

Governi che adottano questa politica. Come se ne esce? Accettando lo stato di fatto del "pluralismo", promuovendo la tolleranza e, cosa molto difficile, convincendosi che la condivisione dei valori cristiani non può avvenire per legge».

**TRE ESPERIENZE PER CAPIRE DI PIÙ**

**NICHI VENDOLA**

Nichi Vendola vorrebbe sposarsi con il suo compagno, e ultimamente ha anche dichiarato di sentire il forte desiderio della paternità ma le leggi italiane non lo permettono. «Io non voglio stare in un acronimo, ha detto il governatore della Puglia. A 54 anni voglio dire che mi voglio sposare con il mio compagno. Rivendico questo, come cittadino, come persona e come cristiano. Voglio poter vivere una discussione vera e chiedere al mio Stato e alla mia Chiesa per quale motivo progetti d'amore non possono essere liberati



da un tappo di Medioevo che tante volte ha ferito la nostra vita».



**PAOLA CONCIA**

In Aula, il 13 maggio del 2008, la Concia, quella stessa donna che da giovane si era convinta di dover soffocare il suo

orientamento sessuale, si rivolse ai colleghi e chiese: «Vi sembra anormale e malata?».

La parlamentare si è sposata a Francoforte, con la sua compagna Ricarda Trautmann. In Germania gli omosessuali, possono accedere ai "patti di partnership", che attribuiscono quasi gli stessi diritti e doveri di un matrimonio eterosessuale ma, la sua unione, in Italia "resta carta straccia".

**FRANCESCA VECCHIONI**

Francesca Vecchioni, figlia del cantautore Roberto, ha di recente raccontato del suo rapporto con la compagna Alessandra e delle due gemelle avute per mezzo della fecondazione eterologa, in Olanda. (Questa pratica è vietata in Italia). La coppia è stata tra le prime ad iscriversi nel registro delle unioni civili istituito di recente a Milano.



# Zappalà

*maestri orafi*

## GIOIELLI prêt-à-porter

le tue idee le rendiamo preziose



Siracusa, Via Po 11 • Tel. 0931 24056

*dadonnaadonna*



Loredana  
Errore

«SCELGO LA **MIA VITA**  
GIORNO PER GIORNO»

DI MARIA ENZA GIANNETTO

**S**ono passati tre anni da quando una giovane agrigentina, partecipando all'edizione 2009/2010 di "Amici di Maria de Filippi" riuscì a dividere, come pochi prima di lei, il pubblico in grandi ammiratori e profondi denigratori. Sin dalla sua entrata nel talent show, tra lacrime e sorprese, tra paure e grandi emozioni, Loredana Errore mostrò che lei non era di certo una dalle mezze misure. E non lo è neanche oggi: mentre si gode il repentino successo del suo nuovo album "Pioggia di comete", non nasconde un po' di fastidio per non essere stata chiamata tra i big nella scorsa edizione di "Amici" e neanche il desiderio di andare a Sanremo.

Voce graffiante, versatilità e originalità sono le caratteristiche che la contraddistinguono dal punto di vista artistico. Mentre educazione, umiltà e forza sono le qualità umane che ne hanno fatto, oggi, una giovane donna, sicura delle sue scelte e dei suoi obiettivi.

È cresciuta Loredana. Ed è diventata una donna più forte che, però, trattiene a stento le grandi emozioni e che, in fondo, anche quando lo fa, viene tradita dai quei suoi limpidissimi occhi cielo. Quegli occhi che hanno catturato Biagio Antonacci che per lei ha scritto la canzone "Ragazza occhi cielo", oggi brillano più di sempre, quasi come stelle. Come due comete, rubate da quella "pioggia" che dà il titolo al suo terzo album, pubblicato il 28 agosto, e già in cima a tutte le classifiche.

**Grande successo per "Pioggia di comete", nonostante la pochissima promozione televisiva. La vogliamo chiamare una sorta di rivincita contro il mondo della tv?**

«Io preferirei considerarlo una sorta di miracolo».

**Lei viene spesso definita "una figlia del talent show" anche se era nel mondo della musica già da molto. È una cosa che le dà fastidio?**

«A dire il vero io credo di essere figlia delle scelte che ho fatto. La partecipazione al talent show mi ha solo portato bene e non lo negherò mai. "Amici" è stato un'ottima via per farmi conoscere e in questo non ci vedo nessuna nota di demerito, però io mi sento sempre molto autonoma in tutto quello che ho deciso di fare o meno».

**Quindi se la chiamassero per la nuova edizione, nella sezione vip, andrebbe?**

«Beh sì... (ride). Ma non mi hanno ancora chiamata».

**A voler essere maligni si potrebbe pensare che la De Filippi non l'abbia chiamata per non oscurare le sue due predilette: Emma e Alessandra....**

«Dai... veramente. Non conosco il motivo. Non ci sono stati contatti e sinceramente non me lo chiedo neanche».

**Va bene... Cambiamo discorso. "Pioggia di comete" è un album che parla sostanzialmente di amore, di tutti i tipi. Cosa c'è di lei in quei testi?**

«Le scelte che hanno caratterizzato le canzoni dell'album mi hanno sorpreso sin dall'inizio perché non immaginavo dei brani che parlassero così profondamente di amore e che riuscissero a mostrarlo sotto mille sfaccettature diverse. Oltre ai due brani scritti da me - "Più o meno mai" e "Volo insoluto" -, di Loredana c'è soprattutto la spontaneità».

**La canzone "Innamorata" parla di una passione struggente verso una persona che si sa di non poter avere. Lei conosce questo tipo di sentimento?**

«Io sono sempre innamorata, anche quando non sono corrisposta. Se mi sento innamorata, provo e custodisco questo sentimento e prendo il buono che mi porta».

**Tra poco, il 27 ottobre, compirà 28 anni, si sente realizzata? Cosa le manca?**

«Io mi sento fortunata e sono grata per tutto quello che mi succede, per tutto quello che riesco a fare e a ottenere. Anche nelle piccole cose quotidiane. Per esempio, anche il semplice fatto di essere riuscita, dopo la pubblicazione dell'album, a ritagliarmi questo piccolo momento per me per venire a Lampedusa e passare qualche giorno dai miei ad Agrigento, lo considero come un grande dono».

**Come mai ama così tanto l'isola di Lampedusa?**

«Mi è rimasta dentro. Nel 2006 ho vissuto un incontro profondo e coinvolgente, dal punto di vista artistico, con quest'isola. Da allora, anche se ora ci riesco con maggiore difficoltà, cerco di tornarci almeno una volta l'anno».

**Ora lei vive a Milano, ma ad Agrigento, torna spesso?**

«Ogni volta che posso. Il legame con la mia terra, i miei genitori e la mia famiglia è fortissimo. Ora per esempio, passerò qualche giorno con loro anche in occasione del matrimonio di mia cugina».

**Parliamo di amici? È una che mantiene legami storici o si circonda sempre di persone nuove?**

«Vivo l'amicizia in modo molto sereno, non mi stresso per avere, per forza, tante persone intorno. Non mi interessa. Vivo, però, le nuove

ph Alessandra Tisato

**LA CANTANTE DI AGRIGENTO SI GODE IL SUCCESSO DEL SUO NUOVO ALBUM "PIOGGIA DI COMETE". SODDISFATTA DEL SUO PERCORSO ARTISTICO È FELICE DI AVER SEMPRE PRESO IN AUTONOMIA LE SUE DECISIONI E RICONOSCE LA GRANDEZZA DI DIO IN TUTTO QUELLO CHE DI BELLO LE STA ACCADENDO**



#### AMICI DI MARIA.

Sopra Loredana Errore durante la partecipazione al talent Amici di Maria De Filippi. A sinistra la cantante duetta a Sanremo 2011 con Anna Tatangelo



**GLI ALBUM.** A sinistra la cover di "Ragazza occhi cielo" (2010); sotto quella di "L'errore" (2011)



## DAL TALENT AI TOUR

Loredana Errore è nata a Bucarest il 27 ottobre 1984. Adottata da piccolissima ha sempre vissuto ad Agrigento. La musica è sempre stata parte integrante della sua vita: inizia a cantare giovanissima, a 6 anni, e matura diverse partecipazioni a concorsi canori tra cui "Festival Cantamare" (2004), "Mia Martini Giovani" (2005), è una delle "Dieci migliori voci italiane" alla "Gondola d'Argento" XXV del Festival Leone d'Oro di Venezia nel 2006, "Cantagiorno 2008". La svolta nella sua carriera musicale arriva con la partecipazione all'edizione 2009/2010 di Amici di Maria De Filippi, arrivando seconda, dopo Emma. Durante il programma viene notata da Biagio Antonacci che, conquistato dalla sua storia e dall'originalità della voce, scrive per lei il brano "Ragazza Occhi Cielo" (e ne produce l'ep insieme con Canova Iorfida). Nel 2011 esce il secondo album "L'Errore". In questi anni, oltre a girare l'Italia con i suoi tour, la Errore ha maturato prestigiose collaborazioni, prendendo parte allo show di Gigi D'Alessio "Tu vuoi fa l'americano", duettando a Sanremo 2011 con Anna Tatangelo e partecipando a due edizioni di O'Scia. (meg)

## PIOGGIA DI COMETE

Publicato il 28 agosto, "Pioggia di comete" (Sony Music) si è subito piazzato ai primi posti delle classifiche. Il disco, prodotto da Diego Calvetti, che firma anche alcuni brani come autore, contiene 10 canzoni, tra cui 2 scritte dalla stessa Loredana ("Più o meno mai" e "Volo insoluto"), una scritta da Kekko Silvestre, leader dei Modà ("Ti sposerò"), e una da Irene Fornaciari e Diego Calvetti ("Santa Domenica"). Un disco, di pancia, d'anima, senza fronzoli né artifici. Non è un disco "d'amore", o almeno non nel senso più stretto del termine. I testi non sono mai banali: si parla di amore assoluto, dei valori della famiglia, delle difficoltà a integrarsi, della società, della guerra, degli affetti che nascono e che a volte si perdono. Sono tutti ritagli di vita, fotografie del tempo in cui viviamo, visti attraverso gli occhi di una donna in costante lotta con se stessa e con il mondo, diversa da tutti e da tutte, ma sempre unica e determinata, nel carattere e nelle scelte.



**«SONO SEMPRE INNAMORATA ANCHE QUANDO NON SONO CORRISPOSTA. SE PROVO QUESTO SENTIMENTO LO CUSTODISCO, PRENDENDONE IL BUONO CHE MI PORTA»**

conoscenze con molta cautela perché è sempre abbastanza difficile capire se le persone si avvicinano a me per quello che faccio o per quello che sono veramente. In effetti sono sempre molto selettiva: non disprezzo nessuno e mi lascio avvicinare da tutti, ma scelgo sempre con attenzione. Insomma preferisco tenermi cari i vecchi amici. D'altra parte cerco di seguire il consiglio di mia nonna che mi dice "Mettiti sempre chi megghiu e peddici i spisi" (frequenta persone migliori di te, anche se può costarti caro ndr).

**Nella presentazione del nuovo album appare con un look totalmente diverso. Che rapporto ha con la moda?**

«L'interpretazione attraverso lo stile e gli abiti mi caratterizza fin da quando ero bambina. Ricordo ancora quando mia madre mi vestiva in un certo modo e io andavo di corsa a cambiarmi perché volevo scegliere da sola cosa mettere. Ho sempre avuto un rapporto molto creativo con la moda».

**Anche nel caso di quel famoso smoking che indossò a Sanremo duettando con la Tatangelo?**

«Sì, anche quella fu una scelta mia. Dissi alla stylist che mi sarebbe piaciuto indossare uno smoking bianco e mi diedero quello splendido abito di Ermanno Scervino».

**La rivedremo a Sanremo?**

«Me l'hanno già chiesto in molti. Mi piacerebbe davvero molto, ma non lo so. Davvero».

**Se dovesse scegliere due canzoni che la rappresentano in questo momento, una sua e una di qual-**

**cun altro, quali indicherebbe?**

«"La gelosia" di Adriano Celentano e "L'uomo e la bestia" dal mio ultimo album».

**La gelosia, torniamo al discorso di prima sull'amore difficile?**

«Ma no. È solo perché mi piace molto Celentano. Io, a muta a muta, in fondo ho gusti un po' retrò. Non esiste un vero motivo o un qualche legame momenti particolari o a ricordi piacevoli... Mi piace, e basta».

**Pensa mai a una famiglia sua?**

«Credo di aver avuto il primo impulso, la prima voglia di maternità a 18 anni, ricordo proprio di essermi tenuta la pancia con una strana sensazione, non posso, però, programmare dei figli così. Certo ne sarei felicissima... Un giorno, forse. Ma dipenderà solo da Dio».

**Lei è molto credente vero?**

«Riconosco la grandezza di Dio in tutto quello che mi accade. Non sono però molto praticante, più che altro entro in chiesa e prego per conto mio».

**Da "Ragazza occhi cielo" e "Pioggia di comete", il cielo ricorre spesso nelle sue canzoni.**

«Sì, ho sempre detto che per me è importante partire dal basso per conquistare l'alto. Io ci credo fortemente, credo in queste grandezze e credo nel disegno di Dio che noi uomini accettiamo di vivere con consapevolezza. Sono soddisfatta di aver scelto, giorno per giorno, la mia vita artistica. Umanamente, poi, sono felice di non aver lasciato nulla indietro che sia mio e di non possedere, oggi, nulla che non sia mio».



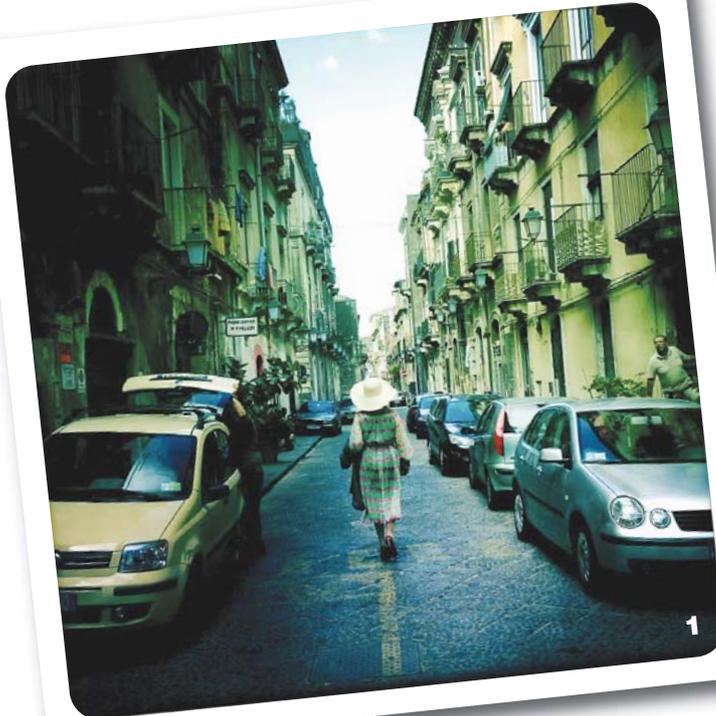
Vecchio Piscine

[www.vecchiopiscine.it](http://www.vecchiopiscine.it)

*emozioni da sogno...*



Via Strada Provinciale (di fronte casello autostradale) Trepunti di Giarre  
tel.095 9702123 fax 095 9700330 cell. 348 5807995 / 7



1. DANIELA ORLANDO, PROTAGONISTA DELLO SPETTACOLO TEATRALE "IO HO FATTO TUTTO QUESTO" IN CUI VESTE I PANNI DI GOLIARDA SAPIENZA, PERCORRE I LUOGHI IN CUI LA SCRITTRICE VISSE (PH MARIA ARENA) 2. DANIELA-GOLIARDA DAVANTI ALLA CASA NATALE DI VIA PISTONE (PH MARIA ARENA) 3. GOLIARDA SAPIENZA

# CERCANDO *Goliarda*

A CATANIA NEI LUOGHI IN CUI L'AUTRICE DEL ROMANZO "L'ARTE DELLA GIOIA" NACQUE E VISSE FINO A 15 ANNI. UNA **FESTA MOBILE** VOLUTA DALLA SOCIETÀ ITALIANA LETTERATE, PRIMO GRANDE INCONTRO DELLA CITTÀ CON LA SUA SCRITTRICE

DI PAOLA PASETTI

“Questa casa, la strada, i vicoli, Catania, la terra di Sicilia hanno nutrito il genio narrativo di Goliarda Sapienza”. Un pubblico silenzioso, quasi commosso, attende la scopertura della targa apposta in via Pistone. E' il 15 settembre 2012, una di quelle giornate in cui Catania è esaltata dalla sua luce più bella, schermata a tratti da nuvole che promettono, inutilmente, pioggia. Pochi minuti prima, quella stessa strana comitiva, un centinaio di persone provenienti da tutta Italia, si era addentrata gentilmente nei vicoli di San Berillo, mondo-ombra del piacere a pagamento, incastonato nel cuore del centro storico catanese.

Donne soprattutto - ma anche qualche uomo - sono arrivate qui con la Sil, la Società italiana letterate, per il tour nei luoghi in cui l'autrice de *L'arte della gioia* è nata e vissuta fino all'età di 15 anni, e dove pure, fino a questo sabato di fine estate, non si sarebbe potuto trovare alcun segno tangibile della sua presenza. Non una via, una strada, una scuola intitolata all'artista che anche, in vita, non vide riconosciuto il proprio talento. Tre giorni, dal 14 al 16 settembre, che hanno il sapore di un amorevole atto riparatore, ma che sono anche l'occasione per confrontarsi sulla figura della scrittrice, conoscere meglio le sue opere attraverso incontri, proiezioni, pièce teatrali. «L'idea - spiega **Pina Mandolfo**, scrittrice e sceneggiatrice, che ha organizzato il tour "Sulle tracce di Goliarda" - era quella di realizzare una grande festa mobile, la prima occasione d'incontro della città con la sua scrittrice. Negli ultimi anni l'interesse per Goliarda Sapienza è cresciuto enormemente e sono stati fatti molti studi sulla sua vita e le sue opere. Da qui il desiderio di molte studiose che si occupano di questa figura di prima grandezza di conoscere i luoghi





**4. IN VIA PISTONE** DAVANTI ALLA CASA NATALE DI GOLIARDA SAPIENZA, IL POETA ANGELO SCANDURRA E SILVIA NEONATO, PRESIDENTE DELLA SOCIETA' ITALIANA LETTERATE, SCOPRONO LA TARGA COMMEMORATIVA . **5. SULLA SCALINATA ALESSI** PER IL TOUR ORGANIZZATO DALLA SIL. **6 E 7. IO HO FATTO TUTTO QUESTO.** DANIELA ORLANDO ARENA E L'ARPISTA LUCILLA SCALIA ALLA PLAIA DI CATANIA PER L'ESTRATTO DELLO SPETTACOLO DI MARIA ARENA

in cui nacque e crebbe, e di cui sin dal suo primo romanzo "Lettera aperta" ha saputo restituire una descrizione preziosa, non solo dal punto di vista storico, ma soprattutto sotto il profilo socio-culturale». Misconosciuta e ignorata in Italia, pure quando le sue opere venivano tradotte in Francia, Germania e Spagna, Goliarda Sapienza subì per anni l'umiliazione del rifiuto. Molto prima che il suo romanzo capolavoro, che aveva occupato dolorosamente svariati anni della sua vita, esplodesse nel 2008 tra le mani di Einaudi, innumerevoli erano stati i dinieghi delle case editrici italiane. Un'opera scottante, scandalosa. Scomoda, come la stessa Goliarda, donna difficile da gestire e imbrigliare, determinata com'era ad essere fedele a se stessa e alle proprie istanze di libertà assoluta, incapace di sottostare alle regole rassicuranti del moralismo.

«Quando, qualche anno fa, ho conosciuto Goliarda Sapienza attraverso *L'arte della gioia* - racconta **Grazia Giurato**, voce storica del femminismo catanese, che ha collaborato alla realizzazione dell'evento - è stata una rivelazione. Ho sentito, sin dal principio, una sorta di senso di colpa per non averne conosciuto prima il talento, la grandezza, a maggior ragione perché era una mia concittadina. Credo che la società tutta, e in particolar modo quella catanese, abbia un debito nei suoi confronti, che si debba far perdonare l'indifferenza in cui l'ha lasciata. E questo tour, questa targa posta sul portone di casa in cui è nata, è un modo per cominciare a riparare, almeno in parte, al torto che le abbiamo fatto».

A questa festa catanese ci sono tutti gli invitati che "luzza", come la chiamava suo padre da bambina, avrebbe potuto desiderare. C'è Monica Farnetti, considerata una delle maggiori studiose di Goliarda e della sua opera; c'è Loredana Rotondo, che per prima, nel suo ruolo

di capostruttura a Rai International, ha strappato al silenzio e raccontato la scrittrice catanese nella puntata monografica "Vuoti di memoria". Ci sono le scrittrici Giovanna Providenti, autrice di un'importante biografia su Goliarda, e Maria Rosa Cutrufelli, che con l'artista condivise un lungo periodo nel collettivo "Gruppo di scrittura". C'è Maria Arena, autrice e regista dello spettacolo teatrale "Io ho fatto tutto questo" che ha come fulcro gli scritti autobiografici che precedono *L'arte della gioia*. C'è un suo discendente, il giovane pronipote Giancarlo Sapienza (suo nonno era Carlo, fratello di Goliarda) con la mamma Sara. Ci sono, infine, i nuovi abitanti di via Pistone, che Goliarda avrebbe probabilmente sentito vicini a sé più di chiunque altro. Entrare nel cuore di San Berillo, conquistare la fiducia di chi ci vive, soprattutto trans e travestiti; convincere Lillo - che ha il privilegio di abitare in quell'appartamento "al secondo piano nobile" che fu abitato dalla famiglia Sapienza - ad aprirsi a questa iniziativa non è stato facile. C'è voluto tempo, ma alla fine è stata la stessa Goliarda a vincere le resistenze, quella diffidenza tipica di chi vive in un mondo che ha dovuto dotarsi di codici e regole proprie, impenetrabili per chi appartiene alla cosiddetta "società bene". Figlia dell'avvocato socialista Giuseppe Sapienza e della sindacalista Maria Giudice, Goliarda viveva in una famiglia allargata ante litteram - otto fratelli e lei, unica figlia di quell'unione. Di estrazione borghese, quindi, fu però sempre attratta da quel popolo di diseredati che costituiscono il suo primo approccio con il mondo, e a cui forse avrebbe voluto appartenere sopra ogni altra cosa.

Una delle tante contraddizioni di questa donna, condannata a rimanere troppo a lungo incompresa. «Goliarda Sapienza - sottolinea la scrittrice **Elvira Seminara**, nel suo intervento a questo tour senti-



DAL CINEMA  
ALLA LETTERATURA

Goliarda Sapienza (Catania, 10 maggio 1924 – Gaeta, 30 agosto 1996) nacque da famiglia socialista rivoluzionaria. Figlia di Giuseppe Sapienza e Maria Giudice (sua madre è stata la prima dirigente donna della Camera del Lavoro di Torino), Goliarda crebbe, per volere dei genitori, in un clima di assoluta libertà da vincoli sociali: il padre ritenne opportuno non farle nemmeno frequentare la scuola, per evitare che la figlia fosse soggetta a imposizioni e influenze fasciste. A partire dai sedici anni visse a Roma, dove studiò all'Accademia di Arte drammatica. Negli Anni '50 e '60 recitò come attrice di teatro e di cinema lavorando, tra gli altri, con Luchino Visconti e Citto Maselli, a cui fu legata anche sentimentalmente. Al suo primo romanzo, "Lettera aperta" (1967) - appena ristampato da Sellerio - seguirono "Il filo di mezzogiorno" (1969), "L'Università di Rebibbia" (1983), "Le certezze del dubbio" (1987) e, postumi, "L'arte della gioia" (1998), "Il destino coatto" (2002), "Io, Jean Gabin" (2010), "Il vizio di parlare a me stessa" (2011).



«L'ARTE DELLA GIOIA È UN LIBRO CHE SCOTTA LE MANI DI CHI LO PRENDE, CHE SPOSTA QUALCOSA NELLE VITE DI CHI LO LEGGE, CHE CAMBIA L'ORDINE DELLE COSE TERRENE»

mentale e letterario - è l'ultima artista romantica, perché ha vissuto l'arte come posseduta, ha fuso arte e vita e ha scontato personalmente il danno di questa fusione. *L'arte della gioia* testimonia, anche nelle sue fragilità, la volontà di raccontare non solo una vita, l'epopea di Modesta, ma un pezzo di storia che ci riguarda tutti, donne e uomini».

Almeno sette anni per scrivere il romanzo, altri venti in cui il manoscritto veniva respinto sistematicamente dalle case editrici. Una dannazione per la scrittrice, che attraversò periodi di profondo sconforto e che si ridusse in povertà.

«La sua - continua Elvira Seminara - era una scrittura cardiaca. Goliarda scriveva con il corpo: non si metteva seduta alla scrivania, ma teneva i fogli sulle gambe. Un rapporto viscerale, che si sente nella lettura de *L'arte della gioia*, specie nella sua prima parte, a grande pressione arteriosa. Dal punto di vista linguistico Goliarda Sapienza è stata una grande anticipatrice dei tempi, e la sua scrittura era altamente sperimentale, ma non fu capita, perché era scomoda, incarnava un modello di donna diverso rispetto a quelli tradizionali. E non è un caso che la prima a riconoscerne il talento sia stata la Francia, Paese lontano dal conformismo di casa nostra e con una lunga tradizione di artisti maledetti, tutti genio e sregolatezza».

L'Italia, insomma, non era pronta. Dovette capirlo a un certo punto anche Angelo Pellegrino, che Goliarda sposò dopo la tormentata relazione con il regista Citto Maselli. Pellegrino racconta di aver dovuto mettere in un cassetto *L'arte della gioia*. Ogni rifiuto, racconta, era fonte di profonda frustrazione per la scrittrice. Suo marito tornò alla carica diversi anni dopo, e riuscì a far pubblicare il romanzo da Stampa Alternativa nel 1998, senza grande fortuna per la verità. Solo nel 2008, con Einaudi, il romanzo si è trasformato in uno dei più eclatanti casi editoriali e letterari degli ultimi decenni, tanto da portare la casa editrice a realizzarne anche una versione economica.

Ma Goliarda tutto questo non l'avrebbe mai visto. Era morta, all'età di 72 anni, a Gaeta, dove amava stare a lungo sulla spiaggia a guardare il mare. Una vita difficile, la sua: i due tentati suicidi, gli anni di stenti, persino il carcere, per il furto di alcuni gioielli in casa di un'amica. Tutte esperienze che seppero trasformare in materiale per la sua arte.

Incompresa, ma in un certo senso libera. Come spiega **Giovanna Providenti**, autrice di una importante biografia sulla scrittrice catanese e che per diversi anni ha avuto il privilegio di mettere mano tra le sue carte, leggere le sue lettere, sfogliare i suoi diari: «Goliarda non ha scritto per avere successo, non si è inventata un personaggio come Modesta per vendere. Anzi, il lavorare senza la preoccupazione di dover pubblicare era considerato da lei un privilegio. Ha speso sette anni per scoprire e raccontare una donna del tutto svincolata dalle molte gabbie mentali provenienti, come lei stessa scrive "al dieci per cento dall'atteggiamento razzista che hanno gli uomini verso la donna e al novanta per cento per colpa della donna stessa, che è la prima ad alzare la ma-



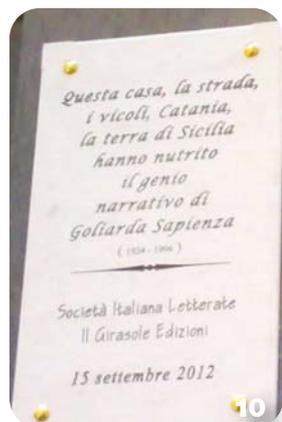
4



5



9



10



11

**1.** PINA MANDOLFO E GRAZIA GIURATO  
**2.** MARIA ROSA CUTRUFELLI **3.** SILVIA NEONATO E GIOVANNA PROVIDENTI  
**4.** UN MOMENTO DEL TOUR AL LABORATORIO DEI PUPPI DELLA FAMIGLIA INSANGUINE. IL TEATRO FREQUENTATO DA GOLIARDA, UN TEMPO IN VIA TIPOGRAFO, NON ESISTE PIÙ **5.** LA CASA NATALE DI GOLIARDA SAPIENZA "AL SECONDO PIANO NOBILE" **6.** LA REGISTA MARIA ARENA **7.** L'ATTRICE EGLE DORIA, "VOCE" DEL TOUR SULLE TRACCE DI GOLIARDA **8.** MONICA CUTRUFELLI ED ELVIRA SEMINARA **9.** LOREDANA ROTONDO **10.** LA TARGA APPOSTA AL N. 20 DI VIA PISTONE **11.** GOLIARDA SAPIENZA (PH RINO BIANCHI) **12.** UN MOMENTO DEL CONVEGNO A PALAZZO BISCARI

no e scagliare le pietre per lapidarla". L'unica strada possibile verso la libertà è quella che fa fare a Modesta e che tenta di fare lei stessa, pur cadendo in mille contraddizioni e pasticci emotivi).

«Quella di Goliarda - continua Providenti - è una vera e propria rivoluzione culturale. Ribellarsi per lei vuol dire disertare l'ubbidienza a qualsiasi tipo di ideologia. Il suo è un percorso pieno di errori, ma l'errore è per lei qualcosa di prezioso. La novità, la validità del suo messaggio sta proprio in questo suo camminare in bilico, come una funambola, tra dubbi e contraddizioni. Il suo essere disertrice consiste nel rimanere nel territorio impuro, nel mondo del frainteso, perché è ciò che sente somigliare di più a ciò che lei è, una donna che paga a caro prezzo il fatto di essere diversa».

Una consapevolezza che doveva avere sin da ragazzina, sin da quando si muoveva nella sua Catania. E qui, sulle tracce di Goliarda, questo pubblico privilegiato si muove di luogo in luogo cercando di guardare il mondo con gli occhi di Iuzza. I vicoli di San Berrillo e della Civita, il teatro dei Pupi di Nino Insanguine, che un tempo si trovava in via Tipografo; il Teatro Massimo Bellini, dove il papà la portava a vedere l'Opera; il cinema Mirone. Uscita dalla sala "quel tornado di ragazzina si sentiva Jean Gabin dalla

testa ai piedi. Ribelle, appassionata, braccata come lui, con una sigaretta immaginaria all'angolo delle labbra, Goliarda girava per la casbah di Catania come Jean per quella di Algeri" scrive Angelo Pellegrino nella postfazione di *Io, Jean Gabin*, altro riuscitissimo romanzo pubblicato postumo da Einaudi.

In ogni tappa sono le parole di *Lettera aperta*, declamate dall'attrice Egle Doria, a guidare questo pellegrinaggio laico. Dal centro storico al mare, verso Ognina prima, e poi alla Plaia, per assistere a un piccolo estratto di "Io ho fatto tutto questo", che Maria Arena ha "ritagliato" appositamente per questo tour. Daniela Orlando, cappello a tese larghe e occhialoni da sole, dà corpo e voce a Goliarda, mentre Lucilla Scalia pizzica le corde dell'arpa sulla sabbia che il tramonto fa arrossire.

«Non è un caso che in questa città Goliarda abbia avuto il suo primo approccio con il mondo - dice **Monica Farnetti**, scrittrice e appassionata studiosa dell'opera e della vita di

Goliarda Sapienza -. Qui, in questa piccola cosmologia portatile, in cui convivono terra, mare, fuoco e *la grande bolla d'aria satura di gelsomini e di stelle*, Goliarda aveva tutti gli elementi per dare vita alla sua opera».

A Catania, quindi, comincia la storia di Goliarda, quella storia intensa e a tratti dolorosa in cui è difficile, forse impossibile, distinguere la vita dal romanzo. Ed è a Catania, non altrove, che nasce e si forma, come piace dire alle donne della Società italiana Letterate, la "personaggia" Goliarda, una nuova figura di donna, che è anche quella che dà vita, parole e corpo a Modesta, protagonista del suo romanzo-capolavoro. «Per provocatorio che possa sembrare - azzarda Monica Farnetti - mi sento di dire che *L'arte della gioia* ha avuto la forza dirompente della Divina Commedia. È un libro che scotta le mani di chi lo prende, che sposta qualcosa nelle vite di chi lo legge, che cambia l'ordine delle cose terrene. Questo libro insegna a desiderare, racconta una faccenda tutta terrena che riguarda la storia, il profondo sentire degli esseri umani; come il capolavoro di Dante, porta in Paradiso a partire dall'inferno».

Cambiare l'ordine delle cose: in qualche modo, anche qui in via Pistone un centinaio di persone prova a farlo. Sono appena passate le 11 del 15 settembre. Davanti al civico 20, una targa, omaggio del poeta Angelo Scandurra a Goliarda Sapienza, attende di essere scoperta. Pochi secondi con il fiato sospeso, poi le mani di Scandurra e di Silvia Neonato, presidentessa della Società Italiana Letterate, tirano giù il telo. "Questa casa, la strada, i vicoli di Catania...". Qui, ora lo sappiamo, ha preso forma il genio di Goliarda Sapienza.



12

# people **SICILIANE**

IL NOSTRO ZOOM SUI TALENTI NOSTRANI, DONNE CHE SI SONO DISTINTE PER I RISULTATI E I SUCCESSI OTTENUTI NELLA SCIENZA, NEL CINEMA E NELLA MUSICA



## MARILENA PORTO

La sua passione per l'agricoltura è cominciata molto presto, al seguito del padre che lavorava come funzionario per l'Ente di Sviluppo Agricolo. Oggi, a 36 anni, l'agronoma entomologa catanese Marilena Porto può vantare un know how scientifico notevole che le ha permesso di sperimentare con efficacia nuove tecniche, più ecocompatibili e meno dispendiose, per combattere il killer della frutta, la famigerata mosca mediterranea, terrore soprattutto degli agrumi. Il talento di Marilena è stato notato subito, a ridosso della laurea, dalla multinazionale americana Dow AgroSciences che l'ha voluta nel suo team. Dopo sette anni di ricerca è arrivato il suo "Spintor Fly", un'esca proteica specifica, ad alto potenziale insetticida, ottenuta attraverso un processo naturale di fermentazione da un batterio del suolo. Oggi Marilena gira l'Europa per illustrare i vantaggi della scoperta innovativa.

## AIDA BURRUANO

Nel film a sfondo ecologista "La città ideale" gioca in casa. Il regista e attore principale è suo figlio, Luigi Lo Cascio; suo fratello Luigi Maria, vera icona della scena attoriale palermitana, è il co-protagonista. Per Lo Cascio, il film, che è stato presentato a Venezia, rappresenta l'esordio alla regia. Come egli stesso ha dichiarato, la presenza sul set di sua madre «ha conferito quel calore affettivo necessario per la realizzazione del progetto». E nel suo progetto cinematografico "fatto in casa", oltre la mamma, ex insegnante a riposo, ha coinvolto anche i fratelli per alcuni ruoli minori. La signora Burruano, protagonista nel film di una macchietta, rassicura: «È la prima volta e non mi vedrete più. Mi trovo qui solo per amore di mio figlio».



Numero Verde  
**800.92.30.69**



## IL PRESTITO

con cessione del quinto della pensione  
**riservato ai pensionati:**

- inps
- inpdap
- camera di commercio

tel. **0931 65322**  
www.siracusaфинanziamenti.com  
UIC A88225

**Importi fino a € 75.000,00**  
- Rata e tasso fisso per tutta la durata  
- Assicurazione vita inclusa nella rata

**CONTATTACI SUBITO PER UNA CONSULENZA GRATUITA**

**Arefin**  
servizi finanziari  
Via Bacchilide, 48 - 96100 Siracusa

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. E' possibile prendere visione della modulistica precontrattuale prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibili presso la nostra Agenzia. L'Agente della promozione dei prodotti opera per intermediari finanziari/banche che sono i diretti contraenti e titolari dei rapporti contrattuali. I finanziamenti sono erogati da intermediari finanziari e Banche autorizzate. L'erogazione è discrezionale e salvo approvazione degli intermediari finanziari/Banche autorizzate e Compagnie Assicuratriche che garantiscono il prestito.



## STEFANIA SPINA

La cantautrice catanese Stefania Spina, lo scorso 31 agosto, si è aggiudicata la quinta edizione del premio Bruno Lauzi organizzato dal Comune di Anacapri. Nell'auditorium di Anacapri, con il brano "Rovo di more" la cantautrice ha convinto la giuria, presieduta da Gianfranco Reverberi, e composta da alcuni dei più importanti nomi della musica d'autore italiana tra i quali spicca Maurizio Lauzi, figlio del cantautore cui è intitolato il premio. Per la cantautrice catanese, appassionata di danza contemporanea e jazz, è stato un ritorno ad Anacapri dove aveva preso parte all'edizione 2011 del premio. Stefania, che ha collaborato con il Teatro Club della sua città, adesso sta lavorando all'album d'esordio che musicalmente e dal punto di vista dei testi cerca linfa ispiratrice dai grandi poeti del rock come i Doors, i Led Zeppelin, Janis Joplin fino ai più recenti Elysian Fields. Nella foto Stefania Spina è la seconda da sinistra, dopo la conduttrice Francesca Ceci e affiancata da Maurizio Lauzi, e dal giornalista Andrea Vianello.

## RITA BOTTO

Negli ultimi mesi non si è fermata più, tanto che ha addirittura due dischi in uscita a ottobre. Per Rita Botto, la cantante catanese tra le principali interpreti del nuovo verbo musicale siciliano, la canzone che mette d'accordo le radici e i fiori della sua amata Isola è un'esigenza imprescindibile. Eccola, quindi, con un disco di ninne nanne, registrato nella prima parte dell'anno in corso: nei tredici brani di "Ninnaò", c'è la consapevolezza contemporanea di un fragile equilibrio, quello delle ninne nanne, che oggi non si propone alle sole donne ma a tutti, come perfetto anti-stress per chiunque. Accanto a lei in questo progetto molto personale, il contrabassista Giovanni Arena. Finito di registrare l'uno è arrivato a tamburo battente l'altro disco, ancora senza titolo ma con una connotazione forte. È un progetto condiviso con la Banda di Avola, coordinato musicalmente dal polistrumentista piemontese Fabio Barovero, tra i fondatori dei Mau Mau. C'è già fissato un appuntamento dal vivo: il 17 ottobre all'Odeon di Catania per il cartellone dell'Associazione Musicale Etna.





NEW THINKING.  
HYUNDAI NEW POSSIBILITIES.



# NUOVA HYUNDAI i20 POSITIVE DRIVING.



ANCHE  
GPI

Hyundai raccomanda 

## Nuova Hyundai i20 Sound Edition a 9.850\* euro con navigatore e clima inclusi.

5 ANNI  
TRIPLA  
GARANZIA  
A KM ILLIMITATI

**Nuovo motore diesel e blue drive**  
Nuovo motore 1.1 diesel CRDi che permette consumi ed emissioni ancora più ridotti: 27,8 km/litro, CO<sub>2</sub> solo 93 g/km. Anche versione Blue Drive GPL.

**Pioneer Multimedia System.**  
Allestimento Sound Edition: touchscreen 6,1", navigatore, radio, DVD e Bluetooth. Predisposto per iPhone e iPod.

**Pacchetto Protezione Hyundai.** Difficoltà a far fronte agli imprevisti? Protezione Hyundai ti assicura un'indennità di 400 euro al mese, fino a 12 mesi\*\*.

5 anni di tripla garanzia.  
5 anni a km illimitati.  
5 anni di assistenza stradale.  
5 anni di controlli gratuiti.

[www.i20.hyundai-motor.it](http://www.i20.hyundai-motor.it)

Concessionaria  **HYUNDAI** per Agrigento e provincia **Contino Antonino**

**Villaggio Mosè (AG) - Tel. 0922 607600**

i20 Sound Edition: consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100km) max: 8,1/4,8/6,0. Emissioni CO<sub>2</sub> max (g/km): 140 g/km. \*Prezzo promozionale riferito a i20 1.2 Sound Edition 3 porte, con permuta o rottamazione di veicolo usato. Offerta valida fino al 30/9/2012, per auto immatricolate entro il 30/9/2012. \*\*Offerta valida fino al 30/9/2012. Protezione Hyundai è una polizza, acquistabile solo e soltanto se con premio finanziato all'interno del finanziamento Hyundai Finance, che protegge il tuo stile di vita in caso di Inabilità Temporanea Totale da infortunio (per tutti gli assicurati), Inabilità Temporanea Totale da Malattia (garanzia riservata ai dipendenti con anzianità lavorativa inferiore a 12 mesi, lavoratori autonomi e non lavoratori) e Perdita d'impiego (garanzia riservata ai dipendenti con anzianità lavorativa uguale o superiore a 12 mesi) offrendoti un'indennità di 400€ al mese, fino ad un massimo di 12 mesi. Protezione Hyundai è distribuito da Hyundai Finance, è acquistabile dai soli sottoscrittori di Credit Life ed è un prodotto assicurativo, a pagamento e facoltativo, realizzato in collaborazione con Cardiff Assurances Risques Divers - Rappresentanza Generale per l'Italia. Prima della sottoscrizione della suddetta copertura assicurativa leggere le Condizioni di assicurazione disponibili sul sito internet [www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it) e consultabili presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari auto Hyundai. \*\*\*Condizioni e limiti della garanzia su <http://www.hyundai-motor.it/postvendita/garanzia.aspx>. La Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture.



# A scuola di **CUCINA**

**BOOM DEI CORSI AI FORNELLI.** GIOVANI E MENO GIOVANI, COPPIE, GENITORI E FIGLI, GRUPPI DI AMICHE. ED È ESPLOSA LA PASSIONE PER IL “CAKE DESIGN”

DI GIANLUCA REALE

**T**utti a scuola di cucina, con tanto di grembiule, ciascuno davanti alla sua postazione dei fornelli. Tutti pronti ad apprendere come si preparano i “primi a base di pesce” nel corso del seminario *one-shot*: tre ore di “lezione” per altrettante ricette. A tenere banco è lo chef Peppe Barone, non uno qualunque, ma “l’inventore” modicano di un certo modo di fare cucina legata al territorio e alla bontà delle materie prima. A pendere dalle labbra e carpirne i segreti culina-

ri ci sono un quindicina di “amatori”, gourmet appassionati che vogliono adesso cimentarsi da questo lato della barricata. Età mista, dai trenta ai sessanta e passa. «Il corso ce lo hanno regalato i nostri nipoti – rivelano Maria e Giuseppe, coppia originaria di Siracusa ma residente a Milano -. Siamo proprio curiosi di provare». Laura, catanese, non è una neofita. «Ho già fatto un altro corso, sul menu chic di Capodanno – racconta -, ma ho scoperto questi workshop di cucina grazie a un corso di team building con dei colleghi di lavo-

ro. Siamo stati messi tutti ai fornelli per imparare a fare squadra. A me piace molto cucinare, sperimentare nuovi accostamenti, anche se i risultati non sempre sono soddisfacenti. Ma così imparo nuove ricette e nuove tecniche, evito di cucinare sempre la stessa roba». E il marito, rimasto a casa, che ne pensa di questa passione? «Approva, eccome. Anche perché lui non cucina proprio nulla». C'è la signora Dalila, che è qui per «amore per la cucina», così come Giovanni, che ha forgiato la sua passione per pentole e padelle alla tv,



SOPRA, UN MOMENTO DEL CORSO "I PRIMI A BASE DI PESCE" TENUTO DALLO CHEF PEPPE BARONE ALLA CITTÀ DEL GUSTO DI CATANIA

da vero divoratore di programmi come *Master Chef* e canali tematici: «Ho deciso di provare, voglio mettere le mani in pasta – afferma fuor di metafora -. Se cucino? Certo, sono quello della domenica: utilizzo tutti gli utensili possibili». E' un gruppo variegato, ma attento alle spiegazioni dello chef, qui nell'aula della Città del Gusto di Catania. «Prima di cucinare do un po' di informazioni su piatti, sulle materie prime, sulle cotture, su come conservare le sostanze nutritive e dare gioia al palato. Dobbiamo prima di tutto diffondere una cultura gastronomica che è una cultura di serie A», spiega Peppe Barone.

Da un po' di tempo in tutta Italia è esplosa la foodmania e, complici le tv,

### EMANUELA PANKE: FREQUENTANO IN TANTI, MA NON SIAMO A ROMA. CATANIA È LEGATA ALLA TRADIZIONE

la voglia di imparare ad armeggiare con sapienza in cucina è arrivata anche in Sicilia. «I seminari amatoriali che proponiamo funzionano: viene gente di tutti i tipi – spiega Emanuela Panke, responsabile della struttura catanese del Gambero Rosso -. Li frequentano giovani o addirittura giovanissimi, diciotto-ventenni, e poi dai quaranta in su. Ci manca invece la fascia dei trenta-quarantenni. Chissà perché. Vengono genitori e figli, anche padri e figli e fanno il corso insieme. Oppure gruppi di amiche che magari non si vedono da tanto tempo e organizzano questa particolare reunion. Molte coppie. E in tanti regalano il corso a parenti o amici. E poi, dobbiamo dirlo, ai corsi che hanno per oggetto i dolci, in pratica abbiamo solo donne».

Insomma, il boom c'è, anche se la richiesta non può certo paragonarsi a quella che c'è a Roma o Milano o Napoli. Catania è una città piccola, anche dif-

# catering

## È CUCINA-SPETTACOLO CON IL COOKING SHOW

È un tocco in più, quel "quid" che riesce a trasformare un buffet in un momento di creazione e di condivisione. È un po' la chiave per catturare i commensali e far loro vedere dal vivo cosa e come si cucina. Si chiama *cooking show* e consiste nel preparare piatti e portate a vista in occasione di cerimonie e ricevimenti. «È un vero spettacolo. Di solito la gente si accalca ai buffet, invece davanti ai nostri fornelli dove gli chef cucinano dal vivo, la gente rimane in religioso silenzio in attesa di ricevere il piatto appena elaborato», racconta Marcello Santocchini che con il suo catering (Marcello Santocchini Eventi [www.marcellosantocchini.it](http://www.marcellosantocchini.it)) propone questa affascinante soluzione di cucina. «La gente spesso ci chiede spiegazioni o addirittura le ricette - continua Santocchini -. Si instaura una interattività davvero piacevole, anche e soprattutto per noi che vediamo apprezzato il nostro lavoro e riusciamo a trasmettere la nostra passione per la buona cucina».

ficile sotto quest'aspetto, affezionata alla cucina di pesce e alle sue tradizioni. Va forte ancora l'etnico, il sushi, roba che da altre parti d'Italia è un po' superata. Ma tant'è. A Catania c'è già una certa possibilità di scegliere dove e da chi andare a seguire un corso di cucina. E da poco un'altra Città del Gusto ha aperto i battenti a Palermo, a Palazzo Branciforte, e anche lì gli appassionati potranno misurarsi ai fornelli edotti dai più noti e bravi chef del territorio.

Il nuovo trend che impazza, però, è quello del *cake design*. Ovvero la realizzazione di torte e dolci guarniti con strutture e decorazioni in pasta di zucchero. Una vera e propria arte artigianale, che nel capoluogo siciliano e sotto l'Etna sta prendendo sempre più piede. «Da poco più di un anno è un vero boom, ormai per feste e matrimoni vanno soltanto torte decorate», spiega Maria Pia Patané che s'è inventata questo "lavoro", che è anche un'espressio-



Via Monfalcone, 2/P - Catania  
Tel. 095 7225293 - 340 6103056  
[www.marcellosantocchini.it](http://www.marcellosantocchini.it)

Marcello Santocchini

presenta

## THE COOKING SHOW

La cucina-spettacolo al vostro ricevimento

### CATERING & BANQUETING

in tutte le dimore di Sicilia

ne artistica, insieme con la figlia Paola Azzolina quasi per caso, qualche anno fa partecipando a un matrimonio in Inghilterra e trovandosi davanti una torta che era un incanto. Fu amore a prima vista. E dopo appassionati studi e corsi seguiti in Gran Bretagna, madre e figlia hanno deciso di cimentarsi, la prima a Catania la seconda a Roma (tortedaautore.it). E hanno deciso di insegnare quest'arte. «Ai miei corsi - aggiunge Maria Pia Patané - partecipano soprattutto donne, sia giovani sia non più giovanissime. Vengono soprattutto per diletto

**MARIA PIA PATANÈ:  
IL CAKE DESIGN NON È PASTICCERIA. È PIÙ UN'ARTE, BELLA DA VEDERE E DA MANGIARE**

personale, qualcuna però ha delle qualità e potrebbe farne davvero una professione». E uomini? «Gli unici uomini che frequentano sono dei pasticceri, che vogliono tenersi al passo con le richieste del mercato. L'approccio con loro all'inizio non sempre è semplice, ma poi con piacere ci si trova. D'altronde, il *cake design* non è pasticceria, è diverso, e non ha nulla a che vedere con la nostra buonissima pasticceria. E' più un'arte, imparare a fare strutture e decorazioni con la pasta di zucchero, ottenere forme e colori di tutti i tipi. Certo alle mie allieve spiego e do anche alcune nostre ricette testate per il dolce e le farciture che stanno sotto la de-

corazione. Ma anche io ho in programma di fare un corso di pasticceria. Non si deve mai smettere di imparare».

Di madre in figlia anche un'altra esperienza di cucina e corsi per gourmet-aspiranti chef. Grande atmosfera e sapore nobile è quello della scuola di cucina "Anna Tasca Lanza". Pranzi-lezione oppure full immersion in qualche giorno di "scuola" con tanto di ospitalità nel baglio di famiglia, tra vigne e cantine. A guidare la *cooking school* è Fabrizia Lanza, figlia di Anna, scomparsa due anni fa dopo aver portato il nome e i segreti, della cucina siciliana in giro per il mondo. Scrive Fabrizia sul sito web: «Nel 2006 ho iniziato io, sua unica figlia, ad affiancarla prima nei viaggi all'estero e poi in Sicilia. Mia madre ed io abbiamo percorso un pezzo di strada assieme, breve ma molto intenso. Sul cibo ci si intende! Mia madre è mancata nel luglio del 2010 ed ha lasciato a me che proseguo con infinito orgoglio la sua missione, il meraviglioso dono delle sue passioni e del suo lavoro». La passione. Il primo ingrediente per cucinare e insegnare a farlo.



A FIANCO, UNA TORTA DI CAKE DESIGN REALIZZATA DA MARIA PIA PATANÈ

in tv

LA GRANDE ABBUFFATA IN CHIARO E SU SATELLITE

La foodmania è anche - e soprattutto - televisiva. E i palinsesti autunnali sono già pronti, pentole e padelle alla mano, a soddisfare i palati dei telespettatori. Rai 1 ripropone *La prova del cuoco* condotto da Antonella Clerici, tra gare di cucina e rubriche speciali, ancora una volta abbinato alla Lotteria Italia.

Su La7, invece, Benedetta Parodi raddoppia *I menù di Benedetta*: oltre all'appuntamento delle 12.30 tornerà anche alle 17.50. Sempre La7, la domenica, in autunno riproporrà *Ti ci porto io*, programma on the road dalle regioni italiane con la coppia Michela Rocco e Gianfranco Vissani. Su La7d torna *Cuochi e fiamme*, il fortunato cooking show di Simone Rugiati, con Riccardo Rossi.

Ma la trasmissione più attesa rimane il grande successo del 2011, ovvero *Masterchef Italia*. Casting concluso, il talent traslocherà su Sky Uno Hd e andrà in onda a fine anno. Intanto Carlo Cracco, giudice della scorsa edizione, ha appena sfornato un libro per Rizzoli: *Se vuoi fare il figo usa lo scalogno. Dalla pratica alla grammatica: imparare a cucinare in 60 ricette*.



Imperdibile, su Sky Uno, la nuova stagione (la decima) di *Hell's kitchen* con lo chef inglese Gordon Ramsey. Su Sky Uno trasloca anche lo chef-showman Alessandro Borghese, che lascia Real Time e debutta con un nuovo programma, da ottobre.

E se Real Time da agosto propone la seconda stagione di *Top Chef: Masters*, Lei Tv (canale 127 di Sky) manda in onda la seconda edizione di *Cambio cuoco*, il programma che ogni settimana vede in sfida due cuochi provetti. Infine, su Foxlife rimane Marco Bianchi con le sue pillole quotidiane (alle 14.50 dal lunedì al venerdì) di consigli e ricette per una alimentazione adatta alla salute.

TRATTORIA  
VERGA da  
Gaetano



Gaetano e il suo staff Vi aspettano nell'incantevole cornice dell'isola Lachea per farvi gustare pesce sempre freschissimo e tante altre specialità marinare



ACITREZZA (CT) Via Provinciale, 119  
Tel. 095 276342 Cell. 347 5952484

chiusura settimanale giovedì

# questione di **STILE**

*Giusy Buscemi*

## CON LE STELLE NEGLI OCCHI



**LA NONA SICILIANA.** Giusy Buscemi, Miss Italia 2012, è nata a Mazara del Vallo (provincia di Trapani) il 13 aprile 1993 e vive a Menfi (provincia di Agrigento). Alta 1.75 m, ha lunghi capelli biondi e ricci e occhi verdi: due caratteristiche che, di certo, hanno avuto il loro peso nella sua elezione a miss. Viso da bambola, sorriso da angelo, boccoli d'oro, durante le serate dell'evento la miss ha sfilato, oltre che con le "divise di rito" in bianco e nero, con un abito lungo color pistacchio che forse non le ha reso particolare giustizia. Molto meglio i primi scatti del giorno dopo l'incoronazione, con un abito blu e giallo, corto e sbarazzino e più adatto alla giovane miss.

**LE STELLE NEGLI OCCHI.** Miss Italia è stata definita dall'attrice e docente di dizione e recitazione Fioretta Mari la miss "con le stelle negli occhi". Dopo aver vinto il titolo nazionale di Miss Wella Professionals, a Giusy è stato assegnato anche quello onorifico "Gli Occhi di Enzo", ideato da Patrizia Mirigliani e dedicato al patron scomparso un anno fa. A scegliere 'gli occhi di Giusy' sono stati gli oltre 250 giornalisti presenti a Montecatini Terme per le finali del Concorso. Il titolo è il simbolo del pensiero di Enzo Mirigliani che parlava sempre degli occhi delle miss e delle donne in generale come espressione della bellezza dell'animo e della luce che esse emanano.

**I SOGNI.** Giusy Buscemi è una ragazza molto legata alla sua famiglia e alle tradizioni. Diplomata, vuole iscriversi all'università, facoltà di Medicina o Biologia. Appassionata di cinema, spera un giorno di diventare un'attrice. La mamma Lina fa la casalinga, il papà Giacomo è impiegato regionale. Ha un fratello più piccolo, Antonio, di 17 anni e nel tempo libero pratica danza. È una ragazza molto legata alla sua famiglia e alle tradizioni. Giusy è fidanzata da un anno e mezzo con Giuseppe.



## PANTOFOLE DA STRADA



LETTERALMENTE *BABOUCHES* DA PASSEGGIO, LE STREET SLIPPERS TANTO AMATE DAL "POETA IN PANTOFOLE" GABRIELE D'ANNUNZIO, DIVENTANO IL FETICCIO GLAM PER I NUOVI DANDY DI OGGI. BRITISH CON IMPUNTURE A VISTA, NEOROMANTICHE CON CONTRASTI DI PIZZO, ROCKETTARE CON PAVÉS DI STRASS E BORCHIE, O GRAFFIANTI GRAZIE A TEXTURE ANIMALIER.

**1. MELISSA** PUNTA SULLA GOMMA E SU STAMPE LEOPARD; **2. CONTRASTI** DI PIZZO BLACK&WHITE PER CESARE PACIOTTI; **3. TEMPESTATE** DI MAXI BORCHIE DORATE LE LADY'S-SLIPPER, OPPURE IN VELLUTO BORDEAUX CON SPILLA SPARKLING, DI GIUSEPPE ZANOTTI DESIGN; **4. REGALE** GRAZIE ALLO STEMMA RICAMATO IN PUNTA CON MICRO BORCHIE A CONTRASTO, *PRETTY BALLERINAS*; **5. RICAMATE** CON MOTIVI ETNICI SUPER COLORATI, C.B. MADE IN ITALY; **6. RICOPERTE** INTERAMENTE DI PAILLETES ANTRACITE, *JIMMY CHOO*. **7. STAMPA** CAMOUFLAGE PER LE PANAMA FLAT IN CAVALLINO DI *SUPERGLAMOUROUS*. (ve.co.)





1



2



3



4



5



6

a cura di Venera Coco

# A tutto FOLK



10

1. **MISSONI** CREA UN ABITO IN MAGLIA CHE RICORDA I TONI DELLA FOGLIE, DEL MUSCHIO E DELLE CORTECCIE; 2. **ALTERNANZE** DI PASSAMANERIE COLORATE E ALAMARI CINESI SUL LUNGO COAT DI **VALENTINO**; 3. **LUISA BECCARIA** MIXA LA GIACCA MATELASSÉ IN VELLUTO COLOR FANGO, ALLA MAXI GONNA IN PIZZO ECRÙ; 4. **INCARNA LO SPIRITO NOMADE** LA DONNA DI **HERMÈS** CON CAPPOTTO OVERSIZE, STIVALI E CAPPELLO D'ORDINANZA; 5. **S'ISPIRA AI COLORI DELL'AUTUNNO** IL COMPLETO IN PELLE E PANNO DI LANA, SEMPRE **HERMÈS**; 6. **MELTIN' POT** DI TESSUTI A FIORI E STAMPE ANIMALIER PER **ANGELO MARANI**; 7. **MARCO DE VINCENZO** SI RIFÀ ALLE VENATURE DEL MARMO PER LA LUNGA GONNA A FANTASIA; 8. **MAXI PULL** E PANTALONI PALAZZO PER **ALYSI**; 9. **D'ISPIRAZIONE SPAGNOLA** L'ABITO IN CHIFFON CON RICAMI IN ORO DI **SALVATORE FERRAGAMO**; 10. **SEMBRA UN MAPPAMONDO** IL LONG DRESS DI **PLEATS PLEASE BY ISSEY MIYAKE**; 11. **DOLCE&GABBANA** REINTERPRETA IL BAROCCO SICILIANO CON UN TUBINO A FIORI IN STILE NATURA MORTA; 12. **IN PIENO STILE TAPESTRY** IL CAPPOTTO RICAMATO DI **DOLCE&GABBANA**; 13. **ECCENTRICI GRAFISMI** PER **MANILA GRACE**; 14. **MIX AND MATCH** DI PATTERN COLOURFUL PER IL COMPLETO DI **ANTONIO MARRAS**; 15. **ROSSO TURCO** E MOTIVI CACHEMIRE PER **LUCIANO SOPRANI**; 16. **TULIPANI BIANCHI** SULLA MANTELLA IN LANA MOHAIR DI **BABBU**; 17. **RICAMI NORVEGESI** SUL CAPPOTTO BIANCO IN PELLE DI **VALENTINO**; 18. **MESCOLANZA** DI TESSUTI JACQUARD PER **ANTONIO MARRAS**; 19. **STAMPE AUTUNNALI** PER IL TUBINO CON CINTURA A ELASTICO IN VITA, **BURBERRY PRORSUM**; 20. **COLOR PAVONE** IL LONG DRESS CON SCOLLATURA SPARKLING DI **LUISA BECCARIA**; 21. **TRASPARENZE E PATTERN GRAFICI** PER L'ABITO A BALZE FIRMATO **SALVATORE FERRAGAMO**; 22. **IN PIENO STILE GIPSY** LA PROPOSTA DI **HERMÈS** CON GILET E PANTALONI SAROUEL.



14



15



16



17



18



19



# giancarlo troppea

woman



lerock jeans



love moschino



refrigue



yumi



aniye by



alysi



catania  
via gabriele d'annunzio, 57/59  
tel 095 441421



**GIUSEPPE PATANÈ.**  
 UNA SENSUALITÀ  
 ACCATTIVANTE  
 E PER CERTI VERSI  
 TENEBROSA ATTRAVERSA  
 LA COLLEZIONE  
 AUTUNNO/INVERNO  
 DELLO STILISTA SICILIANO.  
 «LA MIA TERRA - DICE -  
 È SEMPRE PRESENTE  
 NEI MIEI CAPI, VA  
 CERCATA NEI DETTAGLI»



DI VENERA COCO

**I** suoi capi sono un susseguirsi di dettagli che ricordano immagini di vita del paesaggio siciliano: agrumeti, mercati, suggestive contrade che, a piccole dosi, diventano dettagli da trasfondere nei suoi abiti. Ogni modello esplora misteriosamente le tradizioni della Sicilia ormai perdute: dalle feste patronali alle sagre, fino a lontani richiami di santi, briganti e figure mitologiche di un leggendario passato. È in continuo divenire il progetto intrapreso da Giuseppe Patanè, la cui vita e progettualità si plasmano insieme per modellare, mixare e sperimentare forme e colori di una terra magica e misteriosa.

Stilista dal carisma eclettico, curioso e raffinato, Patanè trova nelle proprie radici siciliane gli input per la sua creatività e la sua fantasia, necessarie compagne per lo sviluppo delle sue creazioni. Dopo il

diploma al Liceo artistico di Catania, segue corsi di creazione di costumi teatrali all'Accademia di Belle Arti, muovendo i primi passi creativi nella sua Sicilia. Da Parigi a Milano, inizia a collaborare con maison internazionali nella creazione di linee prêt-à-porter per la donna, per poi lanciare, nella stagione autunno-inverno, a cavallo tra il 1996 e 1997, una personalissima collezione che porta finalmente il suo nome. Sin dalle sue prime creazioni, lo stilista siciliano (è originario di Mascali, in provincia di Catania) modella silhouettes mediterranee e sensuali, ispirate alle atmosfere, ai paesaggi, ai profumi, ai colori della sua terra.

**Sfumature oscure e tenebrose ma anche una certa sensualità perversa e accattivante. La sua collezione autunno/inverno 2012-13. Qual è stata la fonte d'ispirazione?**

«La definirei una collezione rétro-future. Filati nobili e leggeri come la seta, il ca-

**FASCINO SOBRIO.** ALCUNI DEI CAPI DELLA COLLEZIONE FALL-WINTER DI GIUSEPPE PATANÈ. IL FASCINO SOBRIO DEL NERO SI MISCHIA AI TONI INTENSI DELL'ANTRACITE E DEL PETROLIO



chemire e il double di alpaca, fanno riferimento a Erice e al suo borgo irto di torri; drappaggi e plissé si fondono sulla silhouette della dea corazzata Giovanna D'arco, giustiziera nostalgica com'è raffigurata da Tamara De Lempicka».

**La parola d'ordine che caratterizza il suo excursus stilistico è "contaminazione".**

«La contaminazione per me è sinonimo di conoscenza, di novità e di cambiamento, purché si mantenga ben salda la propria identità».

**Quali sono gli ingredienti principali per una buona collezione?**

«La scelta dei materiali e degli accessori, ma anche la vestibilità e lo stile».

**Un consiglio per un outfit impeccabile?**

«L'abito inteso come una seconda pelle, essenziale e disinvolto».

**Ha dichiarato di avere un profondo legame con la sua terra: con Mascali, con l'Etna, i faraglioni di Acitrezza... La Sicilia ha un ruolo tangibile nelle sue creazioni o è**

**presente solo a livello concettuale?**

«È una presenza reale nelle mie collezioni. Che sia il pattern di un tessuto o un dettaglio dell'abito, è possibile riconoscere chiaramente una componente reale che si ispira a un luogo della mia isola».

**Cosa significa occuparsi di moda in Sicilia?**

«La Sicilia è stata sempre il mio punto di partenza e quello di arrivo. E' una terra che offre mille mondi diversi da cui trarre ispirazione, la cui infinita bellezza riempie il cuore. La mia territorialità non può che essere valore aggiunto alla mia creatività e alla mia persona. Il problema serio è che vivendo e operando in quest'isola, si rischia di essere tagliati fuori dal sistema. Non è un caso, infatti, che il mio showroom di rappresentanza si trovi a Milano, e mi considero un "folle" a occuparmi di moda continuando a vivere in Sicilia».

**Quali sono i designer che reputa più "creativamente" attivi?**

«Alber Elbaz, direttore creativo della maison

Lanvin e Phoebe Pilo, creative director per la griffe Celine».

**E uno stilista emergente su cui puntare?**

«Che domande... Giuseppe Patanè, ovviamente!».

**Qualche domanda per conoscerla meglio. Un oggetto a cui non sa rinunciare?**

«Una bella camicia bianca. Sempre di tendenza, elegante, indumento irrinunciabile sia per gli uomini, sia per le donne».

**Una sera a cena con...?**

«Margareth Madè e con chiunque abbia qualcosa di bello da trasmettermi e in grado d'affascinarmi».

**La cosa più bella da fare da solo e quella da fare in compagnia.**

«Creare da solo; ridere in compagnia».

**Mai più senza...?**

«Il buongusto».

**Mai con...?**

«La volgarità».

**Sogno nel cassetto?**

«Andare sulla luna!».

# must ACCESSORI

**BAGS&SHOES.** PRETENZIOSI, ECCENTRICI E DALL'ANIMA PUNK, ECCO ALCUNI PEZZI CULT DI QUESTA FALL/WINTER 2012. PUMPS FITTE DI ACULEI, PLATFORMS FUTURISTICHE, SNEAKERS IN CHIAVE FETISH, TOTE BAG E POSTINE BIZZARRE. NON PASSERETE INOSSERVATE

a cura di Venera Coco





1. **CHANEL** PUNTA SU UNA CARTELLA IN PELLE MATELASSÉ BORDEAUX CON CATENE; 2. **TONI SOTTOBOSCO** PER LA CLUTCH DI BURBERRY; 3. **POSTINA** DAI COLORI A CONTRASTO, COJTE; 4. **BORCHIE** ACUMINATE SULLA TRACOLLA DI FRANKIE MORELLO; 5. **COCKTAIL** DI PATTERN PER LA SHOPPER DI GEORGE GINA & LUCY; 6. **CAPITONNÉ**, CATENE E COLORI ACCESI PER LA BAG DI BENEDETTA BRUZZICHES; 7. **SI CHIAMA JASMINE** IL SECCHIELLO MULTICOLOR CON NAPPINE OVERSIZE DI SARA BATTAGLIA; 8. **A FORMA DI MEZZA LUNA**, LA TOTE BAG IN CAVALLINO ANIMALIER, COCCINELLE; 9. **DELLA COLLEZIONE ROCKSTUD** DI VALENTINO, LA BORSA A TRACOLLA CON CATENA, BORCHIE E CHIUSURA A TUC; 10. **VIVACE BORDEAUX** PER LE FLATS, ANNA-BAIGUERA; 11. **FAUVIST** LO STIVALETTO CON ZEPPA NASCOSTA IN PELLE DI VITELLO EFFETTO CAVALLINO, LOUIS VUITTON; 12. **A RIGHE** LA BALLERINA FIRMATA ANNIEL; 13. **CON MICRO BORCHIE** I BIKERS DI SENDRA; 14. **IN TARTAN** LE HIGH DI HAVAJANAS; 15. **REEBOK BETWIXT** LE SNEAKERS DISEGNATE DA MELODY EHSANI; 16. **CON PLATEAU INTERNO** E MAXI BOTTONI SPARKLING LE MARY JANE DI LOUIS VUITTON; 17. **RICORDA LA SINUOSITÀ DI UN SERPENTE** IL SANDALO IN CAMOSCIO DI GIUSEPPE ZANOTTI DESIGN; 18. **SCULTOREO** IL TRONCHETTO IN CAMOSCIO ARANCIO CON MAXI WEDGE, SEMPRE GIUSEPPE ZANOTTI DESIGN; 19. **IN CAMOSCIO** CON IMPUNTURE TON SUR TON L'ANKLE BOOT ALBERTO GUARDIANI; 20. **ROSSO FUOCO** I TRONCHETTI IN SUEDE CON DETTAGLI GOLD, BLUMARINE; 21. **A SPECCHIO** GLI STIVALETTI IN PELLE LUCIDA DI BLUMARINE; 22. **PER VERE PUNK LADY** LE PUMPS CON BORCHIE E SPUNTONI DI FRANKIE MORELLO; 23. **INTRECCI DI NABUK** E NAPPINE SUI SANDALI DI SALVATORE FERRAGAMO.



Corso Italia Catania

dal 1944

*Passapasso*

shoes & bags

JUST cavalli  
SHOES - BAGS

CESARE P.  
by PACIOTTI

GIANCARLO PAOLI

GREYMER

LIU·JO  
SHOES

BLUGIRL  
BLUMARINE

GF FERRÉ  
SHOES - BAGS



# Il ricamo TI FA FASHION

**CRUCIANI C.** AL POLSO DI MILIONI DI PERSONE IN TUTTO IL MONDO, I COLORATISSIMI BRACCIALETTI AD AGO HANNO CONQUISTANO ANCHE LE CELEBRITIES. UN SUCCESSO DELLA FAMIGLIA CAPRAI, CHE QUESTA ESTATE HA LANCIATO UN NUOVO MUST: LE BAG IN PVC STAMPATE IN SERIGRAFIA

DI VENERA COCO

**I** suoi braccialetti in macramé - cinque milioni di pezzi venduti - sono ormai un must e hanno fatto conoscere il marchio Cruciani praticamente in tutto il mondo. Dal braccialetto quadrifoglio al Ponte Milvio con chiave e lucchetto, da quello con il dragone, realizzato per celebrare il nuovo anno cinese, ai cuoricini di San Valentino fino al pirata dell'estate appena conclusa, l'apprezzamento dei braccialetti è ormai tale che l'azienda umbra ha in programma l'apertura di negozi Cruciani C in ogni parte del globo. Un fenomeno esploso nell'agosto del 2011, quando davanti al monarca di Forte dei Marmi si formarono interminabili code di persone in attesa di accaparrarsi uno dei braccialetti portafortuna, e che da allora non si è più fermato: da Laura Pausini a Paris Hilton, da Aida Yespica a Dita Von Teese, sono molte le celebrities che sfoggiano i coloratissimi braccialetti ricamati.

L'idea è nata in casa Cruciani, l'azienda fondata da Luca Caprai che dal 1992 produce e distribuisce capi di maglieria e total look di altissima qualità. Alle spalle il know how di una solida realtà aziendale, la Arnaldo Caprai Gruppo Tessile, guidata dal 1955 dal papà di Luca, Arnaldo Caprai, la stessa che oggi realizza ad ago i braccialetti in pizzo.

**Luca Caprai, qual è stata la molla che ha permesso ai suoi braccialetti di diventare un oggetto di culto?**

«Già dalla sua nascita nel 2011, Cruciani C è stato creato come un progetto "novità" che racchiude stile, ricerca e colore e un prezzo competitivo. Un'idea divertente, coloratissima che cambia periodicamente e che non annoia, infatti, quando un braccialetto è troppo venduto



**LUCA CAPRAI** CLASSE 1966, È IL FONDATORE DI CRUCIANI, AZIENDA UMBRA DEL CACHEMIRE DEI FILATI HAUTE DE GAMME. È SUA L'IDEA DEI BRACCIALETTI IN MACRAMÉ: «UN SUCCESSO - CONFESSA - CHE PER CERTI VERSI MI HA COLTO DI SORPRESA»

lo ritiriamo definitivamente dal mercato, com'è già avvenuto per i braccialetti quadrifoglio».

**Si trovano al polso di tutti, uomini e donne, giovanissimi e over 60. Inizialmente li ha ideati e pensati per un target ben preciso, magari tutto al femminile, oppure per un consumatore diversificato?**

«Inizialmente i braccialetti sono nati per i giovani, ma con mio stupore ho scoperto che anche i settantenni, mentalmente aperti, possono sentirsi giovani e indossarli. La percentuale femminile che "veste" i miei braccialetti naturalmente è più alta rispetto a quella maschile, ma adesso con il lancio della linea Cruciani Bambino, posso puntare su un nuovo target che va dai cinque agli otto anni».

**Cuori, stelle, lucchetti, quadrifogli, farfalle, dragoni: come sceglie le icone dei braccialetti?**

«Il primo simbolo creato dal brand è stato il quadrifoglio, magicamente inteso nel mondo come sinonimo di portafortuna. È ovvio che non lo vendiamo come amuleto, ma come un simbolo di buon augurio. Successivamente abbiamo ampliato la gamma con iconografie legate all'amore, poco trasgressive e dal grande impatto estetico. Ho evitato tassativamente di realizzare il teschio, troppo inflazionato e comune, anche se, in contrapposizione, ho creato il pirata in vari colori fluo. Per il lancio del "pirata" mi è sembrato quasi automatico legare il braccialetto alla figura di Edoardo Bennato e alla città di Taormina da sempre "un'isola che non c'è", proprio come quella idealizzata nella canzone del cantante napoletano e nel Peter Pan di James Matthew Barrie».

**Oltre ai braccialetti in macramé di pizzo, il gruppo Arnaldo Caprai è un marchio tessile e diversificato. Non ha paura che quest'accessorio di tendenza possa oscurare gli altri prodotti?**

«No, assolutamente. Tutti i dati in questo momento ci confermano che l'azienda è in crescita. Diciamo che si è venuta a creare una specie di osmosi tra lo storico marchio Cruciani e il nuovo Cruciani C, l'uno dà attendibilità e sostanza all'altro. Il marchio super top, infatti, dà affidabilità e solidità al marchio giovane, e allo stesso tempo, il marchio giovane rinfresca il marchio top. Tra i due brand non vi è nessuna contrapposizione, anzi, entrambi hanno tra loro un'assoluta sinergia positiva».

**Cosa ci sarà dopo il fenomeno braccialetti in macramé?**

«Per ampliare la nostra brand extension, abbia-

# Intrecci di **BAROCCO**



**NUOVE** LE DUE BAG IN PVC DI CRUCIANI C. NELLA PAGINA A FIANCO, ALCUNI DEI MODELLI DEI BRACCIALETTI "CRUCIANI C"; SOTTO, IL "PIRATA" LANCIATO POCHI MESI FA



mo voluto lanciare sul mercato una borsa in pvc, stampata in serigrafia col logo Cruciani C. Tutte le future creazioni Cruciani C saranno progetti giovani, complementari e compatibili tra loro; di sicuro non allargheremo troppo la gamma, quindi non realizzeremo l'ennesima cover dell'Iphone o dell'Ipad».

**I vostri braccialetti sono imitatissimi. Cosa fate per contrastare la falsificazione?**

«Credo che l'unico modo per controbattere le falsificazioni sia quello di comunicare che esiste un'originale. Ciò che mi dispiace di più è che alcuni consumatori vengano ingannati dalla vendita di un braccialetto solo apparentemente simile al nostro, che il più delle volte è tossico, realizzato con coloranti dannosi e poco resistente. Di sicuro non possiamo fare una lotta contro i mulini a vento, perché in tutte le spiagge e i mercati del mondo ci sono e ci saranno sempre centinaia di capi contraffatti, possiamo solo trasmettere un messaggio positivo affermando a gran voce che i bracelets Cruciani C sono certificati e antiallergici».



**PESCAMELBA.** DALL'UNIONE DI PASSAMANERIE, PERLINE E PIETRE DURE, NASCONO I GIOIELLI DELLA DESIGNER CATANESE ELENA RUSSO. MONILI CHE PARLANO DI SICILIA E RICORDANO LE LUMINARIE E I FASTI DELLE PIÙ ANTICHE FESTE PATRONALI

**U**n'antichissima tecnica nota nel sedicesimo secolo nell'arte francese della passamaneria si chiama *soutache*. Si tratta di un'arte che mette insieme una vasta gamma di trecce e catenelle, utilizzati perlopiù sulle divise militari, ma anche su abiti d'*haute couture*, tendaggi e arredi. Per realizzare i cosiddetti

"galoons", in genere, si mettono insieme trecce piatte in seta e perline, pietre semi preziose, coralli, cristalli e madreperle. Ogni bijoux può essere curvato e modellato facilmente grazie a una serie di decori e applicazioni che sono incastonate direttamente all'interno del



cordino tramite ago e filo, e cuciti, poi, in modo da creare delle geometrie e dei decori tridimensionali. Maestria, precisione e tanta passione sono gli ingredienti di cui si è servita la designer catanese Elena Russo, che dopo aver conseguito la laurea in Architettura presso Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, ha dato vita, nel 2009, al progetto Pescamelba ([www.pescamelba.com](http://www.pescamelba.com)). Nei suoi bijoux si manifesta la ricerca, l'ascolto e la trasposizione delle identità narrative del Mediterraneo. I monili di Pescamelba sono quindi la traduzione della memoria vitale di un passato e presente che rimanda all'universo siciliano, alla sua storia e alle sue palette cromatiche. Concepiti come pezzi unici, prodotti a mano, i gioielli di Elena Russo raccontano, con grande delicatezza e passione, il barocco, le feste patronali, le luminarie, le decorazioni tradizionali, insomma, la cultura artistica della Sicilia



che ne ispirano le forme e i colori. (Ve. Co.)



# Con Federcrea LARGO AI CREATIVI

**L'**antidoto alla crisi? Puntare sul binomio arte e cultura, specie in Sicilia che di arte e cultura ne ha da vendere. Ne è convinta Mariella Gennarino; tanto convinta da aver chiamato a raccolta tutti i creativi siciliani attraverso una nuova realtà, Federcrea Sicilia. Un'associazione che, nelle intenzioni della stilista catanese vuole dare voce a tutti i creativi siciliani, affinché insieme possano interloquire con le istituzioni e chiedere a gran voce più spazi e opportunità. Un'idea innovativa, che viaggia già sul filo dei social network: l'associazione ha infatti una pagina tutta sua su Facebook che ha raccolto in poche settimane centinaia di consensi. «Federcrea - spiega Mariella Gennarino - era un mio sogno nel cassetto, non solo per valorizzare le eccellenze locali, ma anche per creare opportunità di lavoro a chi opera nel settore dell'arte e della creatività».

L'associazione si rivolge agli imprenditori e ai creativi che operano nel settore della moda nelle sue mille sfaccettature, dall'abito agli accessori, dal fashion design al wedding planner; ma anche al mondo del teatro, con costumisti, scenografi e attori, e più in generale a tutte quelle professioni che mettono in campo creatività è ingegno: architetti, giornalisti, fotografi, artisti in generale, pittori, scultori, ceramisti, restauratori, orafi, insegnanti e studenti di Istituti professionali, Scuole e Accademie artistiche, graphic designer, artigiani-artisti, e soprattutto è rivolto alle aziende.

«Il problema della Sicilia e dei siciliani - continua Mariella

Gennarino è che non sappiamo promuovere le nostre bellezze, le nostre ricchezze. Diventa quindi importante che i creativi si mettano al servizio delle nostre eccellenze e della città. In questo senso vorrei che questa associazione che presiedo arrivasse come un concept, che vive della forza del saper fare squadra. Ma anche del concetto di scambio, perché è importante capire che non ha più senso lavorare solo per se stessi, soprattutto in tempi di crisi. Insomma, la forza delle idee al servizio della crescita per la nostra terra per cambiare e migliorare la Sicilia».

Lo scopo di Federcrea è anche quello di creare opportunità di lavoro per i giovani e per i senior che attraverso degli spazi che devono essere riservati all'arte, possano esporre e quindi far conoscere le loro opere attraverso mostre, installazioni e performance. «Federcrea - conferma la stilista - è un incubatore, un contenitore di idee. Tutti gli esperti raccoglieranno i suggerimenti degli affiliati e li proporranno in consiglio. Da lì potranno diventare veri e propri progetti per far conoscere il made in Sicily in Italia e all'estero».

Per informazioni è possibile cercare la pagina di Federcrea su Facebook o chiamare allo 095386876 o, ancora, inviare una email a: [mariella@vicodeifiorichiari.com](mailto:mariella@vicodeifiorichiari.com).



## ISTITUTO *Moda* di BURGO



Corsi di stilista, designer di moda  
modellista, corsi personalizzati.

Viale dei Platani, 34/B - Ragusa

UNICA SEDE IN SICILIA

[lucialacognata@yahoo.it](mailto:lucialacognata@yahoo.it)

Tel. 0932 220984

# ATTENTE A NON... *scoppiare*



**CARRIERA  
E FAMIGLIA.**  
PER UNA DONNA  
UN BINOMIO CHE SI  
TRADUCE IN RITMI  
FORSENNATI, SACRIFICI  
E COSTANTI SENSI DI  
COLPA. E CHE RICHIEDE  
ORGANIZZAZIONE  
E CONSAPEVOLEZZA

DI PAOLA PASETTI

**S**i truccano al rosso del semaforo, si presentano alle riunioni di lavoro in tailleur con tanto di patacca sul bavero; tirano fuori dalle borse ciucci e giocattoli colorati invece di quel bigliettino da visita che si è infilato chissà dove. Eh già, le donne-mamme-mogli-lavoratrici le riconosci subito. Specie se non hanno stuoli di baby sitter, colf e parenti a disposizione.

Ma c'è una cosa che non vedrete mai e che accomuna queste donne: il senso di colpa. Piccolo o grande che sia, quel tarlo sta sempre in agguato, pronto a coglierle nei momenti di fragilità, quando sono sopraffatte dalla stanchezza o magari quando, rientrando a casa la sera, si sentono dire "oggi gli è caduto il primo dentino. Peccato, quante cose ti stai perdendo".

E' allora che il dilemma le coglie. Per quanto abbiano proclamato le pari opportunità e rivendicato il diritto a realizzarsi anche fuori casa, c'è un momento in cui si trovano tutte allo stesso bivio: "lavoro o rimango a casa?". Un pensiero che ricorre di frequente e che pesa quanto un macigno quando arriva l'ineluttabile invito coniugale: "Ma cara, perché ti stressi? Il mio stipendio basta per tutti...". Sono tanti i motivi per cui una donna lavora: c'è

chi ha una carriera ben avviata costruita nel corso di lunghi, faticosi anni di studio e lavoro; c'è chi lo fa perché in casa serve un secondo stipendio e chi, invece, semplicemente perché non può farne a meno.

Qualunque sia la situazione, le domande sono sempre le stesse. Che faccio? Lascio il lavoro per crescere un figlio che tra qualche anno non avrà più bisogno della mia presenza costante? Oppure lascio crescere i miei figli da una tata e divento la madre che non c'è mai, quella che la sera cerca a fatica di recuperare il tempo perduto con figli e marito?

Nel dubbio amletico, molte scelgono la terza via: trasformarsi in supermamme, esseri mitologici metà femmina e metà caterpillar, capaci di smacchiare il bucato, seguire i compiti dei bambini, farsi valere in ufficio e, una volta a casa, infilarsi in quella sottoveste sexy che piace tanto al maritino.

Il prezzo da pagare è altissimo. Le supermamme hanno ritmi da naia: si alzano prima dell'alba per far trovare la colazione pronta a tutta la famiglia, e - cronometro mentale sempre attivo - si occupano dei bambini: ci sono i denti da spazzolare, i vestiti da indossare, lo zainetto da preparare... A tempo di record, s'infilano i vestiti che hanno preparato la sera prima, accompagnano i bimbi a scuola. Bacio in fronte e via, di

corsa al lavoro. Fino alla pausa pranzo: di nuovo a scuola per prendere i pupi, a casa per un pasto in famiglia (apparecchia, riscalda, impiatta, sparecchia...) il tutto tra un "ti hanno interrogato?" e un "attento a non macchiarti".

Poi di nuovo l'ufficio, il supermercato per una spesa mordi e fuggi, il ritorno a casa, con i figli più piccoli da mettere a letto con la favola della buona notte, la lavastoviglie da avviare, il marito da coccolare. Roba da wonderwomen insomma.

Già, ma fino a quando è possibile reggere questi ritmi? Alzi la mano chi non si è ritrovata a pensare "non ce la faccio più", "di questo passo mi ammalo".

Non è solo una sensazione: le donne che tengono questi ritmi mettono a rischio la salute. La conferma arriva da un gruppo di ricercatori dell'Università del Michigan, che ha dimostrato che l'impatto della condizione di multitasking ha un grosso impatto sulla salute fisica e psichica delle donne. Quando entrambi i coniugi lavorano, sono le donne a essere le più stressate, e questo stress cronico può innescare molte malattie, dalla banale influenza alle cardiopatie.

C'è chi parla di nuova forma di "sindrome di burnout", patologia riferita di solito a coloro che svolgono professioni d'aiuto e che sub-

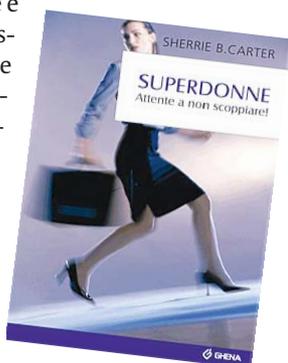
# «CON TRE FIGLI NON CI SI FERMA *mai*»

iscono così una doppia fonte di stress, la propria e quella della persona aiutata. Secondo la psicologa statunitense Sherrie Bourg Carter, presente all'ultimo Salone del Libro di Torino con il suo "Superdonne. Attente a non scoppiare!" (Ghena), il burnout oggi è un problema da declinare al femminile. «Nel caso delle lavoratrici - spiega l'autrice - questa sindrome è accentuata dal genere e dalle aspettative, anche e soprattutto sociali, alle quali sono sottoposte quotidianamente. Alle donne è richiesto di essere contemporaneamente impeccabili sia nella cura domestica che nell'attività lavorativa e la tendenza ad essere perfette in ogni campo, a lungo termine, le porta allo sfinimento».

Sherrie Bourg Carter nel suo libro indica diverse vie d'uscita, pratiche e concrete azioni che possono rimettere in pista e far superare lo stress alle personalità eccezionali che sono in ogni "superdonna".

Ma la chiave per non finire "bruciate" dallo stress sta anzitutto nel non pretendere troppo da se stesse: il rischio è, dopo tanta fatica, quello di sentirsi mamme imperfette, mogli non all'altezza, casalinghe disastrose, lavoratrici mediocri. Un fallimento su tutta la linea.

La soluzione? Decidere primo di tutto cosa vogliamo essere. Madri che lavorano e sono poco presenti, e che devono abituarsi all'idea che il proprio figlio sia più attaccato alla tata che a lei. Oppure madri che stanno a casa e di tanto in tanto rimpiangono il lavoro, madri che possono portare i figli al parco quando vogliono, partecipare agli incontri con gli insegnanti, ma che fanno i conti con qualche rigurgito di infelicità. Non c'è una scelta giusta e una sbagliata, ma c'è una via giusta, che è quella di rinunciare all'idea della perfezione. E ricordate: se i superpoteri funzionano solo al cinema, si può sempre ricorrere al potere tutto terreno dell'autoironia.



**GIUSY, LETTRICE ALL'UNIVERSITÀ, HA UNA FAMIGLIA NUMEROSA SEMPRE IN MOVIMENTO. «MIO MARITO È INDISPENSABILE»**

**L**a sveglia suona presto in casa Cardella, almeno da quando è ricominciata la scuola. E per Giusy Russo, 52 anni, argentina di nascita e palermitana d'adozione, la giornata è davvero movimentata. «Con tre figli è impossibile stare fermi, specie quando hanno età molto diverse: Alessio ha 19 anni, Floriana 14, Serena 11; ognuno di loro ha esigenze diverse e bisogna stare dietro a tutti».

Ma Giusy non è solo mamma, è lettrice all'Università di Palermo, e gestirsi tra lavoro e famiglia è stata un'impresa. «La parte più difficile in un certo senso l'abbiamo superata. Nei primi anni di vita dei bambini ho sofferto molto la mancanza di sonno; quando hai figli dormi poco e male, perché anche di notte controlli che tutto sia a posto, e di giorno, se lavori fuori casa, non puoi recuperare».

«In ogni caso - continua Giusy - sono fortunata, perché il mio lavoro è molto flessibile e anche mio marito ha avuto un impiego che gli dava ampi margini di manovra. Ma le difficoltà, quando hai tre bambini, ci sono comunque. Ricordo ancora che quando facevo lezione mio marito Lorenzo mi aspettava davanti alla facoltà; durante la pausa lo raggiungevo e allattavo i

bambini in macchina. Oggi sono bei ricordi, all'epoca erano grandi sacrifici. Allora non c'era un asilo nido in facoltà e nemmeno nelle vicinanze di casa; ricordo ancora le corse in macchina da una parte all'altra della città quando venivo chiamata perché i miei figli si erano fatti male o avevano la febbre alta... Quando è nato Alessio, mia madre è venuta dall'Argentina per aiutarmi ed è rimasta con me per un anno; dopo, ho potuto contare molto sui miei cognati e soprattutto su mio marito, che è indispensabile nella mia vita. Lorenzo è stato ed è un aiuto fondamentale. Siamo una coppia molto complice: gli basta uno sguardo per capire se sono stanca. Mi dice "ci penso io" e mi sostituisce nelle piccole e grandi incombenze quotidiane».

«A casa mia - ammette sorridendo Giusy - si corre sempre, non ci sono orari definiti. Amo uscire e portare i ragazzi fuori; non ci siamo fatti mancare mai il teatro, una passeggiata, una pizza. Preferisco uscire anche se la casa non è in perfetto ordine; poi quando torniamo, dopo che tutti vanno a letto, io lavoro in casa. Sono capace di mettermi a lavare i pavimenti anche alle due del mattino». «Ci sono stati momenti - confessa - in cui ho pensato di lasciare il lavoro.

Quando è nata Serena mi sono presa un anno di pausa e poi sono rientrata. Lavorare e fare la madre richiede molti sacrifici, i bambini vanno seguiti e quando cominciano a crescere la situazione migliora solo in parte, perché ci sono nuove esigenze: compiti, danza palestra, feste... si continua a correre, insomma. L'unica cosa di cui mi pento è di essermi trascurata un po'. Ma adesso che i ragazzi sono cresciuti, sono tornata a prendermi cura di me stessa».





**PROPOSTEDANZA**  
**ABBIAGLIAMENTO SCOLASTICO**

www.propostedanza.it

**FIDUCIA NELTESSILE**  
Testato per sostanze nocive

Via Mongibello 93 - 95032 Piano Tavola - Belpasso  
 Tel. 095 7131644 - Cell. +39 3393470313  
 info@propostedanza.it





**ROSSELLA, MAMMA DI ALICE E CHIARA, LAVORA TUTTO IL GIORNO. QUANDO LEI E SUO MARITO NON CI SONO ENTRANO IN GIOCO I NONNI, «UNA RISORSA FONDAMENTALE»**

## «TUTTO VICINO A CASA: COSÌ RISPARMIAMO *tempo*»

**U**n lavoro a tempo pieno nell'ufficio legale di una società di recupero crediti e due bambine da gestire. Rossella Fazio, 37 anni di Catania, è una di quelle mamme lavoratrici che basano le loro giornate su un'organizzazione pressoché perfetta e che possono contare sulla presenza dei nonni. «Anche mio marito Davide ha un lavoro a tempo pieno - spiega - perciò per noi è fondamentale l'aiuto dei miei genitori, che in nostra assenza si occupano di Alice, che ha 7 anni, e Chiara, che ne ha 3 e mezzo. Ci facilita molto il fatto di avere tutto a pochi isolati da casa nostra: i nonni, la scuola, il mio ufficio».

«La mia giornata tipo - racconta Rossella - comincia alle 7 con la colazione, unico momento di relax prima che cominci il trambusto; alle sette e un quarto sveglio le bambine, che prendono il latte mentre io mi sistemo. Poi arriva il loro turno, non senza qualche richiamo: è difficile farle staccare dalla tv, ma so che è anche un po' colpa mia che per comodità le lascio in compagnia dei cartoni animati mentre mi preparo. A mezzogiorno i miei genitori vanno a prendere a scuola la piccola, invece io mi occupo di Alice. È tutto cronometrato: insieme raggiungiamo a piedi la casa dei nonni, a pochi iso-

lati da scuola; io mi fermo circa 40 minuti con loro, poi torno al lavoro, mentre le bambine rimangono lì. Per la nostra famiglia i nonni sono una risorsa essenziale, senza il loro aiuto non ce la faremmo. Compiti, danza, festicciole: finché non torno dall'ufficio è mia mamma che si occupa di tutto questo. Dopo il lavoro, poi, c'è sempre qualcosa da fare. A volte lascio le bambine con Davide ed esco con mia madre per fare la spesa o altri acquisti. Con questi ritmi, il tempo del gioco con le bambine è riservato al dopocena e al weekend».

«Mio marito - continua Rossella - collabora molto e cerca di sollevarmi dalle incombenze di casa. Un giorno, visto che non abbiamo un aiuto per le faccende di casa, mi ha fatto trovare un robot aspirapolvere che fa tutto da solo, praticamente una salvezza. Davide mi incoraggia a prendermi i miei spazi, a ritagliarmi dei momenti per stare con le amiche o per andare in palestra, rilassarmi un po'. Ma per me non è facile, quando faccio qualcosa senza le mie figlie mi sento in colpa. E quelle rare volte che di sera usciamo e lasciamo le bimbe con i nonni, il pensiero va sempre a Chiara e Alice. Del resto, tutto il nostro tempo libero è pensato in funzione della nostra famiglia, e le vacanze sono sempre a misura di bambino».

## «LA FAMIGLIA È LA MIA *priorità*»

**C**etty Munzone, 43 anni di Catania, è hostess di cassa in un ipermercato, ma solo il pomeriggio. L'incastro perfetto con il lavoro di suo marito Maurizio, impegnato invece di mattina: «Ci siamo organizzati - racconta Cetty - in modo tale da poter seguire al meglio le nostre figlie, Valentina e Martina, che hanno 14 e 8 anni. Lavoro e famiglia sono difficili da conciliare, ma credo di aver fatto le scelte giuste. Ho messo la famiglia al primo posto, ho più volte rifiutato proposte di lavoro che ritenevo inconciliabili con le esigenze delle bambine. Quando vado al lavoro sono serena, non ho le ansie di chi deve correre avanti e indietro per lasciare e prendere i figli da qualche parte. Questo non vuol dire che sia tutto facile, anche perché mio marito non si occupa per niente delle faccende di casa. La sera vado a letto prestissimo, anche alle nove e mezzo, perché la mattina alle cinque sono già in piedi. Anzi, per dirla tutta, co-

mincio a guardare la sveglia già dalle tre... Rassetto un po', preparo il caffè e la colazione per la famiglia, e qualche volta anche il pranzo. Sono una donna fortunata, anche perché posso contare sulla presenza dei miei suoceri. Nonno Pippo va spesso a prendere Valentina all'uscita di scuola e nonna Santa, se ho qualche impegno, prepara il pranzo.

Certo, ci sono momenti in cui mi sento molto stanca, sento il bisogno di fermarmi un po', ma poi stringo i denti e vado avanti. Quando si diventa madri si fanno delle rinunce, ed è naturale che sia così, le priorità cambiano. Solo adesso che Valentina e Martina sono un po' più grandicelle, comincio a riappropriarmi pian piano dei miei spazi. Quando loro sono a scuola mi posso dedicare, oltre che alla casa, anche un po' a me stessa, di tanto in tanto esco con un'amica o vado in un centro di bellezza. Forse ho un unico rimpianto, quello di non poter tornare a fare teatro, mia grande passione. Ma per adesso non ne ho il tempo».



**CETTY, DUE FIGLIE E UN LAVORO PART-TIME. UN UNICO DESIDERIO: TORNARE A FAR TEATRO**

**GIOCO... PARLO... INGLESE...**

*Scuola dell'Infanzia Paritaria*

# POLLICINO

**Da oggi anche... Bilingue.**

Lezioni d'inglese anche per mamma e papà:  
ogni venerdì alle 18.30 presso la sede di via Umberto

**FESTE CON ANIMAZIONE**  
**CORSI DI MUSICA**  
**GREST ESTIVO**

Catania Via Umberto, 184 - Tel. 095 538537 • Catania Via Trieste, 13 - Tel. 095 376787 • Catania V.le Africa, 170 - Tel. 095 2162035  
**APERTE TUTTO L'ANNO - orario continuato 7:30 - 20:00**

[www.scuolapollicino.com](http://www.scuolapollicino.com)



# DOPO LA SCUOLA SCEGLIAMO *il benessere*

DI MARIA ENZA GIANNETTO

**L**o sport è essenziale. Due, tre volte a settimana. L'inglese, poi, da piccoli si impara meglio. E se c'è anche una certa predisposizione verso la musica, perché non fissare qualche appuntamento con l'insegnante di pianoforte? Sono questi, in sintesi, i discorsi che, in questi giorni, mamme e papà si ritrovano a fare prima di rientrare nel vivo del tran tran quotidiano dei mesi scolastici. E allora via, alla ricerca di corsi, palestre, post-scuola, ludoteche. Per non parlare di laboratori, babysitter, tate.

Sì perché, ormai lontani i tempi in cui il pomeriggio a casa trascorreva "tranquillo" tra compiti, giochi e "Bim bum bam", i bambini di oggi hanno un'agenda settimanale simile a quella degli adulti più impegnati. E non solo per le esigenze lavorative dei genitori che cercano alternative più divertenti al lasciare i ragazzi a casa con nonni o babysitter, ma anche per spirito di emulazione. Perché, in fondo, se tutti gli altri lo fanno, sarà pur

giusto frequentare un po' di corsi extra-scolastici.

Ma cos'è davvero giusto per i più piccoli? I ragazzi sotto i quattordici anni quanto dovrebbero essere impegnati dopo una giornata trascorsa a scuola? Cos'è meglio: riempire i loro pomeriggi con vari impegni o lasciarli anche un po' ad annoiarsi?

«Più che dire quanto sia giusto impegnare i ragazzi e rispondere a cosa sia meglio per loro, è necessario partire da alcune considerazioni -», spiega Gina Bellia, medico pediatra a indirizzo antroposofico (socio Sima Società italiana di medicina antroposofica) -. Chiunque sa che dedicare tempo, energie e risorse ai figli, anche attraverso le attività extrascolastiche, può avere un effetto benefico sulla loro crescita. Come genitori siamo sempre portati a fare le cose per il bene dei nostri figli, ma cosa vuol dire oggi "per il bene" e "a beneficio di chi"? Mai come prima d'ora, i genitori si sono sentiti così impreparati e insicuri nel guidare i propri figli, nel dare loro prospettive per il futuro, nel fornire punti di stabilità affettiva e capire le loro necessità per saperli indirizzare. A

**DALLO SPORT ALLA DANZA, DALLE LEZIONI DI INGLESE A QUELLE DI MUSICA. SI TORNA IN CLASSE E SI RIACCENDE IL VECCHIO DIBATTITO SULLE ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE. MEGLIO SCANDIRE LA GIORNATA DEI RAGAZZI CON UN FITTA AGENDA DI APPUNTAMENTI, ACCONTENTANDONE OGNI RICHIESTA O LASCIAR LORO ANCHE IL TEMPO DI ANNOIARSI? LA RISPOSTA STA SOLO NELLA RAGIONEVOLEZZA DI MAMMA E PAPÀ**

questo senso di frustrazione e impotenza, molti genitori reagiscono colmando i ragazzi di attenzioni materiali, di vari surplus, nella convinzione che non debba mancare nulla e che i bambini vadano accontentati in tutto perché non devono soffrire, non devono mai piangere. Dare però tutto a un bambino può creare un circolo vizioso e pericoloso di continua insoddisfazione e a volte si può persino arrivare a veri e propri paradossi in cui i bambini crescono come imperatori dispotici che esigono anche le cose più assurde, spesso sempre più soli e sempre più disattesi nei bisogni di vicinanza e intimità». In fondo si tratta di un modo di amare, frutto del tempo in cui viviamo.

«Negli ultimi anni - dice la dottoressa - è cambiato il modo di concepire e vivere il benessere e la felicità. Essere felici non basta più se si può essere più felici.

Ormai domina l'idea che si debba essere felici sempre e in ogni momento. Molti genitori sembrano sopraffatti dall'ossessione di far felici i propri figli come se questo fosse l'obiettivo della vita e non un effetto della vita stessa. Conosco tanti genitori affettuosi e presenti che instaurano con i loro figli una relazione di confidenza e intimità e che agiscono con estrema premura. Si comportano come dei pompieri sempre pronti a spegnere i fuochi dei problemi a rispondere al minimo sintomo, ad occuparsi di ogni dettaglio. Sono genitori che scorazzano in macchina i figli e i loro amici, li aiutano a



**LA PEDIATRA CATANESE**  
GINA BELLIA,  
MEMBRO DELLA  
SOCIETÀ DI MEDICINA  
ANTROPOSOFICA

fare i compiti, li mandano a ripetizioni, a lezione di violino quando hanno mostrato un interesse per la musica, permettendo tranquillamente, in qualsiasi momento e al minimo ostacolo di mollare».

Un modo più premuroso di vivere la genitorialità, che ha anch'esso pro e contro.

«In ogni caso - spiega la Bellia - si tratta sempre di genitori amorevoli, che portano i figli nella loro coscienza in modo troppo periferico o troppo centrale e che oggi sono sempre più preoccupati di osservare i loro figli che crescano insoddisfatti, insicuri e disorientati. Tutto ciò cosa si-



**«I GENITORI DOVREBBERO SEMPRE SCEGLIERE PER IL BENE E A BENEFICIO DEL PROPRIO FIGLIO. NON DIMENTICANDO CHE È IMPORTANTE FAVORIRE LA SUA FANTASIA E CHE È DIRITTO FONDAMENTALE DEL FANCIULLO IL GIOCO LIBERO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO»**

**NUOVA SEDE**

**I. NEWTON**  
Istituto Paritario

- Istituto Tecnico Elettrotecnica ed Elettronica
- Istituto Tecnico Settore Economico
- Liceo Linguistico



**Facile  
Imparare!**

**Iscrizione GRATUITA  
e fornitura libri di testo  
per i nuovi iscritti al 1° anno**

**Facile Studiare!**

**DOPOSCUOLA ELEMENTARI**  
dalle 16.00 20.00 con attività  
extra scolastiche a scelta :  
danza, canto, musica,  
recitazione, arte...

**DOPOSCUOLA MEDIE**  
con insegnanti per ogni  
ambito disciplinare.

**PROVA LA PRIMA SETTIMANA  
GRATUITAMENTE!**



**TREMESTIERI ETNEO - VIA RAVANUSA, 4 - TEL. 331.9332065 - info@istitutonewton.com - www.istitutonewton.com**

## ritorno a scuola

gnifica? Che dobbiamo cominciare a mettere dei paletti? Qual è la necessità educativa?»

«Io credo che i bambini si sentono più sicuri e meno ansiosi se hanno meno possibilità di scelta. Un minor numero di opzioni li aiuta a impegnarsi in alcune cose lasciando da parte altre, una capacità di cui nella vita avranno bisogno. Non dico che non bisogna permettere a un figlio di sperimentare vari interessi e attività. Diamogli la possibilità di scegliere, ma entro limiti ragionevoli. Ritengo che se i bambini non possono confrontarsi con i sentimenti dolorosi quali la solitudine, la malinconia, l'insuccesso, non possono sviluppare forze psicologiche e crescendo, alle prese con le normali frustrazioni della vita, davanti agli ostacoli si convincono che c'è qualcosa di terribilmente sbagliato».

Insomma, attività sì, ma con ragionevolezza e entro certi limiti. Ma dopo tante ore passate seduti ai banchi di scuola, quale può essere l'attività davvero giusta?

«Sono convinta - dice la pediatra - che l'attività pomeridiana debba essere un'integrazione a quella del mattino che verte più sui contenuti, e quindi, che sia meglio puntare sull'aspetto artistico che viene spesso trascurato. Meglio promuovere la creatività non dimenticando mai che il bambino è, di per sé, un essere artistico e creativo. Per esempio, non credo esista bambino nel quale non emerga il proprio ballerino interiore. Il movimento è di grande importanza. È basilare nella prima infanzia perché con esso si struttura la percezione dello spazio e dell'equilibrio, ma è importante che sia libero nello spazio e nel tempo, soprattutto nei primi sette anni di vita».

Danza, ginnastica, movimento, dunque. Ma anche sport, musica, canto, disegno e pittura. Ciò che è davvero importante resta comunque il gioco.

«Ricordiamo sempre - conclude la dottoressa - che, come recita la Carta dei diritti del fanciullo, "ogni bambino ha il diritto al gioco, al riposo, al tempo libero e al divertimento". Il gioco libero può essere in un parco, nella propria camera, su un divano. Anche in una ludoteca: meglio se fornita di un giardino o spazio all'aperto dove il bambino può conoscere e sperimentare gli elementi della natura, la terra, l'acqua. Sono molto belle le ludoteche ben attrezzate ma è molto importante lasciare al bambino la possibilità di trasformare quattro cuscini in quattro vagoni di una locomotiva, favorire la sua fantasia, la forza della sua immaginazione. Fare qualcosa insieme agli adulti, attraverso l'imitazione e la creatività, riempie il bambino di profonda soddisfazione. Creare un rifugio contro la freddezza dei nostri tempi, un ambiente dove ci sia calore nei rapporti sociali, pensiero gentile e amicizia verso l'altro, interesse reciproco, è altrettanto importante, se non di più, di bei colori, bella musica, belle cose per giocare».



## IL DECALOGO DI SAVE THE CHILDREN

Contrastare la sedentarietà e promuovere l'attività motoria fin da piccolissimi sono regole fondamentali per una vita sana (per i bambini e le famiglie). Questo il decalogo elaborato quest'anno da Save the Children.

**1.** Diamo importanza ai diversi pasti della giornata. A partire dall'età prescolare, la razione di energia va suddivisa in 5 pasti al giorno secondo lo schema: colazione (15%), spuntino a metà mattina (5%), pranzo equilibrato (40%), merenda nel pomeriggio (10%) e cena (30%).

**2.** Alziamoci con il piede giusto: prendiamo il tempo per fare una colazione varia e completa a base di cereali o prodotti da forno, latte o yogurt e frutta che fornisca almeno il 15% dell'apporto calorico giornaliero adeguato all'età e allo stile di vita.

**3.** Camminiamo e muoviamoci per almeno 30 minuti al giorno. A seconda delle età e delle opportunità possono essere considerati attività fisica anche il gioco o semplici esercizi come ad esempio salire le scale e spostarsi a piedi o in bicicletta. Anche le attività svolte per i lavori di casa fanno bruciare calorie, così come il ballo.

**4.** Attiviamoci insieme: se svolto in compagnia, il movimento diventa fattore di socializzazione, divertimento, svago. Il piacere è per tutti ma specialmente per i bambini, una componente rilevante della motivazione alla pratica motoria

**5.** Assecondiamo sempre il senso di sete e

anzi tentiamo di anticiparlo, bevendo a sufficienza. Beviamo molta acqua frequentemente e in piccole quantità.

**6.** Privilegiamo le attività non sedentarie. Prima di accendere il televisore o il computer per i nostri figli, consideriamo la possibilità di trascorrere quel tempo svolgendo attività fisica insieme a loro facendo una gita fuori porta, una passeggiata all'aria aperta e dedicando tempo al "piccolo schermo" in un momento successivo. Possiamo migliorare così la qualità del tempo passato in famiglia.

**7.** Variamo la scelta dei cibi a pranzo e a cena: la varietà è uno dei modi migliori per garantire il giusto apporto nutrizionale. Anche un cibo apprezzato, se riproposto a breve distanza può risultare poco gradito. Proponiamo frutta e verdura presentate in modi diversi e più volte al giorno.

**8.** Teniamo spenta la televisione durante i pasti: il cibo è anche cultura e socialità. Lo scambio che avviene a tavola fra i componenti della famiglia è uno dei momenti più importanti di condivisione di una giornata.

**9.** Poniamo attenzione alla merenda: preoccupiamoci della qualità degli ingredienti oltre che della composizione della merenda e leggiamo sempre l'etichetta nutrizionale. Bilanciamo la merenda con gli altri pasti della giornata: facciamo una merenda adeguata, che completi un'alimentazione varia e equilibrata, nell'ambito di uno stile di vita attivo.

**10.** Diamo il buon esempio: uno dei principali modi in cui il bambino impara è l'imitazione di altri comportamenti. È necessario che gli adulti imparino ad attuare stili di vita sani e che i genitori e la scuola con gli insegnanti collaborino all'educazione alimentare e motoria dei bambini.





# Sorridi!

CAMPAGNA DI PREVENZIONE  
DELLA SALUTE ORALE  
DA OTTOBRE A DICEMBRE 2012

## Elenco consorziati

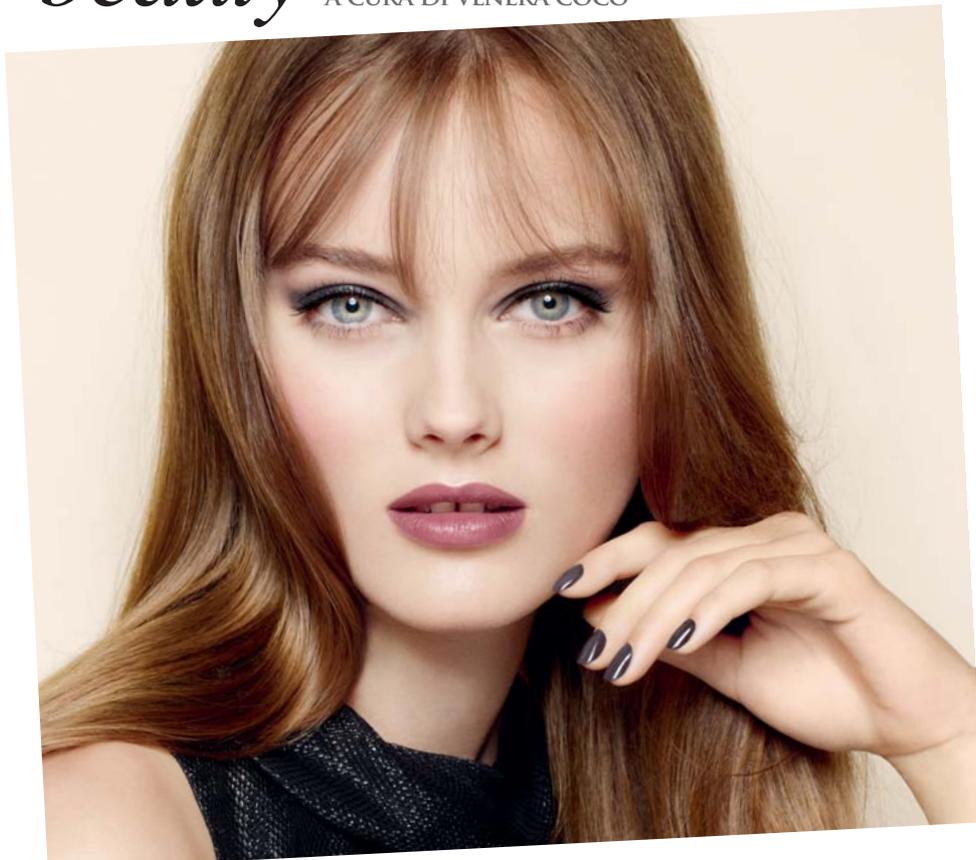
[www.professionistidelsorriso.eu](http://www.professionistidelsorriso.eu)

Balsamo Fabrizio	Via B. Grassi 15	Catania	095 221217
Balsamo Massimiliano	Via B. Grassi 15	Catania	095 221217
Barbagallo Giovanni	P.zza A. Lincoln 2	Catania	095 448560
Bonaccorso Carmelo	Via Messina 725	Catania	3771298512
Brutto Dorotea	V.Le Italia 27	Melilli (Sr)	0931 551703
Cambria Francesco	Via Fattori 34 (Barriera)	Catania	095 2165406-3476166644
Campagna Ezio Nunzio	Via Pola 11	Catania	095 371037
Cannarozzo M.Grazia	P.zza M. Buonarroti 22 Scala E	Catania	095 437887
Cannavò Andrea	Via G. De Felice 9	S. Agata Li Battiati (Ct)	095 7252299
Cantarella Giuseppe	Via Monfalcone 30	Catania	095 375799
Castello Carmelo	Via Cervignano 37	Catania	095 381899
Centro di Chirurgia Orale	Via G. Puccini 20	Catania	095 7151437
Centro di Implantologia Orale	Via Termini 29	Lentini (Sr)	095 7836572
Centro di Ortodonzia Sambataro	Via De Caro 90	Catania	095 4031241
Cordovana Santo	Via G. Bruno 64	Catania	338 8473794
Corsaro Vincenzo	Via Circumvallazione 250	Paternò (Ct)	095 851663
Corso Danilo	Via F.P. Di Blasi 12	Barrafranca (En)	0934 466970
Csonka Marco	Via Guzzardi 10	Catania	095 501968
Di Benedetto Maurizio	Via Arcoleo Giorgio 28	Gravina Ct (Ct)	095 395442
Distefano Salvatore	Via Torino 63	Catania	3925753720-3934460153
Edge Iolanda Elena	Via Napoli 69	Catania	095 449844
Fasulo Luigi	Via Filisto 123	Siracusa	0931 413887
Ferlito Sebastiano	Via Nazionale S.S. 114 Km 91/VII	Acicastello (Ct)	c/o Medical Clinic 4spa 095 4039992
Finocchiaro Ivano	Via S. Citelli 3	Regalbuto (En)	327 3896188
Frisenna Flavia Maria B.	Via Bellini 16	Paternò	095 857158
Giardina Antonino	Via 4 Novembre 64	Adrano (Ct)	095 0940166-3397811833
Gisabella Giuseppe	Via S. Sofia 20	Catania	095 505729
Gurrera Francesco	Via Milano 118	Catania	095 376821
Li Volsi Giuseppe	Via Nazionale 7	Nicosia (En)	0935 633617
Lo Faro Marcello	Corso Italia 72	Catania	095 532669
Longo Francesco	P.zza M. Buonarroti 22	Catania	095 373497
Marano Ignazio Giampaolo	P.zza Trento 2	Catania	095 447266
Marchese Diego	Via Madonna della Via 5C	Caltagirone (Ct)	0933 26177
Marcone Gianpaolo	Via Filocomo 30	Catania	3389813014
Mignosa Carmelo	V.Le Ulisse 19	Catania	095 494149-3476792404
Milazzo Marco	Via Roma 419	Enna	0935 500396
Montalto Maria	Via Tripolitania 32	Catania	095 551096
Nardella Antonio	Via Monti Sicani 12 (Canalicchio)	Tremestieri Etneo (Ct)	095 2968504-3396155373
Pedullà Eugenio	Via Cervignano 29	Catania	339 2613264
Pistone Giuseppe M.	Via P.Nenni 16	Catania	095 498145
Pricoco Antonio	Via Verona 33	Catania	095 446171
Rapisarda Consuelo	V.Le Ruggero Di Lauria 17	Catania	952162933
Raspagliesi Pietro	Via Lojacono 24	Paternò (Ct)	095 845116
Rizzo Giuseppe	P.zza Umberto 14	Aci Catena (Ct)	095 7645315
Russo Alessandro	Via XX Settembre 87 (Canalicchio)	San Gregorio (Ct)	095 6144882
Santapaola Sebastiano	V.Le Italia 27	Melilli (Sr)	0931 551703
Sorbello Vito	C.so G. Matteotti 67	Giarre (Ct)	095 930566
Studio ass. Ferro,Tanteri,Gueli	Via A. De Gasperi 165/B	Catania	095 370144
Torrisi Angelo Elio	Via Von Platen Augusto 37	Siracusa	0931 22080
Torrisi Daniele	Via Camarina 10	Lentini (Sr)	095 902485
Torrisi Paolo	Via Bentivoglio 84	Catania	095 437318
Torrisi Simone	Via San Biagio 86	Comiso (Rg)	0932 964570
Turco Mario	Via Torino 23	Catania	095 553307
Vaccalluzzo Giuseppe	Via S. Citelli 31	Catania	095 351295
Vinci Irene	Via L. Da Vinci 5	Catania	095 509393
Zappalà Francesco	Via Macello 7	San Gregorio (Ct)	095 524749

Prenota la tua visita  
[www.professionistidelsorriso.eu](http://www.professionistidelsorriso.eu)

*I professionisti  
del sorriso*





# Un autunno A TINTE SMOKY

**I**l beauty look dell'autunno 2012 è tutto incentrato su un gioco di grandi contrasti con focus su occhi e incarnato: cromatismi vivaci e ombretti intensi dall'effetto smoky. Chanel Maquillage crea per l'occasione *Lumière d'Artifices Beiges* (1), un duo di fard dai riflessi dorati e delicatamente iridescenti, disposti come un susseguirsi di paillette, per un colorito radioso e naturale. Revlon lancia *Colorstay Smoky Shadow Stick* (2), un matitone con due ombretti di differenti tonalità. L'estremità dalla punta arrotondata permette di realizzare diverse sfumature sulle palpebre e un effetto eye liner. Fa parte della collezione *Midnight Roses* di Lancôme, invece, il *Blush Highlighter* (3) che cattura la luce grazie alla nuova tecnologia effetto marshmallow. Una polvere illuminante che si adorna della rosa rappresentativa della maison Lancôme e si pone sulla pelle come un soffio, lasciando un velo di luce madreperlato. *Ready Eyeshadow* (4), di contro, è la nuova



**IL CONTRASTO È IL MUST DEL MAQUILLAGE DELLA STAGIONE. SUL VISO DALL'EFFETTO NATURALE SPICCANO GLI OCCHI DELINEATI DA OMBRETTI INTENSI**

gamma di ombretti firmati bareMinerals, il cui complesso *SeaNutritive* è una combinazione di due estratti di alghe marine antiossidanti e caffeina che nutrono il contorno occhi. Lloyd Simmonds, direttore artistico del maquillage Yves Saint Laurent inventa ombretti dai riflessi del bosco striati color khaki e grigio. Nascono così *Pure Chromatics* (5) due nuove armonie di palette - una mat e intensa, l'altra satinata e metallica - che si applicano con l'acqua e rivelano colori leggendari come l'oro sfaccettato e il grigio lunare. Si chiama *Color Riche Quad Eau De Rose* (6), il nuovo beauty "it" di casa L'Oréal Paris, una palette istintiva per uno smoky eyes intenso e profondo. La sua stesura risulta semplice, perché le quattro cialde sono posizionate in ordine di applicazione. Imparare l'arte dello smoky eyes non è mai stato così facile.

## parfum

BACCHE E VANIGLIA  
AROMI DI STAGIONE



Tondi nella forma, giocosi nello spirito, i pois sono i protagonisti indiscussi della nuova fragranza *Dot by Marc Jacobs*. Una delicata miscela di bacche rosse e dragonfruit, mischiati a note di cocco, fiori d'arancio e vaniglia. Opulenza e veleno, amore e follia, vapori d'incenso, miele fluido e albicocca si miscelano in *Fame*, la prima fragranza della pop star Lady Gaga, che a contatto con la pelle diventata trasparente. Gioca con l'oscurità anche il *Coco Noir* di Chanel, un'essenza che riesce a fare sorgere la luce dalle tenebre. Sandalo, vetiver e note muschiate creano una scrittura olfattiva che illumina, avvolge e innalza. *La vie est belle* di Lancôme, invece, ha un aroma carico di significati nascosti, un'alchimia sottile tra iris, patchouli e vaniglia.



### UN TRUCCO ISPIRATO AL MOOD MENEGHINO

Collistar dedica la sua collezione trucco autunno/inverno 2012 alla più cosmopolita tra le città italiane: Milano. Un nuovo make-up irresistibile che punta al viso, sublimandone l'incarnato con un primer illuminante e polveri "effetto seta", e poi si concentra sulle labbra, delineandole perfettamente con un rossetto-inchostro. Mentre gli occhi si fanno profondi con tonalità vivide ma vellutate che plasmano lo sguardo per vivere le atmosfere meneghine più cool.



### IL ROSSETTO FLUIDO CHE COLORA E IDRATA

Come tutti i prodotti *Shiseido Makeup* anche il nuovo rossetto fluido *Lacquer Rouge* ha proprietà di trattamento: già dalla prima applicazione idrata e leviga le labbra. La sua formula particolarmente ricca di olii e cere può essere utilizzata, nel periodo invernale, anche come balm anti-secchezza e anti-screpolature. Densa e cremosa, la sua formula non appiccica, il colore è intenso e la definizione è massima.





## IL RESTYLING CHE VIENE DAL PASSATO

**P**ronte a reinventarvi per la nuova stagione? Dire addio al relax è dura, ma non siate egoiste: i vostri capelli, stanchi delle peripezie estive, stanno gridando "aiuto"! Quindi fate spazio alle nuove mode e tendenze. Non fatevi cogliere impreparate, pronte? 3, 2, 1 "Restyling". E che sia nel nome di un ritorno al passato. Arriva il Vintage; "volume" e "rock and roll" saranno tutto ciò di cui avrete bisogno. Quindi "no" alla calma piatta e sì alle teste fluttuanti! L'obiettivo sarà la femminilità e il fascino che ha caratterizzato gli Anni '40, '50 e '60, quando era d'obbligo essere "chic". I capelli sono sciolti, ribelli e si osa anche con le cotonature. Per le più tradizionaliste grandi notizie, torna la coda di cavallo. Proprio quella che un tempo era la "pettinatura delle ritardatarie" oggi diventa un must. Adattabile a ogni stile e ad ogni *mise*, è veloce e fa subito tendenza: alta, bassa, laterale, liscia o mossa. Si può anche optare per lo chignon con effetto spettinato, un finto disordine che appare naturale e ricorda la Pin-up delle vecchie copertine. Per quanto riguarda il colore no alle tonalità scure sì ai riflessi luminosi; lasciatevi ispirare dai colori delle foglie e dei tramonti d'autunno, dal rosso al castano, senza dimenticare il biondo che si conferma il trend del momento se accompagnato da riflessi lucenti color miele. E come sempre lo stile sarà con voi!



\* Antonio Morici è un hair stylist e look maker siciliano. Il suo salone romano è frequentato da molte celebrities

## shop-it

Per il prossimo autunno il direttore creativo della maison Gucci, Frida Giannini, ha ideato una nuova fragranza iconica e sofisticata: *Gucci Première*. Ispirata al fascino senza tempo di Hollywood, questa nuova fragranza è un invito a cogliere il proprio momento di celebrità. Il flacone gold ha l'aspetto di un premio ambito e custodisce la preziosa essenza che è un sofisticato connubio di legno e muschio, con l'esuberanza e la raffinatezza di uno champagne d'annata. Una spruzzata di bergamotto spumeggiante, fiori d'arancio festosi e cuoio caldo trasmettono un'emozione femminile, intrigante e seducente come un perfetto abito couture.



## CHANEL D'AVANGUARDIA RIVISITA I CLASSICI DELLA FEMMINILITÀ

Decisamente provocanti e avanguardistici i nuovi smalti della collezione *Les Essentiels de Chanel*. Per l'autunno 2012, infatti, Peter Philips, direttore creativo del *Maquillage Chanel*, ha voluto catturare i codici emblematici della maison francese, esplorando la forza del colore, tramite un trio di nails polish che ridefiniscono le regole dell'eleganza. *Le Vernis Vertigo* è uno smalto quasi nero che racchiude un cuore di madreperle rosse che si svelano a seconda della luce. *Suspicious* gioca con la femminilità del fucsia in una tonalità assolutamente brillante. *Frenzy*, invece, mescola una tonalità di lilla a dei toni di grigio, per una manicure raffinata e unconventional.



# NEW HAIR Academy

## IL NOSTRO SOGNO? FORMARE I TALENTI

PARRUCCHIERI - ESTETICA

PARTNERSHIP



[ comfort zone ]

NewHair Parrucchieri Estetica

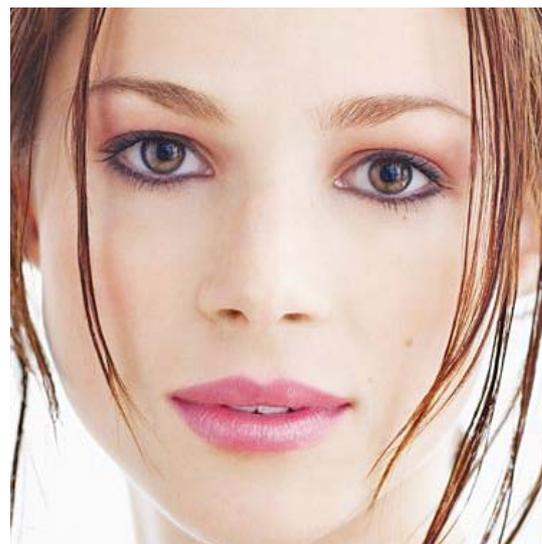
Tel. 095 71 28600 / 346 8664395 e-mail: newhair@tiscalinet.it

Facebook: NewHair Parrucchieri Estetica



### CORSI REGIONALI PER PARRUCCHIERI ED ESTETISTE

# NATURALMENTE BELLISSIME



**MASCHERE FATTE IN CASA**  
RIMEDI PER RIDARE SPLENDORE  
E FRESCHEZZA AL VOSTRO VISO  
CREMINE NUTRIENTI E  
TONIFICANTI, ADATTE  
AD OGNI TIPO DI PELLE

**Q** sono i rimedi fitoterapici che aiutano a mantenere la bellezza della pelle del viso? Lo abbiamo chiesto alla professoressa **Carla Scesa**, docente di chimica dei prodotti cosmetici all'Università Cattolica di Roma.

«I cosmetici a base di estratti naturali o di loro derivati sono una realtà in notevole evoluzione, sia per la grande "moda" dell'ecologico fai da te sia per la loro intrinseca efficacia, legata a millenni di tradizione e di trattamenti.

Tra i prodotti più attivi, se ben formulati, ben consigliati e opportunamente utilizzati, ci sono indubbiamente le maschere di bellezza».

**Consigli per maschere fatte in casa?**

«Ottime le maschere "fai da te", da preparare secondo la stagione e il tipo di pelle. A partire da frutta e verdura frullate e miscelate con miele (se sopportato), yogurt o panna per conferire loro consistenza e spalmabilità.

Tra le verdure, ad esempio la **Zucca cotta** è un ottimo emolliente per cuti secche, la **polpa di mela** è astringente, specialmente se unita a due gocce di limone, ed è indicata per pelli grasse, analogamente **le fragole**, mentre il **Kiwi** è ricco in vitamina C, schiarente e tonificante, dà luminosità a tutte le pelli.

Alle maschere ottenute con polpa di frutta si possono abbinare maschere-impacco, batuffoli di cotone idrofilo (da sagomare sul viso evitando occhi e labbra) imbevuti ad esempio di **infuso di Camomilla o di Malva** per lenire una cute sensibile o un infuso di **tè verde** per stimolare una pelle atona e invecchiata



**NO ALLA CHIMICA.** UNA SOLUZIONE FAI DA TE PER PRENDERSI CURA DELLA PELLE DEL VOLTO CON INGREDIENTI A PORTATA DI MANO DALLA DISPENSA DELLA CUCINA

(l'infuso deve essere tiepido e non zuccherato).

Sugli occhi, invece, applicate 2 compresse di cotone imbevute di **infuso di camomilla o di tiglio** sempre tiepido. La maschera non si conserva e va preparata fresca ogni volta. E' ricca in vitamine, polisaccaridi (zuccheri) acidi della frutta (presenti anche nello yogurt) ed esplica azione rinfrescante, idratante, schiarente, riequilibrante del ph (acidità) cutanea».

**Quando il fai da te può diventare pericoloso?**

«Nel caso delle maschere, l'azione nociva, non parlerei di pericolosità, può essere sintetizzata nella cattiva conservazione (il preparato si inquina e può dare problemi agli occhi e alla cute) e qualità delle erbe che sono "buone" solamente se raccolte e conservate opportunamente».

## la ricetta

### MANI SEMPRE MORBIDE

Ecco di cosa c'è bisogno:

½ tazza di zucchero di canna

½ tazza di rum speziato

Noce moscata in polvere

1 tazza di latte caldo

2-3 gocce d'olio essenziale di cannella

2 asciugamani, 2 sacchetti di plastica, una tazza.

Istruzioni: mescolate lo zucchero di canna, il rum e la Noce moscata in una tazza fino ad ottenere la consistenza di uno scrub. Riempite un'altra tazza di latte caldo al quale avrete aggiunto l'olio essenziale di cannella. Immergete le mani nel latte per 2-3 minuti. Strofina il composto-scrub sulle mani per eliminare le pellicine e sciacquate con acqua tiepida. Bagnate gli asciugamani con acqua calda. Asciugate le mani e applicate una crema idratante. Mettete le mani nei sacchetti di plastica e avvolgete ogni mano con un asciugamano. Lasciate, quindi, riposare 5 minuti e toglete.

Gioielleria - Oreficeria - Argenteria - Orologeria  
Viale Mario Rapisardi 95/97 - Catania - Tel. 095 361260  
Sconto del 50% sulla gioielleria con diamanti  
Concessionario: 4US Cesare Paciotti - CESARE PACIOTTI - CITIZEN - Donna Oro

**MARRAKECH**

**SCONTI SU OROLOGI:**

<b>BREIL 40%</b>	<b>FOSSIL 30%</b>	<b>FOSSIL 30%</b>	<b>SECTOR 30%</b>
<b>NAUTICA 40%</b>	<b>Chronotech 40%</b>	<b>LIU-JO 30%</b>	<b>GUESS 30%</b>
<b>BURBERRY 40%</b>	<b>Rebecca 40%</b>	<b>BOCCADAMO 20%</b>	
<b>O.I.W 30%</b>	<b>DIESEL 30%</b>	<b>COMETE 30%</b>	<b>ALVIERO MARTINI CLASSE 40%</b>

# DAI MINERALI IL TRUCCO CHEMICAL *free*

**IN NORDAMERICA** SPOPOLA DA ANNI. ADESSO ANCHE QUI DA NOI SI DIFFONDE LA MANIA PER IL MINERAL MAKE UP, PARTICOLARMENTE INDICATO A CHI SOFFRE DI ACNE. ATTENZIONE PERÒ ALLE ETICHETTE: BANDITI SILICONI E CONSERVANTI



**L'**ultima frontiera in campo cosmetico? Il trucco minerale, in grado di sfruttare le potenzialità dei minerali, elementi presenti in natura, per offrire una serie di prodotti in polvere adatti ad ogni tipo di esigenza. Largo spazio dunque a fondotinta, ciprie, bronzer, blush, correttori e a tutto ciò che serve per realizzare un make up impeccabile, dalla texture ultrafine e leggera. Nonostante in Italia si stia diffondendo leggermente in ritardo, il trucco minerale è un prodotto cosmetico già da lungo tempo utilizzato negli Usa e nel Nord Europa.

Gli elementi più comuni che compongono questo genere di cosmetici sono: la mica silicata di alluminio e potassio composta da minerali, che da sola come base, o insieme ad altri coloranti minerali, viene utilizzata

per conferire colore e possiede anche proprietà opacizzanti, di sebo-regolatore e calmante; il biossido di titanio che agisce soprattutto da filtro solare e aiuta nello stesso tempo a rendere meno evidenti le piccole rughe e le imperfezioni grazie al suo potere riflettente; l'ossido di zinco che possiede anche proprietà lenitive e cicatrizzanti; e infine l'ossido di ferro usato per le sue qualità coloranti, declinato in tante e svariate sfumature. Con questo "eco-make up" si può allora dire definitivamente addio a tutti i prodotti di sintesi chimica come siliconi, additivi, conservanti e profumi.

L'assenza di sostanze chimiche rende il trucco minerale generalmente ben tollerato da ogni tipo di pelle. Numerosi i vantaggi: i pigmenti minerali sono naturalmente resistenti all'acqua, non contengono olio e per questo sono maggiormente traspiranti e sono più

indicati soprattutto per le pelli che soffrono di acne. La maggior parte dei pigmenti minerali puri ha una lunga durata; il make up minerale infatti non viene assalito dai batteri, può durare anche anni, e ha anche una lunga tenuta perché resiste bene al sudore. Come tutti i prodotti cosmetici però esistono anche degli svantaggi più o meno evidenti a seconda del tipo di pelle; il fondotinta minerale, ad esempio, ha una coprenza media nelle imperfezioni più evidenti ed è meno indicato per le pelli secche, perché ha la tendenza ad asciugarsi troppo e a mettere in mostra rughe e screpolature.

Se avete deciso di provare questi prodotti, leggete bene i componenti prima dell'acquisto: è facile che si possano acquistare "falsi" fondotinta minerali, o che abbiano solo una minima percentuale minerale e per il resto siano fatti con i soliti siliconi e parabeni.

## shop-it

### COME APPLICARLO

Chi non ha mai utilizzato prodotti minerali potrebbe avere qualche difficoltà ad applicarli correttamente. Attente soprattutto al fondotinta: tre sono i metodi principali per stenderlo. Si può usare la tecnica in polvere classica. In questo caso importante è la scelta del pennello: quello ideale si chiama Kabuki, dal manico corto e dalle setole molto fitte che permette di stendere il fondotinta in maniera uniforme. Fondamentale la morbidezza delle setole, per non irritare il viso. C'è poi la tecnica cremosa, più adatta alle pelli secche e sensibili, e consiste nel mescolare la crema idratante con il fondotinta in polvere. Infine, la tecnica fluida: si ottiene mescolando il fondotinta in polvere con acqua termale (o anche minerale). In questo modo, la copertura è più elevata rispetto al fondotinta in polvere e la pelle risulta più levigata.



**1. OMBRETTO PUMP IT UP DI EMANI.** UNA GRANDE VARIETÀ DI COLORI E CONSISTENZE. PURI PIGMENTI MINERALI PER INFINITE SFUMATURE

**2. LIGHT NEUTRAL HIGH COVERAGE DI NEVE COSMETICS.** FONDOTINTA IN POLVERE 100% MINERALE, FORMULAZIONE AD ALTA COPRENZA PER PELLI CHIARE

**3. BLUSH BAREMINERALS DI SEPHORA.** CON LA SUA TEXTURE CREMOSA, 100% PURA BAREMINERALS DONA AGLI ZIGOMI UN COLORE NATURALE

**4. PENNELLO KABUKI DI NEVE COSMETICS** SETOLE IN FIBRA SINTETICA CRUELTY-FREE FOLTE E MORBIDE

## COSMESI NATURALE

# UN CORSO *di make up* SOSTENIBILE

**A**nche in campo cosmetico cresce l'attenzione verso le pratiche sostenibili. Ma cosa ci mettiamo sulla pelle e come evitare di utilizzare sostanze nocive? Per imparare a scegliere bene Bi.Bi.Gas, gruppo nato a Palermo da uno scambio di idee ed esperienze sul tema dell'ecologia (la sigla sta per biologico - biodinamico - gruppo di acquisto solidale), organizza tra le sue diverse attività un interessante *corso di cosmesi naturale* con l'obiettivo di promuovere le buone pratiche di cura del corpo. Un modo per imparare a trattare correttamente la pelle servendosi esclusivamente di prodotti genuini. Durante le lezioni, tenute da un chimico, verrà spiegato come leggere le etichette dei cosmetici e quali sono le alternative naturali nella cosmesi quotidiana con ingredienti di facile reperibilità. Non solo teoria ma anche pratica: sarà spiegato infatti come preparare prodotti per la bellezza quotidiana come burrocacao, crema per il viso, deodorante e latte detergente. Non un semplice ricettario ma un valido strumento per comprendere a fondo l'utilità delle varie sostanze naturali. I corsi riprenderanno a ottobre. Per informazioni [www.bibigas.it](http://www.bibigas.it).



## ritocchino

Nel caso di piccole imperfezioni della pelle i cari vecchi "rimedi della nonna", 100% naturali possono venirci in aiuto. Per le macchie del viso, mescolare un pugno di crusca di riso con il succo di mezzo limone, preferibilmente non trattato. Quindi applicare sulle parti con le macchie facendo un leggero massaggio e poi risciacquare con acqua tiepida. Per intervenire contro i brufoli e puntini rossi, invece, lasciare in infusione per dieci minuti in 50 ml di acqua calda un cucchiaino di foglie di salvia, quindi aggiungere 10 gocce di tintura madre di bardana. Il prodotto va usato mattino e sera allo scopo di pulire la pelle facendo uso di un batuffolo di cotone leggermente imbevuto del liquido.

## STRUCCANTE FAI-DA-TE

**Struccarsi è un'operazione che può rivelarsi stressante per la nostra pelle. Anche in casa è possibile preparare uno struccante delicato. Per una dose da 100 ml occorrono 2/3 di latte di mandorle, 1/3 di olio di mandorle, 3 gocce di olio essenziale di limone. Aiutandovi con un imbuto, versate in un flaconcino il latte e l'olio di mandorle. A questo punto aggiungete l'olio essenziale di limone e shakerate. Prima di ogni utilizzo ricordatevi di agitare bene. Mentre il latte di mandorle contiene elementi dal forte potere elasticizzante sulla pelle, l'olio di mandorle rimuove lo sporco senza aggredire la pelle. L'olio essenziale di limone, invece, purifica e svolge un leggero effetto tensivo.**

# L'ANAM DI CATANIA PARTECIPA AI CAMPIONATI DEL MONDO DI MILANO

**S**ettembre, tempo di rientri e di nuove iniziative. Anche l'Anam (Accademia nazionale acconciatori misti) di Catania ricomincia l'anno accademico all'insegna della bellezza e dello stile. Il 7 e l'8 ottobre, infatti, parteciperà al Campionato del Mondo di Acconciatura Hairworld 2012, in programma nell'ambito di InterCharm Milano, la fiera dedicata a tutta la beauty industry. Hairworld 2012, organizzato da Omc (Organisation Mondiale Coiffure), è l'evento internazionale di riferimento per tutti i professionisti e gli appassionati del mondo dei capelli, e non solo. Oltre 1.000 i concorrenti attesi, provenienti da 50 Paesi e decisi a conquistare il titolo di campione del mondo. Decine di migliaia saranno inoltre i professionisti desiderosi di imparare nuove tecniche, scoprire nuovi prodotti, acquisire servizi innovativi.

Fra le prove in programma ci sono acconciature da sposa e da sera, tagli classici e di tendenza, persino i look afro. Hairworld 2012, come da tradizione, permetterà ai migliori protagonisti del settore di competere, mettendo a frutto le proprie abilità. Solo confrontandosi con l'esperienza dei colleghi di tutto il mondo, infatti, è possibile mantenere alto il livello di una categoria professionale all'avanguardia. Inoltre il campionato rappresenta un'ottima occasione di aggiornamento per una categoria pronta a cogliere i segnali più innovativi e di tendenza, oltretutto un modo per riscoprire il fascino dell'arte dell'acconciatura. Tra i compiti statutari dell'Anam (che riunisce acconciatori e apprendisti con una cinquantina di sedi in tutta Italia), infatti, ci sono proprio la formazione e lo sviluppo professionale, con l'organizzazione di seminari, dimostrazioni e concorsi nazionali, e la partecipazione a quelli esteri. L'Anam di Catania parteciperà al Campionato del Mondo con una nutrita delegazione guidata dal presidente Salvo Ruffino, dal direttore artistico Giuseppe Gambino e dal direttore didattico Biagio Frusteri. «Il nostro team di stilisti - spiega Ruffino - sta lavorando con impegno e passione per portare a Milano lavori che possano distin-



guersi, dando seguito ai grandi successi ottenuti in tutte le precedenti edizioni della manifestazione, dal 1982 ad oggi». Del resto, la città etnea ha alle spalle una tradizione importante legata al mondo dell'hair styling: fra gli eventi di rilievo organizzati negli ultimi anni spiccano il Campionato italiano di acconciatura e l'Oscar internazionale dell'acconciatura, che ha ospitato il presidente dell'Omc Salvatore Fodera. Ma non solo: l'Anam di Catania si impegna quotidianamente affinché il mondo degli acconciatori non sia isolato, ma viva anche al di fuori dei saloni, portando nella società il proprio contributo e la propria esperienza. Per questo, ad esempio, sono state realizzate iniziative di ampio respiro come il convegno "Secoli di acconciature nei capelli" - nel suggestivo scenario di Castello Ursino - e la presentazione del libro "Musiche dai saloni", curato da Gaetano Pennino e Giuseppe Maurizio Piscopo, con prologo di Andrea Camilleri. Il tutto all'insegna del binomio vincente arte e cultura. Da qualche mese, intanto, l'Anam catanese ha inaugurato una nuova sede in pieno centro, in via Vincenzo Giuffrida n. 23. Qui a breve inizieranno i corsi di formazione, a cui si aggiungeranno corsi brevi di alta specializzazione. L'inaugurazione dell'anno accademico avverrà il 21 ottobre alla Vecchia Dogana, al porto di Catania. (g.n.)



**interCHARM**  
MILANO  
CELEBRATES  
BEAUTY

**6-8 Ottobre 2012**  
**fieramilanocity MILANO**

**Il tuo appuntamento professionale con la bellezza.**

Centinaia di espositori internazionali, workshop e congressi,  
dimostrazioni live, grandi show e campionati.

InterCHARM MILANO è la fiera per fare business, aggiornarsi,  
scoprire nuovi trend e incontrare i protagonisti della bellezza.

Risparmia fino al 50%!  
Preregistrati su [www.intercharm.it](http://www.intercharm.it)

PERFUMERY&COSMETICS • BEAUTY SALON • NAIL • HAIR • PACKAGING

Come, dove, quando su [www.intercharm.it](http://www.intercharm.it); [www.omchairworld.com](http://www.omchairworld.com)

[www.aleventcommunication.com](http://www.aleventcommunication.com)



**HAIRWORLD**  
WORLD CUP 2012 MILANO

organised by  
 Reed Exhibitions®



**METTETEVI COMODE.** SEMPRE PIÙ NUMEROSI DESIGNER PROPONGONO CREAZIONI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE O CHE IMPIEGANO MATERIALI RIUTILIZZATI, RICICLATI E RICICLABILI. ECCO ALCUNE SEDIE E POLTRONE DALL'ANIMA ASSOLUTAMENTE GREEN

**1. CLORINDA** È LA POLTRONA A BRACCIOLI DI KUBE-DESIGN, SPECIALIZZATA IN SEDUTE IN CARTONE ONDULATO ([WWW.KUBE-DESIGN.IT](http://WWW.KUBE-DESIGN.IT)) **2. PHILIPPE STARCK** HA DISEGNATO PER EMECO "BROOM". IL MATERIALE SINTETICO È RICAVATO DAL RICICLO DEGLI SCARTI INDUSTRIALI DI LEGNO E PROPILENE. **3. UN UNICO PANNELLO** PIEGATO DI CARTONE ALVEOLARE DÀ FORMA ALLE SEDIE COLORATE DI BRUGA **4. IN CARTONE TRIDIMENSIONALE** LA SEDIA "ELETTRA" È RICOPERTA DI UNA PELLICOLA IDROREPELENTE, BY KUBE DESIGN

## VISTINGIRO

### IMPROVISE OPTION A VENEZIA

**T**renta proiettori di suono, in lamiera di ottone e verniciati, su supporti treppiedi. Trenta megafoni dal design "low tech" che ridisegnano lo spazio: diversi percorsi possibili, determinati da innumerevoli relazioni spaziali e sonore. Trenta assoli di trenta musicisti compongono un'orchestra mutevole e variabile a seconda della posizione dell'ascoltatore che, come un direttore d'orchestra, controlla volumi e direzioni dei singoli elementi e determina una serie illimitata di combinazioni possibili, ridefinendo continuamente lo spazio e il suono. È l'installazione dell'architetto-musicista palermitano Domenico Argento, presente alla Biennale di Venezia all'interno di "A Better World", evento collaterale della 13a Mostra Internazionale di Architettura organizzato da studio427. "Improvise option", questo il nome del progetto che si è avvalso della collaborazione di Luca Lo Bianco, è una conduction diffusa che da pratica orchestrale si traduce in esperienza improvvisativa



dello spazio. Il sistema musicale si basa su diverse matrici armoniche scalari interpretate da ogni singolo musicista che adotta parametri melodici e ritmici in assoluta autonomia. Il fruitore può così scegliere di ascoltare la singola sequenza, i gruppi parziali, o la somma totale degli elementi sonori, interagendo con il sistema, orientandone la direzione. Improvise Option sarà alla Serra dei Giardini fino al 30 settembre.

## QUOTEROSA

DI ELISABETTA SCIOTTO

### LE NOVITÀ DELLA RIFORMA FORNERO

Commi da 17 a 26 dell'art. 4 della legge 92/2012 (la "Riforma Fornero") hanno introdotto deterrenti alla pratica delle "dimissioni in bianco", nonché misure sperimentali come i voucher per il pagamento dell'asilo nido e delle baby sitter. La pratica delle cosiddette "dimissioni in bianco", basate sulla firma, da parte del neo-assunto, di un documento che consente al datore di lavoro la futura eventuale interruzione del rapporto, è una pratica purtroppo assai diffusa. Per contrastare tale abuso, solitamente a danno delle lavoratrici, l'art. 4 della legge n. 92/2012 ha introdotto inediti obblighi procedurali per la convalida amministrativa delle dimissioni. Infatti, il comma 16 stabilisce che dal 18 luglio 2012 le dimissioni volontarie, nonché le risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro, a pena di inefficacia delle medesime, devono ottenere la convalida durante i primi tre anni (non più uno) di vita del bambino, o di accoglienza del minore adottato o in affidamento. Nel caso ciò non avvenisse, la Direzione territoriale del lavoro, il Centro per l'impiego, o le sedi individuate dai Ccnl, convocano il dipendente (attraverso comunicazione trasmessa dal datore di lavoro), che dovrà presentarsi entro 7 giorni dall'invito a comparire per confermare la propria volontà di dimettersi, o per revocare le dimissioni. L'eventuale abuso di tale pratica dovrà essere accertato dalle Direzioni territoriali del lavoro e punito con l'irrogazione di sanzioni amministrative da un minimo di 5.000 a un massimo di 30.000 euro. Sempre a tutela delle lavoratrici madri, la riforma Fornero ha previsto, in via sperimentale per gli anni 2013-2015, la consegna di buoni lavoro, i "voucher", in luogo del congedo volontario di 11 mesi, "per l'acquisto di servizi di baby-sitting, ovvero per fare fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati". Essi saranno richiesti al datore di lavoro e assegnati in base al reddito ai fini Isee.

# design CORNER

a cura di Venera Coco



1



2



3

## GLI OGGETTI raccontano

**1. LO STAMPO PER TIMBALLI KUGELHOF**, È IDEALE PER CREARE ARCHITETTURE GASTRONOMICHE O COME ELEMENTO DECORATIVO SULLE PARETI (OFFICINA ALESSI, 2012); **2. PICCOLE LASTRE** IN ACCIAIO ASIMMETRICHE FORMANO LA COLLANA FIATO SUL COLLO (ALESSI, 2011); **3. LA STANZA DELLO SCIROCCO AL TRAMONTO** È UNA LAMPADA FATTA COME UN GUSCIO DA SCHEGGE DI ACCIAIO (ALESSI, 2012); **4. IL VASSOIO** IN ACCIAIO, VOLUTAMENTE IRREGOLARE È UN ANCHE CENTROTAVOLA (LA STANZA DELLO SCIROCCO - ALESSI, 2010); **5. SI CHIAMA INTANTO**, IL VASO IN VETRO A FORMA DI GOCCIA DI RUGIADA, SOSPESO DA LIEVI INTRECCI DI FILI IN METALLO (ALESSI, 2010). **6. IL SET DI OGGETTI** DA TAVOLA DELLA COLLEZIONE ARITMICA LA STANZA DELLO SCIROCCO (ALESSI, 2009); **7. È L'OMBRA** A DETERMINARE IL DISEGNO DEL CESTINO IN ACCIAIO INOSSIDABILE CREANDO SAGOME IRREQUIETE. (LA STANZA DELLO SCIROCCO - ALESSI, 2009)



4



5



6



7

### MARIO TRIMARCHI

Architetto della generazione "a mano libera", Mario Trimarchi si è sempre mosso liberamente all'interno dell'universo visivo considerando disegno, fotografia, grafica, immagine, come parti di uno stesso territorio d'indagine. Originario di Messina, il designer siciliano vive e lavora a Milano dal 1983. È stato direttore del Master in Industrial Design alla Domus Academy, dal 1990 al 1993. Dal 1989 al 2000 ha fatto parte dell'Olivetti Design Studio, firmando terminali bancari automatici e personal computer. Ha ricevuto il premio Smau Industrial Design 1989. Dal 1992 ha portato avanti la sua ricerca di design su nuove tecnologie applicate a prodotti domestici disegnando per Matsushita Denku, un concept di elettrodomestici per Philips e, con Marco Susani, il robot Movaid. Negli stessi anni disegna per Numa una famiglia di oggetti in peltro e inizia la collaborazione con Serafino Zani. Nel 1999 fonda Fragile e affianca la ricerca sui temi della corporate identity disegnando sistemi di identità, immagine coordinata e alfabeti visivi. Per Artemide Architectural ha progettato, nel 2009 "Iodo", proiettore direzionale compatto e ha avviato la collaborazione con Alessi con cui porta avanti la sua riflessione sulle geometrie instabili e la capacità narrativa degli oggetti, come il progetto de La Stanza dello Scirocco (Good Design Award 2010), la serie di vasi Intanto e la Croce.



**INTERNI.** SINTETICI O NATURALI, ECOLOGICI, LAVORATI A MANO, A COLORI O IN BIANCO E NERO. COSÌ IL DESIGN MODERNO REINVENTA LA TRADIZIONE



1

**C**he la trama sia antica o moderna, di fabbricazione artigianale o industriale, fatta con materiali naturali o sintetici, non ha molta importanza. Qualsiasi tappeto ha la qualità di ravvivare una casa in un mix tra antica sapienza manifatturiera e design contemporaneo.

Le aziende e i designer operanti nel settore propongono diverse alternative tra tessuti sintetici ed ecologici, colori caldi e freddi, nuovi materiali a basso impatto ambientale e antiche trame. Nascono così tappeti e stuoie unici per risultati estetici, effetti cromatici e funzionalità, una interpretazione contemporanea del classico che diventa inedito e nuovo per la qualità dei materiali.

Per i nomadi del deserto, la casa è costruita su un tappeto, e i tappeti servivano in origine a proteggere le persone da terra. Oggi oltre a dare comfort, il tappeto aiuta anche a definire uno spazio.

**Moroso e Golran** firmano **Carpet reloaded**, una speciale collezione di tappeti storici, della prima e della seconda metà del '900, reinterpretati, sottoposti ad un processo di decolorazione e successivamente ritinti con colori naturali a tinte monocromatiche nel totale rispetto dei materiali originali (cotone, lana, angora, lana di capra nera, canapa, mohair, lino).

**Rose loop** di Kiki Van Eijk per **Skitsch**. è un tappeto 100% lana lavorato a mano con la tecnica "loop": la trama del disegno è formata da tanti anelli di lana accostati tra di loro.

Il tappeto a tinta unita **Île** (Piero Lissoni) appartiene alla collezione **Woolsilk** prodotta da **Asplund** ed è realizzato in lana di alta qualità della Nuova Zelanda e seta. Questa combinazione dà al tappeto una lucentezza vivace e lussuosa.

Partendo dall'idea di un maglione fatto a ma-



2



# Mille e un... TAPPETO

3

no si è giunti ad uno dei tappeti più originali degli ultimi anni, **Mangas** di Patricia Urquiola per **GAN**, in lana di dimensioni ridotte, con motivo a righe.

**5 Patch** di **Kasthall** è un disegno realizzato da Paola Navone, tappeto intessuto in pura lana, un tartan con motivi diversissimi, righe e quadrettini, pois naïf, piccoli schizzi arcaici e incisioni rupestri. L'ispirazione deriva dai dettagli degli oggetti, sia lontani che vicini, che hanno viaggiato nel tempo e nello spazio. Il risultato è un mix di disegni eclettici, combinati senza regole in un'originale creazione che porta la mente a frammenti di mosaici ceramici in Marocco o Sicilia.

Di Sicilia racconta ancora il tappeto **Catania**, rettangolare in lana della "Kilim Col-

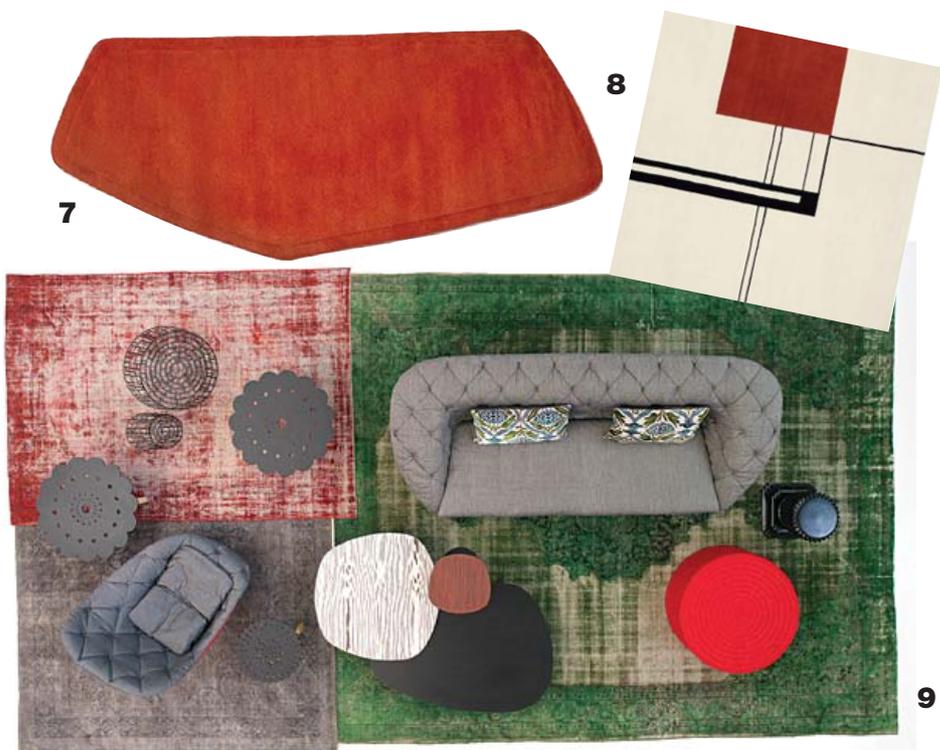


4

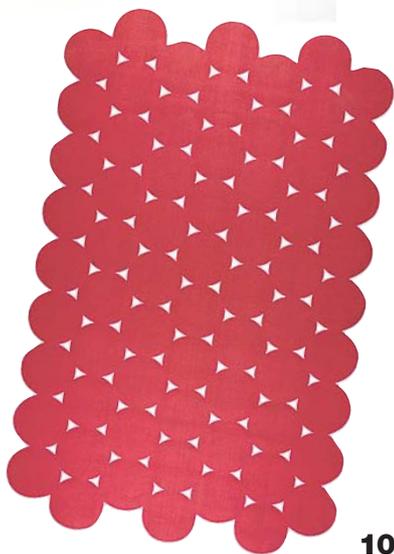


6





1. ROSELOOP DI KIKIVANEIJK PER SKITSCH. 2. MEDINA (NANIMARQUINA), LA COLLEZIONE PROPONE ANCHE LA VERSIONE IN BIANCO E NERO. 3. SHANG DI PAOLA LENTI. 4. SQUARE-CARPET DI MOOOI: COLORI VIVACI E DISEGNI NAIF. 5. PATCH DI PAOLA NAVONE PER KASTHALL. 6. CATANIA DI FIGUEROLA PER GAN: TRAME LEGATE ALLE CITTÀ SICILIANE. 7. ÎLE DI PIERO LISSONI PER ASPLUND, ANCHE IN ALTRE FORME. 8. WENDINGEN DI EILEEN GRAY, CLASSICON: MOTIVI GEOMETRICI CHE RICHIAMANO L'ASTRAZIONE DI STIJL. 9. CARPETRE-LOADED DI GOLRAN E MOROSO. 10. IKEA PS 2012 ESISTE ANCHE IN VERDE. 11. MANGAS DI PATRICIA URQUIOLA PER GAN



lection" di GAN. Un tappeto classico, pratico, e contemporaneo, naturalmente fatto a mano.

Ispirata invece alla città araba e ai vecchi tappeti in stile, la collezione **Medina** (Nanimarquina), recupera l'essenza del tappeto, sia nella sua struttura che nel suo utilizzo. La sua essenza classica è ottenuta grazie alla sua produzione artigianale, con una tecnica molto antica e tradizionale, il Kilim.

Disegnato negli Anni '20 da Eileen Gray e rieditato da **ClassiCon**, **Wendingen** è un tappeto 100% pura lana, colorato con coloranti vegetali naturali. Annodato a mano con 80 nodi per pollice quadrato **Wendingen** è un omaggio ad una rivista olandese di architettura. Il tappeto **Shang** di **Paola Lenti** è realizzato a mano con una corda in lana tinta unita. Viene lavorato a telaio, la corda è avvolta in moduli tondi decorati, che vengono poi uniti in modo da ottenere una sequenza geometrica alternata.

**Square Carpet** è un tappeto quadrato in filati di nylon stampato disegnato da Marcel Wanders nel 2005 per **Moooi**.

Fa parte della collezione **IKEA PS 2012** il tappeto a tessitura piatta in tessuto non tessuto di polipropilene e con rivestimento del dorso in lattice sintetico. Designer Maria Vinka.



## ELEONORA COSTA

**N**ata a Catania nel 1976, si laurea in architettura a Roma, dove prosegue il suo percorso con il gruppo **Stalker/Osservatorio** nomade. In seguito collabora con lo studio di **Francesca Montinaro** alla progettazione e realizzazione di allestimenti scenografici per la tv (Rai, Mediaset, La7 ecc.). Oggi vive in Sicilia, dove ha fondato il gruppo **Accura sperimentazioni** (laboratorio di eventi legati all'arte e al territorio). Coniuga nel suo lavoro fotografia, grafica, design e tradizione, unendo il gusto per la composizione alla conoscenza dei principi dell'architettura, allo studio dei colori e della luce e all'amore per le tecniche artigiane.



# Vivvy Lombardo

Progettazione  
Ristrutturazione  
Arredamento



Scenografie  
ed allestimenti  
per eventi



Catania Via Ingegnere, 136  
Cell.: 328 6264702  
vivvylo@yahoo.it  
www.vivvydesign.it

ARCHITETTO D'INTERNI



# A TUTTA ZUCCA

**LA SUA POLPA** COLORATA METTE DI BUONUMORE SOLO A GUARDARLA. RICCA DI VITAMINA A E POVERA DI CALORIE, È ESTREMAMENTE VERSATILE. DALL'ANTIPASTO AL DOLCE, ECCO TRE "VARIAZIONI SUL TEMA" DI KITCHENQB

## TORTINE IN SFOGLIA CON SPINACI, ZUCCA ROSSA E CAPRINO

*Ingredienti (per 8 tortine):* 400 g di spinaci freschi, un rotolo di pasta sfoglia pronta, 200 g di zucca rossa a dadini, 100 g di caprino morbido (o ricotta), 2 cucchiari di parmigiano grattugiato, una noce di burro, un tuorlo, noce moscata, sale e pepe qb.

Fate saltare in un wok gli spinaci con una noce di burro, un pizzico di sale, pepe e noce moscata, mettete dentro una ciotola e fate raffreddare. Unite il caprino agli spinaci, aggiungere il parmigiano e parte della zucca tagliata a dadini (il resto vi servirà per decorare). Ricavate dalla pasta sfoglia dei dischi e adagiateli su una teglia da muffin pre-imburrata facendoli ben aderire al fondo. Bucherellate i dischi con una forchetta e riempite con il composto di caprino e aggiungete sopra il resto dei dadini di zucca. Spennellate il tuorlo sui bordi e infornate a 180° per 20/25 minuti o fino a quando la sfoglia non vi sembra bella gonfia. Sforbate e fate intiepidire prima di sfornarli.



## COUS COUS D'AUTUNNO

*Ingredienti (per 4 persone):* 500 g di arista di maiale a tocchi, un grosso peperone rosso tagliato a julienne, vino bianco, 400 g di zucca rossa a cubetti, un cucchiario di zucchero, mezzo bicchierino di aceto, 1 piccola cipolla tritata, 2 pomodori maturi spellati e ridotti in polpa, 300 ml di brodo vegetale, 400 g di cous cous precotto, 350 g di ceci d'Ustica (cotti in precedenza a zuppa, compreso il brodo di cottura), qualche castagna spellata e tritata finemente, un ciuffo di menta, peperoncino e pepe nero.

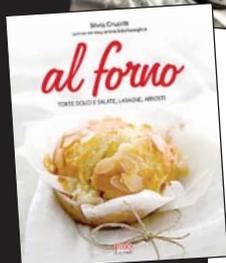
In un tegame soffriggete la cipolla, unite la carne e lasciatela colorare su fiamma vivace

per qualche minuto; versate il pomodoro, pepate e salate. Aggiungete il peperone e sfumate con il vino, bagnate con qualche mestolo di brodo della zuppa di ceci e coprite lasciando andare la cottura a fiamma dolce per 40 minuti aggiungendo brodo durante la cottura. In un padellino rosolate la zucca con un po' d'olio, sfumate con aceto e unite lo zucchero; lasciate cuocere per 5 minuti. In una padella antiaderente versate il cous cous, irrorate con olio e tostate per qualche minuto. Unite sale, peperoncino e qualche mestolo di brodo vegetale caldo, sgranate e coprire con un coperchio a fiamma spenta; ripetete fino a cottura aggiungendo qualche foglia di menta. Dieci minuti prima che la carne arrivi a cottura, unite i ceci e la zucca in agrodolce e ultimate la preparazione fino a quando la carne non sarà tenera. Versate in un piatto da portata il cous cous e copritelo con la zuppa di carne, sminuzzando sopra alcune foglie di menta e il trito di castagne tostate.



## SICILIANA... QUANTO BASTA

**S**ilvia Crucitti ha una passione, la cucina, e un grande amore, la fotografia. Da qualche anno ha creato il blog Kitchenqb ([www.kitchenqb.it](http://www.kitchenqb.it)), un diario di foto e ricette che raccontano la cucina di casa, con quell'inevitabile tocco siciliano che la caratterizza. Nel 2011 è uscito il suo primo libro "Al forno" edito dalla Food Editore, progetto nato preparando per la famiglia e gli amici piatti semplici, essenziali e gustosi fotografati appena sfornati nella sua cucina. Adora collezionare vecchi libri di cucina e piccole posate d'argento scovate nei mercatini che abitano i vicoli di Palermo, la sua amata città.



Le foto di queste pagine sono tratte da "Al forno" editore Food srl



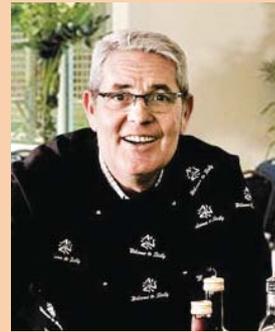
## CROSTATA DI MELE CON COMPOSTA DI ZUCCA

*Ingredienti.* 4 mele Granny Smith di media grandezza, 250 g di composta di zucca\*, granella di pistacchi qb. Per la pasta frolla: 250 g di farina, 150 g di burro, 100 g di zucchero, un tuorlo, acqua q.b., un pizzico di sale.

Mettete in un contenitore la farina setacciata, aggiungete il burro tagliato a cubetti lavorandolo con le dita fino a quando non sia tutto incorporato con la farina. Unite un pizzico di sale, l'uovo sbattuto leggermente e l'acqua, lavorando tutto fino a quando non otterrete un impasto liscio ed omogeneo. Avvolgete l'impasto ottenuto in un foglio di pellicola e mettete in frigo per due ore prima di cominciare a lavorarlo.

Passate al montaggio della crostata: sbucciate le mele, passatele in un po' d'acqua acidulata per evitare che anneriscano e tagliatele a spicchi. Imburrate una teglia di 22 cm di diametro o utilizzate la carta da forno. Prelevate la frolla dal frigo e stendetela con un mattarello. Adagiatela sulla teglia facendo in modo che l'impasto nei bordi aderisca perfettamente, bucherellate il fondo con una forchetta. Versate parte della confettura di zucca sulla base della frolla e spalmate con un cucchiaino a coprire tutta la superficie. Coprite con le mele e formate un altro strato con la confettura, ricoprite con le restanti fettine di mele. Spennellate sopra l'ultimo strato di mele altra composta e cospargete con granella di pistacchio. Infornate a 180° per 30 minuti o fino a quando la frolla non vi sembrerà dorata. Fate raffreddare prima di servire. Per una crostata più d'effetto potete utilizzare per l'ultimo strato di mele, cioè quello visibile, degli spicchi con la buccia.

*\* la composta può essere preparata in casa come una confettura e conservata per qualche mese in contenitori ermetici. In una casseruola si fanno cuocere per circa 40 minuti 800 g di polpa di zucca, 400 g di zucchero, un po' di scorza di limone e due bicchieri d'acqua. In cottura si può aromatizzare con semi di cardamomo in polvere*



**C**hef creativo da più di trent'anni, praticamente un'istituzione per Catania, Marcello Santocchini non smette mai di stupire. Il suo tempio oggi si trova in via Monfalcone, ma attenti a considerarlo semplicemente un bar: il Moca Caffè, nominato dalla Fipe uno dei 20 migliori Bar d'Italia, è un luogo dalla personalità forte, punto di riferimento per la movida locale. E il Moca è quartier generale della sua instancabile attività di banqueting e catering, capace di dare un tocco di stile a ogni evento.

«La cucina per me è arte e

passione» dice Santocchini, che mescola sapientemente amore per la mediterraneità e per i gusti tipicamente isolani con quelli di civiltà diverse.

Finger food, cucina etnica e cucina tradizionale, ma anche menù pensati per chi ha esigenze particolari. E per chi ama le novità Santocchini lancia il «Cooking show», dove la cucina diventa spettacolo.

## INVOLTINI DI VITELLO pere, ragusano e miele di zagara



**TUTTO  
IL PROFUMO  
DELLA SICILIA  
IN UN PIATTO  
SUPERBO,  
CHE CONIUGA  
LA DECISA  
SAPIDITÀ DEL  
FORMAGGIO  
DEGLI IBLEI  
CON LA  
DOLCEZZA  
DEL MIELE**

*Ingredienti per 4 persone:* 4 fette di noce di vitello, 2 cipolline nuove, 100 g di caciocavallo ragusano, 2 pere decane, ½ cipolla, 4 cucchiaini di miele di zagara, 2 cucchiaini di amido di mais, olio extravergine d'oliva, rosmarino, sale e pepe q.b.

*Procedimento.* Tagliare le fette di vitello in modo da ottenere otto pezzi; ricoprirle con la cipolla tagliata a julienne e con pezzetti di caciocavallo ragusano, arrotolarli come un involtino avendo cura di rimboccare i lembi esterni e infilarli con uno stecchino. Quindi imbiondite a fuoco lento la cipolla tritata finemente nell'olio, adagiatevi gli involtini già infarinati nell'amido assieme alle pere sbucciate e ridotte a spicchi e il rosmarino. Cuocete per pochi minuti e sfumate con del buon vino rosso. Quindi aggiungete il miele, sale, pepe e servite decorando con granello di pistacchio e gocce di aceto balsamico come da foto.



# VIAGGIO nell'Italia DEI FESTIVAL

DALL'EUROCHOCOLATE DI PERUGIA, AL CINEMA FEST DI ROMA, PASSANDO PER LA KERMESSE DI GENOVA DEDICATA ALLA SCIENZA. I GRANDI EVENTI OFFRONO LO SPUNTO PER UNA FUGA DI FAMIGLIA

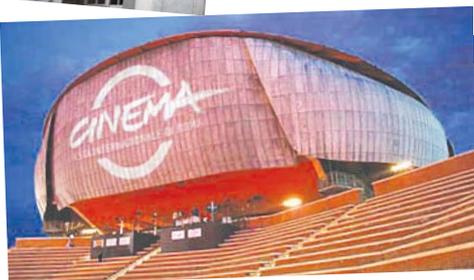
**C**hi l'ha detto che si viaggia solo d'estate? I week end di ottobre, con l'aria più mite e meno turisti in giro, possono essere davvero un'ottima occasione per ritagliarsi qualche momento per sé e per la propria famiglia. Magari andando per festival e approfittando di qualche grande manifestazione per visitare una città d'arte e i suoi dintorni. A partire da **Perugia**, che dal 19 al 28 ottobre si trasforma, come di consueto, nella capitale del cioccolato per **Eurochocolate** ([www.eurochocolate.com](http://www.eurochocolate.com)) la manifestazione che ha intitolato ormai la città al gusto e al cioccolato. Oltre ad appagare i propri sensi nella kermesse del centro storico, sarà possibile effettuare pranzi e cene tipiche presso i migliori ristoranti di cucina tipica umbra, scuola di cucina e del cioccolato, visite nei musei della città. "Applichiamoci" è l'esortazione che fa da tema portante a questa edizione ed è rivolta a tutti i golosi che utilizzano il web, le tecnologie più moderne e le tante "app". Ad affiancare il claim un'immagine che richiama il mondo del web e vede fuoriuscire dalla custodia porta tablet *l'Choc* tanti cioccolattini.

Non solo dolci, però. Per gli appassionati di scienza, grandi e piccini, un'ottima "scusa" per partire sarà, dal 25 ottobre al 4 novembre, la decima edizione del **Festival della Scienza di Genova** ([www.festivalscienza.it](http://www.festivalscienza.it)). Il festival quest'anno avrà come parola chiave "Immaginazione" con le parole di Albert Einstein, "l'immaginazione è più importante della conoscenza. La conoscenza è limitata, mentre l'immaginazione abbraccia il mondo, stimolando il progresso e facendo nascere l'evoluzione." Ma la filosofia del Festival rimane quella di rendere la scienza accessibile a tutti grazie alla varietà degli argomenti trattati, alla partecipazione attiva alle iniziative in programma e a una capillare diffusione nel territorio. Mostre scientifiche, artistiche, laboratori, exhibit, conferenze, incontri, spettacoli, eventi speciali con la collaborazione



### I LUOGHI.

Sopra Piazza IV Novembre a Perugia; a sinistra Palazzo Ducale a Genova; sotto l'Auditorium del Parco della Musica di Roma



delle più importanti reti scientifiche nazionali e internazionali. Ospite quest'anno sarà l'Europa, con un'edizione davvero internazionale alla quale parteciperanno laboratori e gruppi da tutti i Paesi dell'Unione. Per chi è affascinato dal grande schermo e dai red carpet, il Festival Internazionale del Film di Roma è l'occasione perfetta per visitare la capitale e godersi le novità al cinema. La settima edizione del **Festival Internazionale del Film di Roma** ([www.romacinemafest.it](http://www.romacinemafest.it)) si svolgerà dal 9 al 17 novembre all'Auditorium Parco della Musica di Roma, il complesso architettonico firmato dal celebre architetto Renzo Piano. Come ogni anno, l'atmosfera unica del festival si estenderà all'intera città: la capitale sarà attraversata e animata da iniziative dedicate al cinema, allestite nei luoghi storici della città, presso le sue istituzioni culturali e le varie associazioni di settore.



## CILE, LA FERIA INTERNACIONAL DEL LIBRO DI SANTIAGO

I mesi della primavera australe, come novembre, quando anche la nota cappa di smog si dirada un po', sono quelli più adatti per visitare il Cile. Novembre è il mese giusto per una cena, un drink e un ballo fino all'alba a Santiago, nel quartiere di Bellavista. Il tutto sotto il segno di un evento da non perdere: la FERIA INTERNACIONAL DEL LIBRO DI SANTIAGO ([www.filsa.cl](http://www.filsa.cl)), con autori ed editori dall'intero continente. La fiera, quest'anno giunta alla sua XXXII edizione si svolge dal 25 ottobre all'11 novembre, ed è uno dei più significativi eventi culturali del Cile. La manifestazione propone una varietà di nomi prestigiosi: per esempio quello dello scrittore e filosofo spagnolo Fernando Savater, degli argentini Andrés Neuman e Liliana Bodoc e del peruviano Santiago Roncagliolo che parteciperanno ai "Diálogos Latinoamericanos". Quest'anno l'invito speciale è stato rivolto all'Ecuador, che sarà presente con novità editoriali e storie antiche. Inoltre, nel corso della Fiera la città si anima di tante attività. Mentre si sa già da qualche mese che proprio il Cile sarà il paese ospite del Salone del Libro di Torino, il prossimo maggio. La Fiera del Libro di Santiago si svolge negli impianti del Centro Cultural Estación Mapocho. L'edificio è parte dell'architettura classica della metropoli e si trova nel cuore della città, vicino a quella che fu la più grande stazione ferroviaria della città e il mercato centrale.



## KEY WEST - FLORIDA

# FANTASY FEST dieci giorni DI STRAVAGANZA

**S**ulle orme della fantasia, dal 19 al 28 ottobre a Key West in Florida, si terrà il Fantasy Fest: 10 giorni di feste con gare in costume, concerti all'aperto e parate. Si tornerà indietro nel passato, ai giorni in cui "Cayo Hueso" era sinonimo di naufragi, pirati, locomotive e contrabbandieri. Fino agli anni settanta Key Est era una cittadina tranquilla e piuttosto povera, ma da quando una nutrita comunità hippy la cominciò a popolare, instaurando un clima generale di "vivi e lascia vivere", tutto cominciò a cambiare. Nel 1979 l'idea di organizzare una festa d'autunno, a cavallo fra l'estate subtropicale e il

Natale, un periodo privo di grandi appuntamenti. La festa si apre con Goombay Celebration, e i suoni e i sapori dei Caraibi, ma il via ufficiale si può sancire soltanto con l'incoronazione di re e regina della festa. Si prosegue con il ballo del copricapo, il beach party con gara di bikini fai-date, la Pet Masquerade and Parade con animali domestici e padroni che diventano gemelli nell'abbigliamento, la gara di pittura sul corpo, l'eccentrica gara in costume chiamata Pretenders in Paradise, con stilisti provenienti da tutto il mondo, e ancora il Toga Party, in abiti rigorosamente striminziti e tradizionali, la sfilata caraibica e la marcia in maschera del Fairville megastore. La "key weirdness" raggiungerà il suo apice il 28 ottobre, quando decine di migliaia di spettatori si radunano nel centro storico dell'isola per la folle "Captain Morgan Fantasy Fest Parade".



## MESSICO, LA FESTA DEI MORTI SI TRASCORRE IN ALLEGRIA

In Messico, il giorno dei morti (l'1 novembre) è una vera e propria festa caratterizzata dall'allegria. I festeggiamenti iniziano a metà ottobre e proseguono fino alla fine di novembre: nelle case ci si prepara ad accogliere i defunti appendendo frutti, fiori, dolci dalle forme più strane che richiamano la morte. Le famiglie preparano altari particolarmente adornati per commemorare il proprio caro. Le strade si riempiono di musica, colori e rumore con fuochi d'artificio e petardi. I cimiteri vengono adornati con grandi corone di fiori e cibo di ogni genere. Le famiglie messicane usano allestire veri e propri pranzi come segno di ricongiungimento con i loro cari, rievocano la vita del defunto, raccontando aneddoti della sua vita a passanti estranei o agli amici che si uniscono al banchetto e contribuiscono con i loro ricordi. Le celebrazioni hanno luogo anche il 2 novembre.



## LONDRA, ALLA ROYAL ACADEMY OF ARTS UN VIAGGIO TRA I BRONZI DELLA STORIA

Fino al 9 dicembre, alla Royal Academy of Arts di Londra ([www.royalacademy.org.uk](http://www.royalacademy.org.uk)) si potrà fare un vero e proprio viaggio nella storia del bronzo, focalizzando su ogni aspetto storico, geografico e stilistico. Suddivisa tematicamente con opere provenienti dalla preistoria, "Bronze" sarà la prima esposizione a presentare, con più di 150 oggetti, oltre cinquemila anni di storia del bronzo. Bronzi provenienti da Asia, Africa ed Europa, prestigiosi pezzi dell'antica Grecia e del periodo Romano ed Etrusco così come rari oggetti medioevali e rinascimentali. Tra gli oggetti in mostra anche due "siciliani": il Satiro Danzante di Mazara del Vallo e l'Ariete di bronzo del Museo Salinas di Palermo. <http://www.royalacademy.org.uk/>



# STAGIONE 2012/2013

*nelle scuole  
per lo sport*

SCUOLA

# DI PALLAVOLO

# roomy club

dai 4 ai 24 anni

dal 1978

**Catania:** S.M. "D. Alighieri" via Sassari, 42

S.M. "Giovanni XXIII" via T. Tasso, 1

S.M. "Q. Maiorana" via Rosselli, 2

Liceo "L. Radice" via Imperia, 21

**Gravina:** Succ. Liceo "L. Radice" via Zangrì, 8 zona S. Paolo

**info: [www.roomyclub.com](http://www.roomyclub.com) - 346 6976900**



## CIAO'SCIA' 10 ANNI INSIEME

Una decima eccezionale edizione che si concluderà con tre giorni, dal 27 al 29 settembre, di incontri e grande musica dal vivo sulla spiaggia della Guitgia a Lampedusa, per celebrare i dieci anni di O'Scia', la rassegna di arti e musica - ideata e realizzata da Claudio Baglioni e dalla Fondazione O'Scia' - dedicata al tema dell'integrazione culturale e all'immagine di una delle aree più affascinanti dell'intero Mediterraneo: l'arcipelago delle Pelagie. E' CiaO'scia', un'edizione speciale in occasione dei dieci anni della rassegna, particolare per intensità e profondità, che, nel riflettere sul difficile momento che attraversa il Paese, vuole affidare alla musica e alla sua capacità di "ricaricare", trasmettere energia e voglia di ripartire, un messaggio positivo di rinascita e speranza per il futuro. «CiaO'scia' - annuncia Baglioni - sarà una grande festa in musica, nella quale parole, note, suoni, immagini, ricordi e riflessioni rappresenteranno la sintesi finale e il momento più alto di questi incredibili e irripetibili dieci anni trascorsi insieme».



## SAN VITO E IL COUS COUS

Dal 25 al 30 settembre torna a San Vito Lo Capo il Cous Cous Fest, il festival internazionale dell'integrazione culturale, appuntamento che si rinnova da quindici anni, coinvolgendo nella sua atmosfera festosa i paesi dell'area euro-mediterranea e non solo. Momento centrale è la gara gastronomica alla quale partecipano chef provenienti da tutto il mondo. Ricco anche il programma culturale. Il 26 e il 27 settembre Vladimir Luxuria conduce il talk show Café le Cous Cous. Il programma musicale vedrà sul palco Edoardo Bennato (25), Fiorella Mannoia (26), Goran Bregovic (27), Taranta Nera (28), Jaka e Ipercussonici (29), Mario Venuti (30). Info su [www.modicamieteculture.it](http://www.modicamieteculture.it).

## MED PHOTO FEST, OMAGGIO A LEONE

Mostre e esposizioni per il quarto evento, dal 12 al 26 ottobre alle Ciminiere di Catania, organizzato dalla Mediterraneanum di Vittorio Graziano, dedicato alla foto d'autore. Dal 12 al 26 mostra dedicata a Giuseppe Leone, e poi mostre personali (tra gli altri Fabrizio Villa, Tony Gentile, Jessica Hauf, Adriana Zehbrauskas), collettive e dal 12 al 14 ottobre lettura portfolio.



## PARCO TREKKING SULL'ETNA

Cinque ancora le escursioni guidate organizzate dal Parco dell'Etna alla scoperta dell'area protetta. Parco Trekking 2012 affronta percorsi di facile o media difficoltà alla scoperta di Monte Rinatu (30 settembre), Monte Spagnolo (7 ottobre), Illice di Carlino (14 ottobre), Serracozzo (21 ottobre), Galvarina (28 ottobre). Le prenotazioni dovranno essere fatte telefonando ai numeri 095821240 e 095821245 il venerdì precedente l'escursione (dalle ore 9 alle ore 12). Info su [www.parcoetna.it](http://www.parcoetna.it).

## IVA ZERO TASSO ZERO TAEG 2,84

308 A 14.160 €
3008 A 17.000 €
5008 A 18.000 €

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL I.P.T. e Messa su strada escluse



**Non mancare un'offerta così!** Vieni negli Showroom, ti aspettano ulteriori sconti. Scopri tutte le auto che partecipano all'iniziativa. Ma affrettati, l'offerta scade il 30 settembre.

## LE IMMANCABILI OFFERTE PEUGEOT

**AGRIGENTO**  
S.S. 115 Villaggio Mosè - Agrigento  
Tel. 0922 607200

**AUTOMOBILFRANCE s.r.l.**  
UNICA CONCESSIONARIA PEUGEOT

**CALTANISSETTA**  
Via Due Fontane, n° 97  
Tel. 0934.593117



MOTION & EMOTION



## LE BELLE LETTERE DEL MEDITERRANEO PROTAGONISTE AL SECONDO TAObUK

Finisce venerdì 28 settembre la seconda edizione del Taobuk di Taormina, festival internazionale del libro che si tiene sulla terrazza dell'Archivio Storico. Il festival vuole essere un omaggio alla cultura mediterranea e alle Belle Lettere, ecco perché la presidente Antonella Ferrara e il Comitato scientifico presieduto da Franco Di Mare hanno pensato alla sezione "Rotte del Mediterraneo". Un'altra sezione è invece dedicata al mondo femminile con "Par(ab)ole di Donne" della quale faranno parte gli incontri con varie scrittrici come Simonetta Agnello Hornby (nella foto), Francesca Scotti, Rose Galante. L'associazione La Zattera dell'Arte presenta i documentari "Scrittori siciliani e cinema" realizzati da Giuseppe Tornatore, che verranno proiettati in quattro serate. Al San Domenico Palace, Ninni Panzera, segretario generale di Taormina Arte, presenterà il libro "Il cinema sopra Taormina, cento anni di luoghi, storie e personaggi dei film girati a Taormina"; una mostra esporrà manifesti, locandine e fotografie originali delle pellicole. Si chiude il 28 settembre, con un omaggio a Vincenzo Consolo. Al Palazzo dei congressi verrà messo in scena "Lunaria", produzione Taormina Arte, per la regia di Roberta Torre. info [www.taobuk.it](http://www.taobuk.it).



## MODICA E SCICLI ANIMA PODISTICA

Sabato 29 e domenica 30 settembre Modica e Scicli con il Memorial Peppe Greco, giunto alla XXIII edizione, diventeranno le capitali d'Italia della corsa su strada. Sabato 29 settembre, alle 20.30, le strade di Modica ospiteranno il campionato italiano di corsa femminile su strada. Domenica 30, dalle 11, sarà Scicli a ospitare i campionati italiani maschili di 10 chilometri su strada. Protagonisti saranno tutti gli atleti italiani e tutte le società d'atletica della Penisola.

## sagre

### AUTUNNO, I SAPORI IN MOSTRA



Con l'autunno si rinnova l'appuntamento con sagre e mercatini che valorizzano i prodotti tipici siciliani. Sortino celebra il suo miele dal 5 al 7 ottobre, mentre a Militello in Val di Catania l'appuntamento è dal 12 al 14 ottobre con la sagra della Mostarda e del Ficodindia. Sono quattro gli appuntamenti 2012 per l'Ottobrata di Zafferana Etnea: nelle quattro domeniche del mese - 7, 14, 21 e 28 ottobre - saranno celebrati uva, vino, mostarda, miele, mele, noci, nocciole, castagne, funghi porcini dell'Etna, olio, olive e conserve. Stessi week end per una manifestazione simile, Ottobrando a Floresta, che celebra nell'ordine i "vasola a crucchittu" (fagioli a uncino), il suino nero dei Nebrodi, i funghi e la provola tipica di Floresta. Due i week end per la Sagra del Pistacchio di Bronte, dal 27 al 30 settembre e dal 5 al 7 ottobre. Ai Benedettini di Catania sono ricominciati gli appuntamenti (la seconda domenica del mese dalle 9 alle 14) con A' Fera Bio, il mercatino equobiologico con i prodotti biologici siciliani: prossimi appuntamenti il 14 ottobre e l'11 novembre.

## CIURI CIURI... A CARRUBBA

Si terrà il 20 e il 21 ottobre al Vivaio Malvarosa di Carrubba di Giarre la seconda edizione di "Ciuri ciuri... a Carrubba". mostra mercato di piante rare e insolite. Sabato e domenica workshop su piante esotiche, sabato alle 16 la presentazione del libro "Antichi frutti dell'Etna", sabato laboratori per i bambini. Il programma su [www.ciuriciuri.net](http://www.ciuriciuri.net).



# VEDERE

## OTTICA & CONTATTOLOGIA

**CENTRO SPECIALIZZATO  
PER LENTI PROGRESSIVE CON  
GARANZIA DI ADATTAMENTO**

*Se ami i tuoi occhi proteggili*



[www.oxoitalia.com](http://www.oxoitalia.com)

**ACICASTELLO**  
VIA RE MARTINO, 152

**ACIREALE**  
VIA VITT. EMANUELE, 135

**ACI S. ANTONIO**  
VIA ROMA, 66/C



## IL PALCOSCENICO E' LA STRADA

L'appuntamento è già fissato per il fine settimana che va da giovedì 11 a domenica 14 ottobre: la diciottesima edizione di Ibla Buskers, il festival meticcio dal cuore siciliano che affida come ogni anno il cuore barocco di Ragusa Ibla al susseguirsi delle esibizioni di straordinari artisti di strada. Acrobati, giocolieri, musicisti, giullari, compagnie teatrali provenienti da più parti del mondo, coloreranno con la loro presenza le strade, i vicoli, le piazze, le scalinate dell'antica cittadella di Ragusa.

Le differenti discipline dell'arte circense si integrano, si mescolano e si offrono dirette ed immediate, la tradizione e l'innovazione si intrecciano.

Nelle strade, le piazze e le stradine di Ibla, cittadella barocca, torna, a scandire il tempo dell'inizio dell'autunno siciliano, l'Ibla Buskers Festival, festa di artisti di strada. Appuntamento che, come consueto, chiuderà ad ottobre la stagione dei grandi festival dell'arte di strada che si susseguono in tutta Europa. Info su [www.iblabuskers.it](http://www.iblabuskers.it).

## QUATTRO ORCHESTRE DI PALERMO RENDONO TRIBUTO A BACHARACH



L'Orchestra Jazz Siciliana chiude la manifestazione Estate al Verdura, con il concerto-tributo a Burt Bacharach, in calendario venerdì 28 settembre al Teatro di Verdura di Palermo. L'Orchestra Jazz Siciliana suonerà insieme all'Orchestra Sinfonica Siciliana, l'Orchestra del Conservatorio Vincenzo Bellini e gli Amici della Musica. Direttore Domenico Riina, vocalist della serata è Lucia Garsia.

## BRUNO CANINO APRE "CLASSICA E DINTORNI" ALLE CIMINIERE

Per "Classica e dintorni", il 3 novembre alle Ciminiere di Catania il noto pianista napoletano Bruno Canino suonerà brani di Clementi, Chopin, Brahms, Strauss, Gottschalk, Copland, Gershwin, Corea. Canino ha suonato nelle principali sale da concerto e festival europei in America, Australia, Giappone, Cina. Da 50 anni suona in duo pianistico con Antonio Ballista e da 30 fa parte del Trio di Milano. Collabora con illustri strumentisti come Accardo, Ughi, Amoyal, Perlman. È stato direttore della Sezione Musica della Biennale di Venezia.

## LEONARDO PIERACCIONI RICORDA LARDANI AL TRAILERS FILM FEST DI CATANIA

Sarà il regista Mimmo Calopresti il presidente della giuria del Trailer Film Fest di Catania, il festival dedicato ai trailers cinematografici. Tre i giorni ai Benedettini, dal 26 al 29 settembre, per la sezione TrailersLab con i workshop, gli incontri, le rassegne di trailer. Dal 27 al 29 al Metropolitan le anteprime, le premiazioni finali e gli omaggi. La prima giornata, ai Benedettini, è dedicata ai laboratori e culmina nell'incontro pomeridiano, alle ore 16, dedicato all'orientamento per chi lavora nel mondo del cinema e della fiction. Giovedì 27 si comincia ai Benedettini con i 10 anni di trailers passati dal festival, e trova il suo momento clou, alle 16, nell'omaggio al trailerista Alberto Lardani, scomparso due anni fa, che vedrà la presenza di Leonardo Pieraccioni (nella foto). Di sera al Metropolitan, dalle 21 premi e proiezione in anteprima di "Resident Evil: retribution" con Milla Jovovich. Venerdì 28 settembre la ricca giornata di incontri ai Benedettini vede il momento centrale nella visione alle 16 dei Pitch Trailers in concorso e nell'incontro, alle 17, con la giuria del concorso Pitch Trailers. Al Metropolitan, proiezione in anteprima di "Iron Sky" di Timo Vuorensuola. Sabato 29 settembre serata di premi al Metropolitan e proiezione del film "Vicini del terzo tipo" con Ben Stiller. L'intero programma su [www.trailersfilmfest.it](http://www.trailersfilmfest.it).



## IL TEATRO CATANESE SI METTE IN RETE CON LA STAGIONE DI ETNA 'NGENIOUSA

"Il gabbiano" di Anton Cechov, messo in scena da Nicola Alberto Orofino con Francesco Bernava, Giuseppe Carbone, Nicola Costa, Egle Doria, Emanuele Puglia, Luana Toscano apre l'11 ottobre al Teatro del Canovaccio di Catania la stagione teatrale "XXI in scena" curata dall'Associazione culturale Etna 'Ngeniousa. La rassegna, ideata da Nicola Alberto Orofino con il supporto organizzativo di Egle Doria, e che ha quest'anno come tema "La crisi", nasce con l'intento di "mettere in rete" progetti teatrali di artisti professionisti nel campo dello spettacolo che già da tempo operano sulle scene catanesi. Sette gli spettacoli in scena fino a maggio che vedranno tra i titoli, dal 16 novembre "L'alba del terzo millennio" di Pietro De Silva, dal 21 dicembre "Come per gioco" di Marina Intelisano, e poi dal 2013 "La porta" di Nicola Costa, "Le serve" di Jean Genet, "U' contra" di Martoglio e "Billico" di Irene Serini. Maggiori informazioni su [www.facebook.com/21inscena](http://www.facebook.com/21inscena).

## EXTRAMOENIA, A GIARDINI NAXOS SI PREMIA LA CULTURA CLASSICA

Dal 25 al 29 settembre si svolgerà a Giardini Naxos la XV edizione di Extramoenia, rassegna di cultura classica diretta da Fulvia Toscano, che quest'anno sarà dedicata al tema "La Grecia necessaria". Due gli incontri in biblioteca comunale, tra il 25 e il 26, dedicati alla Grecia contemporanea. Giovedì 27, al cine-teatro comunale, si svolgerà la prima parte di "Ta Komika. Seminari sul mito", indagine creativa sulle dinamiche della categoria del comico nelle arti. Venerdì 28, sempre al cine-teatro comunale, si svolgeranno i seminari GIMed, dedicati al tema "Le muse e l'incanto. Sulle note del Mito". Sabato 29 la giornata conclusiva sarà dedicata agli interventi dei premiati del Premio Teocle per la cultura classica. Si comincia in mattinata, al cine-teatro comunale, con la tavola rotonda sul tema "La Grecia necessaria". Interverranno: Filippo Amoroso, Giovanni Cipriani, Daniele Macris, Mario Torelli e Sebastiano Tusa. Nel pomeriggio, Monica Centanni, Stefania Rimini e Dario Tomasello, converseranno con Vincenzo Pirrotta e Roberta Torre (nella foto), destinatari del premio Ombra di Dioniso per la riscrittura del mito. Alle 19 intervista a Grazia Marchianò sulla figura di Elémire Zolla. Alle 20.30 la cerimonia di consegna del premio Teocle.



Tra i premiati anche Marco Russo Di Chiara e Barbara Marsala, esperta in sistemi avanzati di comunicazione per favorire l'accesso allo spettacolo teatrale ai non udenti e non vedenti.



## TRA LE RIGHE

DI ILENIA SUMA

### VINCENZO RABITO TICCHETTIO ON THE ROAD

È un giorno come tanti altri quando Vincenzo Rabito decide di chiudersi nella sua stanza e, dal 1968 al 1975, digita su una vecchia Olivetti la sua autobiografia. Scrivendo, una dopo l'altra, 1027 pagine fitte di parole, e tenute insieme da una corda. Bracciante siciliano classe 1899, nasce dove muore (nel 1981) a Chiaramonte Gulfi. Non è mai andato a scuola e ha imparato a leggere e a scrivere da autodidatta; il risultato è una lingua orale impastata di sicilianismi, con il punto e virgola a dividere ogni parola dalla successiva. Rabito percorre così, litigando con la storia almeno quanto con la grammatica, il Novecento; lo fa attraverso le trincee della Prima guerra mondiale, le bombe della Seconda, il "rofianiccio" del Ventennio, la fame atavica del Sud contadino, la scalata sociale con un matrimonio combinato, e il flagello di una suocera terribile, per godere infine del benessere del boom economico.



"Se all'uomo in questa vita non ci incontro avventure, non aviente darracontare", scrive Rabito. Sarà il figlio Giovanni a riportare alla luce il manoscritto. E diventerà un caso editoriale grazie a Einaudi, che nel 2007 lo pubblica con il titolo: "Terra matta".

Oggi, la regista palermitana Costanza Quatriglio ne ha tratto un documentario, appena presentato alla Mostra del Cinema di Venezia per le Giornate degli Autori. "Rabito, come un cantastorie che attraversa a piedi un secolo, entrando nelle pieghe dei grandi eventi collettivi con l'inchiostro sgrammaticato della sua macchina da scrivere", racconta la regista. Il documentario lo "segue" nel suo viaggio dentro la Storia, attraverso paesaggi di oggi e di ieri, filmati d'archivio e musiche elettroniche, terre vicine e lontane: da Chiaramonte Gulfi, a Ragusa, Regalbuto, alla Slovenia, l'Etiopia, la Germania. "Nel realizzare Terramatta; ho accettato la sfida di mostrare ciò che non si vede, di filmare il fuori campo, l'invisibile, per rispettare, anzi esaltare, la potenza evocativa del testo".

Un film in soggettiva, e anche un po' on the road, "perché lui andava a piedi ovunque, e io ho filmato le strade pensando a come le percorreva lui. Strade lunghe e polverose, vicoli dolci e silenziosi. Un incedere ostinato e solitario, proprio come il ticchettio della sua macchina da scrivere".

# LIBRI

## DALLA PARTE DELLE DONNE



**ANCORA CI CREDO**  
di Grazia Giurato  
La Tecnica  
Della Scuola  
pp. 160

Grazia Giurato è una figura storica del movimento delle donne in Sicilia, un punto di riferimento della società civile catanese. Ancora oggi è un'attivista in prima linea e lo ha voluto testimoniare nel libro "Ancora ci credo - Esperienze e storie di vita di una rompiscatole consapevole tra fede, impegno e dissenso". Il libro è stato curato dalla giornalista Carmen Greco. **Scrivere nella prefazione Nando Dalla Chiesa: «Vita di una donna che ha amato le donne e per le donne si è battuta».**

# CD/DVD



**GRRR!**  
The Rolling Stones  
Cd  
Abko/Universal

## "GRRR!", 50 ANNI DI STONES

I Rolling Stones festeggiano 50 anni come band e il 12 novembre pubblicano "Grrr!", un greatest hits che includerà, a seconda delle versioni, dalle 50 alle 80 canzoni. Nella raccolta ci saranno due inediti, frutto delle recenti session parigine con Chuck Leavell alle tastiere e Darryl Jones al basso, ovvero "Gloom and doom" e "One last shot", che hanno visto per la prima volta dal 2005 ritrovarsi nello stesso studio Jagger, Richards, Watts e Wood.



**TO ROME WITH LOVE**  
Dvd 2D  
Medusa

## A ROMA CON WOODY

Non è il miglior film della ricca carriera di Woody Allen ma "To Rome with love", il film italiano del regista newyorkese ha dalla sua alcune perle "alla Allen": vedi il personaggio interpretato da Roberto Benigni che diventa una star mediatica senza aver fatto... nulla, o il titolare di pompe funebri, interpretato dal tenore Fabio Armiliato, che si scopre cantante lirico ma solo sotto la doccia. E tra Alec Baldwin e Penelope Cruz, un esercito di attori italiani come comparse. In dvd dal 17 ottobre.

## TV

### SERVIZIO PUBBLICO SBARCA SU LA7

Ritorna Michele Santoro con il suo programma di inchiesta e dibattito "Servizio Pubblico" ma come già annunciato su La7, dove si alternerà nella stagione televisiva con "Piazza Pulita" di Corrado Formigli. Dal 25 ottobre, il giornalista campano, affiancato ancora una volta da Giulia Innocenzi, Vauro Senesi e Marco Travaglio. Il programma continuerà ad essere multimediale attraverso lo streaming web sul sito del programma e su quello del Fatto Quotidiano.



## MULTIMEDIA

### QUAL È LO SMARTPHONE PIÙ BELLO DEL REAME?

La guerra degli smartphone è in corso. Da una parte la Samsung cerca lo stacco definitivo su Apple con il Galaxy Note2 (foto in alto) che per le dimensioni extra-large (oltre 5 pollici, un mini-tablet) e per l'abbinamento al pennino capacitivo, sarà uno dei telefonini più originali. Da parte sua Apple risponde dal 28 settembre con l'iPhone5 (foto in basso), definito dalla casa americana "un gioiello, il prodotto migliore che abbiamo mai fatto", il più sottile e leggero, con un display Retina da 4 pollici, un chip A6 per prestazioni ultraveloci, e un'autonomia della batteria superiore.

## CINEMA

### KEIRA KNIGHTLEY È ANNA KARENINA

Anna Karenina, toh chi si rivede. Dal 5 ottobre arriva nelle sale la nuovissima trasposizione cinematografica "made in Great Britain", firmata da Joe Wright (lo stesso di "Orgoglio e pregiudizio"), del capolavoro di Lev Tolstoj. Due i superdivi nel cast, Keira Knightley nel ruolo che nel 1935 fu di Greta Garbo, e Jude Law nel ruolo del marito Aleksej Aleksandrovic Karenin. Aaron Johnson, il John Lennon di "Nowhere Boy", vestirà i panni dell'amante conte Vronskij. La sceneggiatura è del drammaturgo, regista e sceneggiatore Tom Stoppard. La stampa inglese è già divisa nelle critiche ma quasi tutti riconoscono alla Knightley, alla terza prova con Wright, una recitazione "superb" se non "excellent".



# city LOUNGE



Da sinistra, Pippo Baudo, Piero Banna e Pietro Giuffrida. In basso, da sinistra, Nicola Piovani, Germano Mazzocchetti, Donatella Pandimiglio, Lello Arena e Pino Ingrosso



A sinistra Salvo La Rosa e Guia Jelo; in basso, a sinistra, Pippo Pattavina, a destra Tuccio Musumeci



## MARIELLA LO GIUDICE E LA SUA CITTÀ' UNA STORIA D'AMORE INFINITA

Mariella Lo Giudice, il suo teatro, la sua città: una storia d'amore infinita. Un rito che si è ripetuto e rinnovato all'esatto scadere di un anno dallo spettacolo commemorativo e dalla commossa cerimonia che il 12 settembre 2011 aveva visto intitolare all'attrice la corte di Palazzo Platamone, solo poche settimane dopo la prematura scomparsa, avvenuta il 1° agosto. Con bella continuità il Comune di Catania, il Teatro Stabile e l'Associazione Città Teatro hanno dedicato a Mariella Lo Giudice un secondo memorial a scopo di solidarietà, nuovamente animato dai celebri artisti che le sono stati vicini in vita e hanno aderito gratuitamente. Una festa del teatro e della musica - pubblico foltissimo e parterre delle grandi occasioni - che ha avuto luogo ancora il 12 settembre nel suo giorno onomastico, sempre nel monumentale cortile barocco, in cui è stata applaudita protagonista di lavori come "Retablo" di Consolo e "Le città del mondo" di Vittorini. Vivo successo dunque per questo tributo che ha coinvolto sul palco nomi di spicco, legati a Mariella Lo Giudice da inossidabili rapporti di stima e amicizia, a partire da Pippo Baudo, conduttore d'eccezione di una serata ricca di emozioni, coordinata dall'attrice Norma Martelli, moglie di Nicola Piovani, coppia da anni affezionata a Mariella e alla sua famiglia.

Piovani è tornato ad esibirsi insieme a Alfio Antico, Lello Arena, Rita Botto e Roberto Fuzio dei Lautari, Giuliano Gabriele, Mario Incudine, Pino Ingrosso, Francesco La Mantia, Germano Mazzocchetti, Donatella Pandimiglio, Mariano Rigillo, Anna Teresa Rossini, Guia Jelo, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina. Sono tornate sul palco la figlia di Mariella, Barbara Giordano, anch'essa attrice, e la Compagnia Città Teatro Danza guidata dalla sorella Silvana Lo Giudice. Il memorial è stato soprattutto un modo per ribadire l'amore per il teatro e per la vita che le aveva riservato, accanto ad Angelo Giordano, il ruolo di moglie e madre dei loro tre figli.

Il ricavato dell'incasso della serata è stato devoluto a Medicare Onlus, associazione presieduta da Pietro Giuffrida, con Piero Banna coordinatore del Comitato tecnico scientifico, impegnata sui tre principali fronti della lotta ai tumori: prevenzione, terapia, supporto.



## CIPRÌ IN SICILIA PER "E' STATO IL FIGLIO"

Reduce dal riconoscimento ottenuto al festival del cinema di Venezia che gli ha fruttato il premio per la miglior fotografia, il regista palermitano Daniele Ciprì ha iniziato dalla sua Sicilia il tour promozionale del film "E' stato il figlio", tratto dall'omonimo libro di Roberto Alajmo. Il film è stato presentato giovedì 13 settembre in anteprima al Rouge et Noir di Palermo e il giorno dopo all'Ariston di Catania. Le foto a destra si riferiscono all'evento catanese dove il regista palermitano è arrivato insieme ad alcuni protagonisti del film, a cominciare dal giovane attore messinese Fabrizio Falco, il cui ruolo di Tancredi gli ha fatto vincere a Venezia il premio Mastroianni come miglior attore emergente. Con Ciprì anche tre attori-bambini siracusani, nell'ordine Alessia Zammiti, la Serenella su cui si impernia la storia del film, Delia Iemmolo, che interpreta l'amichetta Federica, e Matteo Rizzo, il bambino Saverio che non trova amici. All'Ariston, accanto ai bambini c'era Miriam Rizzo, sceneggiatrice e aiuto regista e compagna di Daniele Ciprì. Prima della proiezione, la pellicola è stata presentata dalla giornalista Maria Lombardo e da Alessandro De Filippo, docente di tecniche cinematografiche all'Università. Tra il folto pubblico erano presenti Paolo Mei, co-autore della canzone "Cinema" che fa parte della colonna sonora, gli attori Lucia Sar- do e David Coco e la regista/scrittrice Giovanna Brogna Sonnino.



Dall'alto, in senso antiorario, Daniele Ciprì; Alessia Zammiti e Alessandro De Filippo; Delia Iemmolo, Marco Rizzo e Miriam Rizzo; Fabrizio Falco e Maria Lombardo; Giovanna Brogna Sonnino e Lucia Sar- do





# l'oroscopo

DI LUCIA ARENA  
WWW.LUCIAARENA.COM



**SETTEMBRE-OTTOBRE**  
CON L'EQUINOZIO SI CHIUDE LA PORTA DEI SOLLAZZI E DELLE MAGICHE LUNE D'ARGENTO. GLI AMORI ESTIVI LASCERANNO UN SEGNO ALLE SCORPIONESSE, VERGINE E BILANCIA GUARDERANNO AVANTI, LE ARIETE BRUCERANNO DI DESIDERIO. FELICE AUTUNNO A TUTTE

## ♈ ariete

Il rientro dalle vacanze non è un piacere per nessuno, specie se il ricordo di momenti meravigliosi come quelli che avete vissuto è ancora intenso. Non sarà facile dimenticare un'estate che vi ha dato tanto e a cui tanto avete dato. Passionale e conturbante, la sentite addosso con tutti i suoi richiami: cielo, stelle, spiaggia e mare vi fanno ancora emozionare. Ma forse dimenticate il dono più importante che vi ha lasciato, "la promessa del cuore", cadrà il detto riferito agli amori estivi: "Sferzanti e veloci, quando ci soffermiamo con la memoria, sono già lontani anni luce".

## ♉ toro

Settembre sarà piacevole e se ben intenzionate troverete il tempo e la volontà per ripartire verso la fine dell'anno. Stelle favorevoli vi metteranno in ottima luce nel settore professionale, siete ad un passo da un traguardo importante. A ottobre un cambio di tendenza, il cielo proteggerà l'amore fino ai primi del mese, dopo ci sarà da lottare per difendere il proprio territorio e sarà il caso di non abbassare la guardia fino al plenilunio del 29 dove sarete messe davanti a una realtà difficile da accettare, che aprirà nuovi scenari di vita.

## ♊ gemelli

Avete fatto un carico strepitoso di energia, l'estate 2012 sarà la più decantata dei prossimi decenni. Siete sotto l'ala dorata di Giove, anche se dal 4 di ottobre il suo moto partirà retrogrado, continuerete a essere in una inscalfibile botte di ferro. Occorrerà semplicemente consolidare prima possibile quanto raggiunto, i risultati sono a portata di mano. L'amore v'incenderà e brucerete di passione tanto da esasperare una relazione diventata prigionia, il prezzo da pagare sarà la gelosia che difficilmente supporterete.

## ♋ cancro

Settembre: "rinascita del corpo e della mente". Sensazioni nuove si andranno a inseguire, girotondi di

## IL SEGNO FAVORITO

### ♎ bilancia

**A**uguri, auguri, auguri... doppi, tripli e quadrupli! Entra il Sole nel vostro segno e ne determinerà il compleanno, ma non sarà solo questo l'evento benaugurante o favorito che vi farà esplodere di felicità. Finalmente, dopo ben due anni e mezzo, una mega doccia vi toglierà di dosso ansie e sofferenze, grattacapi e pensieri. Donne, tenetevi forte! Saturno fa le valigie, la dura convivenza è finita. Rifiorirete. Dal 5 ottobre transiterà in Scorpione e sarà un vecchio zio che di tanto in tanto si ricorderà di voi. Gravidanze.



**VALERIA GOLINO**  
(Napoli, 22 ottobre 1966)  
L'attrice italiana ha debuttato sul set a soli 17 anni. Adesso firma la sua prima regia cinematografica nel film "Vi perdono" tratto dal romanzo di Angela Del Fabbro

emozioni assopite, voglie da non dover o voler più contrastare, siete pronte a far cadere ogni freno inibitore che vi ha tenuto vincolate a una realtà che guarderete con occhi diversi. Saturno, dopo circa due anni e mezzo vi libera, scioglie la dissonanza e tutto sarà un crescendo di gioie. Vi preparate a un nuovo anno favorito e propositivo. Marte in Scorpione e Venere in Vergine preannunciano il vero amore e con Saturno in Bilancia c'è profumo di fiori d'arancio.

## ♌ leone

Venere vi ha reso splendidi, solari e appassionate, nel campo affettivo avete avuto un riscatto che meritavate. Le storie sentimentali iniziate durante i mesi estivi si evolveranno, l'intensa passione e l'eros lasceranno il posto alla dolcezza, alla condivisione e ai progetti di coppia. Siete innamorate di un partner che si rivelerà più interessante di quanto immaginate, potente e prestigioso vi renderà orgogliose come piace a voi. Nella professione sarete contrastate, disposte ad affermarvi con le unghie e con i denti non accetterete mai un trasferimento.

## ♍ vergine

Signore e signorine della Vergine, single o accasate scontente è arrivato il momento del riscatto... Niente cervellotiche equazioni algebriche, se vorrete raggiungere l'indipenden-

za, non sola fisica ma soprattutto mentale, dalle inseparabili prigionie, datevi una mossa. Avete un cielo favorevole, Venere posteggiata nel segno fremito di lussuria, Marte nel virile Scorpione esplosivo di eros, il tutto è preludio di piacere. Dal 5 ottobre Saturno favorevole apre un nuovo ciclo fatto di sesso e soddisfazioni. Dal 7 le discussioni in famiglia saranno frequenti, fatevela alla larga.

## ♍ scorpione

Belle e travolgenti le donne dello scorpione ma problematiche ai limiti della sopportazione. Con il transito di Marte e Saturno in prima casa non sarà facile stargli accanto, difficile una serena convivenza. Tenteranno a tutti i costi di affermare le loro idee. E a chi vorrà seguirle nel noto e rivoluzionario intento, non si limiteranno nell'imprimere a fuoco l'esclusivo segno del comando, ma diventeranno padrone assolute di settori come l'amore e l'eros. Dal 7 Marte si oppone a Giove, arrivano i problemi. Precauzioni da prendere.

## ♎ sagittario

L'equinozio d'autunno vi renderà euforiche oltre che dotate di un sorprendente intuito. La nuova stagione dà un taglio netto a quelli che sono stati mesi sofferiti e pieni di ostacoli. Il settore professionale recupererà bene, siete ben collaborate e questo vi rende sicure, con una marcia in più, soprattutto mentale. Nuovi

stimoli. Venere in Vergine indirizza in settori nuovi fatti di radici e storia. L'amore soddisfa quanto basta, chi è in coppia gradirà una maggiore stabilità, chi invece ha appena iniziato una relazione con un partner più giovane non dovrà illudersi troppo.

## ♏ capricorno

Una pioggia di notizie positive arriverà dal cielo d'Autunno. Plutone torna diretto, il suo apporto da questo momento in poi sarà fatto di certezze, gran parte di queste arriveranno da nuovi e autorevoli contatti. Portate avanti quelle relazioni che nel tempo daranno maggiore sicurezza, un futuro ricco di cambiamenti vi attende, la cui qualità dipenderà da voi. Nella sfera sentimentale sarete appagate, chi ancora non avrà incontrato l'anima gemella può cominciare a esultare, andate oltre le vostre barriere e abbandonatevi a un'irresistibile attrazione fisica.

## ♏ acquario

Le previsioni d'autunno sono a dir poco fantastiche. Dall'equinozio è esplosivo il periodo più propizio dell'anno. Non ci sarà settore che non sarà baciato dalla fortuna, l'amore in primis restituirà con gli interessi quello che vi è stato tolto: con Venere avversa l'estate non è stata il massimo, ma adesso tutto si rimetterà in ordine. Piccoli passi da fare e man mano che incalzerete il ritmo, se sarà un colpo di fulmine, la passione lo seguirà a ruota e l'amore busserà alla porta. Per le giovani studentesse il nuovo anno scolastico sarà favorito.

## ♏ pesci

Pescioline innamorate, forse ancora non ne siete profondamente consapevoli, ma a breve raggiungerete l'apoteosi, un terremoto dentro di voi sarà il campanellino d'allarme per guardarvi tra le pieghe più profonde dell'anima: un sentimento importante sta crescendo a vista d'occhio, ma Venere si oppone e ha tutto l'aspetto di rappresentare una storia extra. La relazione parallela soffrirà di qualche momento brusco per poi esplodere alla fine del mese in scoppiettanti fuochi d'artificio ufficiali. Un amore nascosto sarà reso pubblico.





## MODA

**Alberto Guardiani**  
www.albertoguardiani.com

**Annabaiguera**  
www.annabaiguera.com

**Anniel**  
www.annielmoda.com

**Antonio Marras**  
www.antoniomarras.it

**Babbu**  
www.babbu.it

**Benedetta Bruziches**  
www.benedettabruziches.com

**Blumarine**  
www.blumarine.com

**Burberry Prorsum**  
www.burberry.com

**C.B. Made in Italy**  
www.cbmadeinitaly.com

**Cesare Paciotti**  
www.cesare-paciotti.com

**Chanel**  
www.chanel.com

**Colte**  
www.co-te.com

**Coccinelle**  
www.coccinelle.com

**Cruciani C**  
www.cruciani.net

**Dolce&Gabbana**  
www.dolcegabbana.it

**Frankie Morello**  
www.frankiemorello.it

**George Gina & Lucy**  
www.george-gina-lucy.com

**Giuseppe Patanè**  
www.giuseppapatane.it

**Giuseppe Zanotti Design**  
www.giuseppezanottidesign.com

**Havaianas**  
www.havaianas.com

**Hermès**  
www.hermes.com

**Issey Miyake**  
www.isseymiyake.com

**Jimmy Choo**  
www.jimmychoo.com

**Louis Vuitton**  
www.louisvuitton.it

**Luciano Soprani**  
www.lucianosoprani.it

**Luisa Beccaria**  
www.luisabeccaria.it

**Manila Grace**  
www.manilagrace.com

**Marco De Vincenzo**  
www.marcodevincenzo.com

**Missoni**  
www.missoni.it

**Pescamelba**  
www.pescamelba.com

**Melissa**  
www.melissa.com

**Pretty Ballerinas**  
www.prettyballerinas.com

**Reebok**  
www.reebok.com

**Salvatore Ferragamo**  
www.ferragamo.com

**Sara Battaglia**  
www.sarabattaglia.com

**Sendra Boots**  
www.sendra.it

**Valentino**  
www.valentino.com

## DESIGN

**Alessi**  
www.alessi.com

**Asplund**  
www.asplund.org

**Mario Trimarchi**  
www.fragile.eu

## BEAUTY

**AbareMinerals**  
www.bareminerals.co.uk

**Chanel Maquillage**  
www.chanel.com

**Collistar**  
www.collistar.it

**Emani**  
www.emani.it

**Gucci Parfum**  
www.gucciparfums.com

**L'Oréal Paris**  
www.loreal-paris.it

**Lancome**  
www.lancome.it

**Marc Jacobs Fragrance**  
www.marcjacobs.com

**Neve Cosmetics**  
www.nevecosmetics.it

**Revlon**  
www.revlonitaly.com

**Sephora**  
www.sephora.it

**Shiseido**  
www.shiseido.it

**Yves Saint Laurent Beauty**  
www.yslsexperience.com

## INSERZIONISTI. In questo numero:

<b>Arefin</b>	pag.24
<b>Arteballetto</b>	pag. 11
<b>Automobilfrance</b>	pag. 60
<b>Barbagallo</b>	pag. 35
<b>Borgo Rio Favara</b>	pag. 6
<b>Caltabiano &amp; C. srl</b>	pag. 4
<b>Contino Antonino</b>	pag. 25
<b>Fabbrica Finocchiaro</b>	pag. 68
<b>Giancarlo Tropea Woman</b>	pag. 31
<b>Habitat arredamenti</b>	pag. 9
<b>InterCharm Milano</b>	pag. 51
<b>I professionisti del sorriso</b>	pag. 45
<b>Istituto di moda Burgo</b>	pag. 30
<b>Istituto Newton</b>	pag. 43
<b>Marcello Santocchini</b>	pag. 27
<b>Marrakech</b>	pag. 48
<b>Microfon centro acustico</b>	pag. 67
<b>New Hair Academy</b>	pag. 47
<b>Pollicino</b>	pag. 41
<b>Proposte Danza</b>	pag. 40
<b>Roomy Club</b>	pag. 59
<b>Tomax</b>	pag. 2
<b>Trattoria Verga da Gaetano</b>	pag. 28
<b>Vecchio Piscine</b>	pag. 19
<b>Habitat arredamenti</b>	pag. 9
<b>Vedere ottica e contattologia</b>	pag. 61
<b>Zappalà</b>	pag. 15



## gerenza

### SICILIA IN ROSA

Bimestrale  
Anno II - N. 11  
23 settembre 2012

Testata indipendente  
Reg. Trib. di Catania  
N. 6 del 23 gennaio 2012

redazione@siciliainrosa.it  
Il prossimo numero in  
edicola il 18 novembre 2012

**DIRETTORE  
RESPONSABILE**  
Mario Ciancio Sanfilippo

### EDITORE

Domenico Sanfilippo  
Editore  
v.le O. da Pordenone, 50  
Catania

### STAMPA

Etis 2000 S.p.A.  
Viale O. da Pordenone, 50  
Catania

### REDAZIONE

Blu Media s.c.a r.l.  
V.le A. Doria, 69  
Catania  
www.blumedia.info  
tel. 095.447250

fax 095.8166139  
redazione@blumedia.info

### PUBBLICITÀ NAZIONALE

Publikompass Spa  
via Winkelmann, 1  
Milano  
tel. 02.24424611

### PUBBLICITÀ LOCALE

Publikompass  
sede di Catania  
Corso Sicilia, 37/43  
tel. 095.7306311

# Microfon

CENTRO ACUSTICO

Nasce la nuova tecnologia "Invisible" Oticon, con benefici immediati ed accettazione immediata



## Qualità dell'udito è qualità della vita

Solo per questo mese da **Microfon Sconto fino al 25%**  
Proverete i nuovi Apparecchi Acustici, << invisibili e potentissimi >>  
Per poter sentire bene anche TV e Telefono.

## CHIAMA SUBITO

Fissa la tua prova (**senza impegno d'acquisto**) si eseguono prove a domicilio.

NUMERO VERDE  
**848800244**

CATANIA 1 - Viale Africa, 132/134 - Tel.095 538199  
CATANIA 2 - Via V.Emanuele, 259/261 - Tel.095 7159945  
CATANIA 3 - Viale XX settembre,11/A - Tel.095 500641  
ACIREALE - C.so Savoia 108 - Tel.095 891622  
AVOLA- Viale Mazzini. 95/97- Tel.0931 832890

LENTINI - Piazza dei Sofisti,1- Tel.095 7838570  
AUGUSTA - Via Lavaggi,57 - Tel.0931 513905  
SIRACUSA - Corso Gelone, 116/A - Tel.0931 463536  
RAGUSA - C.so Italia, 180 - Tel.0932.623259

**N.B. Pagamenti personalizzati interessi zero**

*Salvo approvazione finanziaria*

Check-up **GRATUITO** della tua vecchia protesi con **orecchio elettronico**

# FABBRICA *Finocchiaro*<sup>®</sup>

NON SOLO CIOCCOLATO DAL 1914

## Il "CioccoStore" della Sicilia.

Nel 1914, Santo Finocchiaro iniziò qui la produzione artigianale di caramelle, confetti e cannellina, l'unica realtà dolciaria in Sicilia in quei tempi. Dal 2006, questa location è stata trasformata dal nipote Gaetano in una caffetteria-cioccolateria storica liberty. Tantissime squisitezze con l'ingrediente "principe", il cioccolato. Libri da leggere, quadri e foto da ammirare, pomeriggi e serate a tema, originali idee regalo, tanti dolciumi rappresentano un'atmosfera unica dove si gustano i veri sapori di Noi Siciliani.

Aperto tutti i giorni dalle 15,30 alle 22,00  
(sabato/domenica 22,30) - lunedì chiusura settimanale

Pomeriggi e serate a tema (lezioni di pianoforte, dolci e cioccolato, inglese per bimbi e non, dama e scacchi)

Scopri il tutto cliccando prossimamente il nostro sito  
e seguici sempre su facebook

**GIARRE (CT) CORSO ITALIA, 199/203**

tel 095 931087 [www.fabbricafinocchiaro.it](http://www.fabbricafinocchiaro.it)

Suggerito da Gambero Rosso

e Member "LOCALI STORICI D'ITALIA"



una foto dell'esterno



una foto degli interni



una foto degli esterni

